

Piano Triennale Offerta Formativa



I.I.S.S. BENEDETTO VARCHI

Triennio 2022/2025

AGGIORNAMENTO A.S. 2022-2023

L'aggiornamento per l'a.s. 2022-2023 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (triennio 2022-2025) della scuola I.I.S. BENEDETTO VARCHI è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21/12/2022 con delibera n. 28 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. n. 14214 del 23/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2022 con delibera n. 516.

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Premessa p. 4 ● Analisi del contesto e dei bisogni del territorio p. 4 ● Caratteristiche principali della scuola p. 9 ● Ricognizione attrezzature e infrastrutture p. 11 ● Risorse professionali p. 12
LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Premessa p. 13 ● Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, c. 7, L. 107/2015) p. 14 ● Priorità desunte dal RAV p. 15 ● Piano di miglioramento p. 16 ● Principali elementi di innovazione p. 23 ● Iniziative previste in relazione alla missione 3.2 del PNRR – Scuola 4.0 p. 28
L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ● Traguardi attesi in uscita dai diversi percorsi di studio, materie di insegnamento e quadri orario p. 30 ● P.C.T.O. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento p. 54 ● Educazione civica p. 72 ● Iniziative di ampliamento dell'offerta curricolare p. 81 ● Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale p. 90 ● Attività previste in relazione al P.N.S.D. p. 91 ● Azioni della scuola per l'inclusione scolastica p. 93 ● Azioni della scuola per l'orientamento p. 101 ● La valutazione degli studenti p. 105
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Modello organizzativo p. 123 ● Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza p. 130 ● Reti e convenzioni attivate p. 132 ● Piano di formazione del personale docente p. 133 ● Piano di formazione del personale A.T.A. p. 137
ALLEGATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Allegati p. 138

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento con il quale ogni Istituzione Scolastica costruisce la propria identità. Consente agli alunni, alle famiglie e al territorio di conoscere l'offerta educativa dell'Istituto.

Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituto "B. Varchi" dichiara all'esterno la propria identità, ma anche come pianificazione in sé coerente tra la strutturazione dei curricula, le attività, la logica organizzativa, l'impostazione metodologica e didattica, la valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui intende perseguire gli obiettivi dichiarati e comuni a tutte le istituzioni scolastiche, oltre a quelli che la caratterizzano e la distinguono attraverso l'individuazione di priorità essenziali e traguardi propri. È un piano orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione, intesi come conoscenze, competenze, abilità degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento e tiene conto di quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) circa le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento (P.d.M.) con particolare riflessione sulla difficile situazione didattica vissuta durante l'emergenza sanitaria.

È uno strumento dinamico e aperto che viene aggiornato annualmente per definire i vari aspetti specifici di ogni anno scolastico.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'IIS "Benedetto Varchi" è stato costituito dall'anno scolastico 2011-2012, come unione di due istituti presenti da decenni nel territorio di Montevarchi, ciascuno dei due con la propria storia e le specifiche peculiarità che rispondono a diverse esigenze formative e culturali dell'area del Valdarno Aretino:

- Liceo "Benedetto Varchi"
- Istituto "Raffaello Magiotti"

Dall'a.s. 2017-2018 la scuola non vede più attribuiti tre codici meccanografici (uno per gli indirizzi dell'ex liceo B. Varchi, uno per l'ex Istituto Professionale R. Magiotti ed uno per l'indirizzo professionale serale) ma uno solo relativo all'intero unico Istituto: ARIS019006.

LICEO "BENEDETTO VARCHI"

Nel 1944 si aprivano a Montevarchi le sezioni staccate del Liceo Scientifico e del Liceo Classico di Arezzo. Tale iniziativa venne assunta per consentire ai liceali valdarnesi di proseguire gli studi e di superare l'evidente difficoltà di raggiungere con regolarità le sedi aretine o fiorentine, causa l'inagibilità delle vie di comunicazione nel periodo post-bellico. L'iniziativa consentì agli studenti valdarnesi, già nell'ottobre 1944, pochi mesi dopo il passaggio del fronte, di iniziare una regolare frequenza dei rispettivi corsi di studio nei locali che la municipalità montevarchina mise a

disposizione. I due corsi furono attivati nei locali dell'ex opera pia Bartoli, situati in via Cennano, donazione destinata fin dall'Ottocento ad iniziative educative.

La sezione classica restò in attività solo per tre anni; la mancanza di un numero sufficiente di iscrizioni non ne consentì, infatti, la riapertura all'inizio dell'anno scolastico 1947/48 e si ricostituì solo con l'anno scolastico 1969/70 come sede staccata dell'Istituto "F. Petrarca" di Arezzo.

La sezione scientifica, nonostante un leggero decremento alla fine degli anni Quaranta, riprese a svilupparsi fin dai primi anni Cinquanta e, trasferita nei locali della scuola elementare "Isidoro del Lungo", venne eretta a istituto autonomo dall'autorità ministeriale all'inizio dell'anno scolastico 1953/54 con il nome di Liceo Scientifico "Benedetto Varchi".

La nuova scuola, che trovò una sistemazione provvisoria in un fabbricato situato in Viale Diaz di proprietà della famiglia Sgaravatti, pose l'Amministrazione Provinciale competente nella necessità di progettare un edificio più rispondente alle esigenze della domanda scolastica. La nuova sede, situata in via Marconi n.7, dotata di palestra e aule speciali, venne inaugurata nell'anno scolastico 1958. La riforma della scuola secondaria di primo grado e la conseguente espansione scolastica resero fin dagli anni Sessanta inadeguato il nuovo edificio e la situazione divenne insostenibile nel decennio successivo. Venne, così, decisa l'apertura di alcune classi in locali presi in affitto in un'area limitrofa e, in un secondo momento, con interventi edilizi di ampliamento.

Contemporaneamente andava prendendo corpo la necessità della costruzione di una nuova sede in viale G. Matteotti, n. 50 che, realizzata alla fine degli anni Ottanta, ha offerto un'ideale e definitiva sistemazione agli studi liceali nel Valdarno.

Nel 1991 l'indirizzo classico venne annesso, per disposizione ministeriale, al Liceo Scientifico "Benedetto Varchi". Le classi del Liceo ginnasio si trasferirono nell'a.s. 1993-94 dalla sede del Pestello ai nuovi locali di Viale Matteotti; nel 1997 terminarono i lavori di ampliamento della sede.

Dal 2011/2012 ha preso avvio l'indirizzo Scientifico con opzione delle Scienze Applicate, mentre, dall'a.s. 2015/2016 è stato avviato anche il percorso Scientifico con indirizzo Sportivo.

Dall'a.s. 2023/2024 la scuola propone il "**Liceo Scientifico N.O. Quadriennale**" che anticiperà al quarto anno l'Esame di Stato grazie a modalità e metodologie innovative e una sezione di "**Liceo scientifico N.O. con potenziamento di lingua inglese**" e "**Liceo scientifico opzione Scienze applicate con potenziamento di lingua inglese**" con monte orario settimanale da tre a quattro ore, di cui due con madrelingua.

ISTITUTO "RAFFAELLO MAGIOTTI"

Lo sviluppo della zona che comprende il bacino d'utenza dell'istituto Magiotti, vivacissimo fin dal Medioevo, non ha conosciuto rilevanti soluzioni di continuità ed ha fatto anzi registrare, fin dall'inizio del XX secolo, originali esperienze di tipo industriale ed artigianale.

L'attuale situazione produttiva è caratterizzata da poche grandi imprese, affiancate da molte piccole e medie aziende, e da una miriade di imprese artigiane a conduzione familiare che necessitano di personale competente e specializzato.

L'attenzione alle esigenze del territorio costituisce, dunque, il filo conduttore della storia dell'Istituto "Magiotti".

La "Scuola tecnica" (comunale) venne istituita nel 1866 su iniziativa di quella classe borghese e filantropica che deteneva il potere nei maggiori centri del Valdarno e che aveva individuato nello sviluppo di competenze pratico-operative la leva per l'ulteriore sviluppo dei commerci e delle manifatture e per creare un apparato amministrativo-burocratico che ambiva a essere più efficiente di quello pre-unitario. Animatore di questa prima fase fu Ruggero Berlingozzi che, prima da docente, poi da direttore, fece della Scuola, per molto tempo, l'unico centro d'istruzione secondaria del Valdarno. Essa fu un punto di riferimento che, grazie alle numerose e valide iniziative culturali, superò i confini della vallata.

In seguito a due importanti provvedimenti (la Parificazione ottenuta nel 1899 e la legificazione del 1911) la scuola consolidò la sua presenza nel territorio, incrementando la popolazione scolastica e l'organico dei docenti.

Le tappe successive confermano la capacità dell'Istituto di rispondere alle nuove richieste che provenivano dal territorio, in particolare dal mondo del lavoro e del commercio. Ne sono testimonianza i mutamenti di denominazione e di indirizzi che si registrano, a partire dagli anni venti, fino al 1961, quando la Scuola Tecnica Commerciale divenne Istituto Professionale per il Commercio.

Dopo un periodo di sperimentazione del Decreto Ministeriale 24 aprile 1992, denominato Progetto '92, l'Istituto "R. Magiotti" ha attuato nell'anno scolastico 1994/95 il passaggio al nuovo ordinamento dei corsi triennali di qualifica (1992) e di quelli biennali post-qualifica (1994), realizzati sulla base di «intese» tra Ministero della Pubblica Istruzione e Regioni.

Col D.P.R. del 15 marzo 2010 n. 87 si ha il riordino degli istituti professionali e gli indirizzi presenti nell'anno scolastico 2010/11 (Tecnico dei servizi turistici, Tecnico della gestione aziendale, Tecnico della grafica pubblicitaria) vanno a confluire in un indirizzo unico per i Servizi Commerciali (anche ad Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria che ha concluso il suo ciclo al termine dell'a.s. 2015-2016). Per valorizzare l'Istituto Professionale, per combattere il disallineamento tra l'offerta della scuola e le richieste del mondo del lavoro, per essere maggiormente sensibili verso il nostro territorio, ricco di attività ricettive e a seguito di vari incontri con imprese e associazioni di categoria, è stato istituito, a partire dall'a.s. 2017-2018, un nuovo percorso di studi, la curvatura O.G.A.R.A. (Organizzazione e Gestione delle Attività Ricettive Agrituristiche) dell'Indirizzo Servizi Commerciali. Purtroppo, però, negli anni l'interesse verso i Servizi Commerciali, sia a livello locale sia nazionale, è andato calando, il numero di domande di iscrizione si è via via ridotto e dall'a.s. 2021-2022 l'IIS B. Varchi non ha più proposto all'interno della sua offerta formativa l'Indirizzo professionale Servizi Commerciali.

Invece, la scelta di puntare dall'a.s. 2012/2013 sul nuovo indirizzo dei Servizi socio-sanitari, nata dopo un'attenta analisi territoriale, si è dimostrata vincente. Il Valdarno può contare sulla presenza di numerosi centri specializzati nella riabilitazione, o ancora di strutture che ospitano anziani e case famiglie, senza dimenticare l'opportunità di scegliere ulteriori specializzazioni attraverso le lauree brevi in scienze biomediche. Dall'anno scolastico 2016/2017, per questo indirizzo di studi l'Istituto ha aderito alla sperimentazione voluta dalla Regione Toscana e dall'Ufficio Scolastico Regionale per

l'acquisizione, al termine del percorso quinquennale, anche della qualifica di O.S.S. (Operatore Socio-Sanitario).

Infine, dall'a.s. 2018-2019, per effetto della revisione dei percorsi dell'istruzione professionale a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d, della legge 13 luglio 2015, n. 107, con il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 61, ha preso avvio, con una classe prima, l'Indirizzo professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", naturale proseguimento dell'Indirizzo Servizi Socio Sanitari, volto a riqualificare ancor più la formazione professionale nell'ottica di rinnovamento, attraverso la ridefinizione e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.

Dall'a.s. 2022-2023 è stata inoltre attivata la Curvatura Fisioterapia dell'Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale: essa assume una valenza particolarmente interessante, in quanto si riferisce ad un settore in continua espansione, che può offrire ulteriori possibilità lavorative e, allo stesso tempo, permette di arricchire il percorso di studi e ampliare le competenze professionalizzanti, orientando gli studenti al corso di Laurea in Fisioterapia e, in generale, alle varie Professioni Sanitarie, nei cui piani di studio sono previste molte tematiche già presenti, o affini, a quelle dei percorsi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

La pluridecennale esperienza dell'Istituto Magiotti nel campo della grafica pubblicitaria ha favorito la nascita, nell'anno scolastico 2012/2013, del Liceo artistico ad indirizzo Grafico e di quello ad Indirizzo Audiovisivo e Multimediale, inserendosi, a pieno titolo, nel solco della riforma ordinamentale dei Licei artistici prevista dal DPR del 15 marzo 2010, n. 89. I rispettivi percorsi sono indirizzati allo studio dei fenomeni estetici, alla pratica artistica e favoriscono l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, cioè a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Tale Liceo ha riscosso subito un notevole successo perché il territorio del Valdarno è da sempre terra di artisti e artigiani legati sia alle tecniche artistiche tradizionali ma anche a quelle digitali e multimediali, sempre più richieste dal mercato del lavoro.

Dall'a.s. 2022-2023 sono state proposte due curvature per il Liceo artistico: Illustrazione e Fumetto (per l'indirizzo grafico) e Animazione (per l'indirizzo multimediale).

La curvatura Illustrazione e Fumetto nasce con l'esigenza di creare una ulteriore specificità in un settore, quello della grafica, in continua evoluzione e alla ricerca di figure professionali sempre più specializzate; fornirà agli studenti approfondimenti sulle tecniche di illustrazione che siano esse tradizionali o digitali. La curvatura Animazione nasce con l'obiettivo di formare figure professionali specializzate in grado di realizzare soggetti animati attraverso l'utilizzo di software di animazione specifici in grado di far fronte alle continue richieste di aggiornamento da parte del mercato, in una realtà quotidiana in cui la maggior parte dei contenuti, che vengono fruiti dagli utenti quotidianamente, è di tipo grafico-multimediale.

Dall'a.s. 2023/2024, per rispondere alle richieste delle più importanti aziende del territorio impegnate nel settore del gioiello e dell'accessorio-moda, l'Istituto propone il nuovo Indirizzo per il triennio "**Design del gioiello. Opzione Accessorio Made in Italy**". Verranno così formate figure professionali nuove e dinamiche nell'ambito del design, della progettazione, della modellazione e dello sviluppo del prodotto orafa.

PLESSI DELL'ISTITUTO VARCHI

Attualmente, l'IIS B. Varchi è dislocato su tre plessi:

- Il **plesso di Viale G. Matteotti n. 50**, comprendente:
 - Liceo classico
 - Liceo scientifico N. O.
 - Liceo scientifico – Opzione scienze applicate
 - Liceo scientifico – Indirizzo sportivo

Nell'edificio sono presenti la Presidenza, gli Uffici Amministrativi e la Biblioteca.

- Il **plesso di via G. Marconi n. 7**, comprendente:
 - Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
 - Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale – Curvatura Fisioterapia
- Il **plesso di via G. Galilei n. 4**, comprendente:
 - Liceo artistico indirizzo grafica
 - Liceo artistico indirizzo multimediale
 - Liceo artistico indirizzo grafica – Curvatura Illustrazione e Fumetto
 - Liceo artistico indirizzo multimediale – Curvatura Animazione

In tutte le sedi sono presenti i laboratori e le aule speciali dei relativi indirizzi.

Una nuova sede per l'Istituto Professionale

Dall'a.s. 2023/2024 gli studenti dell'Istituto Professionale B. Varchi potranno trasferirsi nei nuovi locali che saranno costruiti tramite i lavori di ampliamento dell'edificio del Liceo Varchi in viale Matteotti, 50 a Montevarchi. La nuova opera edilizia prevede, in base agli impegni assunti nel settore dei Lavori Pubblici dall'Amministrazione provinciale e grazie ad un finanziamento ministeriale, un ampliamento della sede centrale con la costruzione di una nuova ala in cui verrà collocato, in ambienti accoglienti e polifunzionali, l'Indirizzo Professionale.

In data 27 agosto 2021 con determina n. 1220, la Provincia, con affissione al suo Albo Pretorio online, ha pubblicato la *“Procedura aperta per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed i lavori di ampliamento del complesso scolastico Licei di Montevarchi (AR) per la nuova sede della succursale Istituto Magiotti a seguito della dismissione dell'attuale.”*

Il nuovo polo scolastico dell'I.I.S. Varchi costituirà un'importante occasione per tutta la popolazione scolastica di condividere una comunità più ampia ed eterogenea, superando la tradizionale divisione per plessi distanziati fra loro. Gli studenti avranno così la possibilità di sentirsi parte viva e integrante di un ambiente ricco e stimolante in cui potranno soddisfare i propri bisogni di appartenenza e sviluppare le competenze necessarie per affrontare, nella pluralità dello scambio reciproco, le sfide personali, culturali e professionali del futuro.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto di Istruzione Superiore I.I.S. Benedetto Varchi	
Ordine Scuola	<i>Scuola secondaria II grado</i>
Tipologia Scuola	Istituto Superiore
Codice	ARIS019006
Indirizzo	Viale G. Matteotti n. 50, 52025 Montevarchi (AR)
Telefono	0559102774
E-mail (P.E.O.)	aris019006@istruzione.it
E-mail (P.E.C.)	aris019006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisvarchi.edu.it
Plesso di viale G. Matteotti n. 50	
Ordine Scuola	Scuola secondaria II grado
Tipologia Scuola	Liceo e Istituto Professionale
Codice	ARPS01901L (Liceo); ARRC01951E (Istituto Professionale serale)
Indirizzo	Viale G. Matteotti n. 50, 52025 Montevarchi (AR)
Telefono	0559102774
Indirizzi di studio	<ul style="list-style-type: none"> ● Liceo Classico ● Liceo Scientifico ● Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate ● Liceo Scientifico Sezione ad Indirizzo Sportivo
Totale alunni	848

Plesso di via G. Galilei n. 4	
Ordine Scuola	Scuola secondaria II grado
Tipologia Scuola	Liceo
Codice	ARRC019015
Indirizzo	Viale Galilei n. 4, 52025 Montevarchi (AR)
Telefono	055980692
Indirizzi di studio	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Liceo Artistico Nuovo Ordinamento – biennio comune</i> ● <i>Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale</i> ● <i>Liceo Artistico Grafico</i> ● <i>Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale – Curvatura Animazione</i> ● <i>Liceo Artistico Grafico – Curvatura Illustrazione e Fumetto</i>
Totale alunni	207

Plesso di via G. Marconi n. 7	
Ordine Scuola	Scuola secondaria II grado
Tipologia Scuola	Istituto Professionale
Codice	ARRC019015
Indirizzo	Via Marconi n. 7, 52025 Montevarchi (AR)
Telefono	055981360
Indirizzi di studio	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale</i> ● <i>Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale – Curvatura Fisioterapia</i>
Totale alunni	118

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE E MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Disegno	1
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Pittura	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Socio-sanitario e Fisioterapia	2
	Scultura	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna e Proiezioni	2
	Per l'inclusione	4
Strutture Sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Piscina	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	166
	PC e Tablet presenti nei plessi distaccati	56
	LIM e SmartTV presenti nei laboratori	10

	LIM e SmartTV presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	60
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti nelle altre aule	60

RISORSE PROFESSIONALI

Anno scolastico 2022-2023	
Docenti curricolari	Tempo determinato n. 30 Tempo indeterminato n. 93
Docenti di sostegno	Tempo determinato n. 23 Tempo indeterminato n. 9
Personale ATA - Amministrativi	Tempo determinato n. 1 Tempo indeterminato n. 9
Personale ATA - Tecnici	Tempo determinato n. 1 Tempo indeterminato n. 2
Personale ATA - Ausiliari	Tempo determinato n. 1 Tempo indeterminato n. 17

LE SCELTE STRATEGICHE

PREMESSA

La **legge 13 luglio 2015, n. 107**, definisce nei primi 4 commi le finalità e i compiti delle istituzioni scolastiche, nel rispetto delle quali l'Istituto Varchi ha elaborato le proprie scelte didattiche e strategiche con la finalità, in particolare, di:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'Istituto Varchi intende perfezionare con attenta esplicitazione l'**identità d'Istituto**, necessaria ad effettuare scelte strategiche coerenti ed efficaci, attraverso la **precisazione della Vision e della Mission**, quale "evoluzione" del patrimonio di esperienze educative e formative progettate e attuate nel corso degli anni. Tale ricchezza professionale è da valorizzare in quanto ha contribuito a costruire l'immagine della scuola:

1. **formare persone e cittadini autonomi e responsabili**, aperti anche alle sfide delle continue trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale, consapevoli, poi, del patrimonio culturale del presente e del passato per costruire il futuro.
2. pianificare e attuare il curricolo quale risultato di un approccio pedagogico basato sulla "**cura delle esperienze dell'apprendimento**" e su **scelte didattico-educative** che rispondano ad una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche e di coordinamento, armonizzazione e coerenza delle azioni.
3. effettuare scelte strategiche didattiche, organizzative e formative **tese al miglioramento della qualità dei processi educativi didattici**, ossia in funzione del successo formativo e dell'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e prevenendo la dispersione scolastica e l'abbandono;
4. **implementare un'azione educativa e didattica** pregnante e "intensiva" in quanto **frutto di una comunità professionale** che, operando dentro un orizzonte comune, riesce ad attuare un modello processuale di insegnamento/apprendimento vocato alla condivisione di obiettivi e traguardi;
5. promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e

- professionale dei giovani attraverso **lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e la riflessione critica su di essi**, nonché di incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale;
6. infine, proporre una **pianificazione** triennale, progressiva e dinamica, in sostanziale **coerenza** con:
- a. **obiettivi prioritari** scelti tra quelli indicati nel c. 7 dell'art. 1 L. 107/2015;
 - b. obiettivi, priorità e traguardi derivanti dal procedimento di **autovalutazione**, il conseguente Piano di miglioramento e le azioni di consolidamento e di sviluppo attese, partendo dagli esiti formativi già conseguiti e dai relativi processi che ne hanno consentito, o meno, l'opportuna realizzazione;
 - c. **competenze chiave per l'apprendimento permanente**, così come aggiornate dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa (22/05/2018);
 - d. **l'identità dei Licei e degli Istituti Professionali** con i relativi obiettivi generali del processo formativo, gli obiettivi specifici di apprendimento ed il Profilo educativo, culturale e professionale relativo a ciò che ogni studente, alla fine del II ciclo, deve sapere (conoscenze) e saper fare (abilità) per essere l'uomo ed il cittadino che la società si aspetta (competenze).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, c. 7, L. 107/2015)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed alle altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

PRIORITA' DESUNTE DAL R.A.V.

Si precisa che le seguenti priorità differiscono da quelle già inserite nella nuova programmazione triennale 2022-2025 approvata a gennaio del 2022, come richiesto dal MIUR ma in anticipo rispetto alla regolare tempistica. Nel corrente anno scolastico è stato infatti definito un nuovo Rapporto di Autovalutazione in cui sono state riconsiderate le priorità ed i connessi traguardi che la scuola ritiene fondamentali per i propri obiettivi di miglioramento.

Risultati Scolastici

1) Priorità

Potenziare le eccellenze e ridurre l'insuccesso scolastico.

Traguardi

Aumentare di almeno il 10% la percentuale di alunni che hanno una media finale compresa tra 9 e 10 e ridurre del 5% la percentuale di alunni non promossi o con sospensione del giudizio.

Competenze Chiave Europee

2) Priorità

Sviluppo della "Competenza Matematica e la Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria".

Traguardi

Definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione per gli studenti del liceo scientifico relativo all'acquisizione di competenze connesse a esperienze laboratoriali, che portino ad un incremento delle competenze di almeno il 5% rispetto ad una valutazione scaturita da test iniziali proposti alle classi terze e rivalutate dopo il triennio.

3) Priorità

Potenziare e diffondere la cultura, la fruizione della pratica della musica, ma anche valorizzare le capacità di esprimere e interpretare le idee, le emozioni, l'esperienza e la capacità di farlo attraverso le diverse forme artistico-espressive, nell'ambito della competenza "Consapevolezza ed espressione culturale".

Traguardi

Porre in atto una o più azioni incisive per lo sviluppo della cultura musicale e artistica in generale, nei suoi aspetti di fruizione e creazione, anche attraverso eventi che coinvolgono istituti del territorio di più ordini scolastici.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A) Percorso “SCIENZA PER TUTTI”

Il percorso è finalizzato a:

- creare spazi, occasioni, opportunità che favoriscano l'espressione di attitudini, il recupero e il consolidamento delle competenze di base, compreso lo sviluppo di competenze ed eccellenze nell'ambito delle discipline STEM;
- avvicinare gli studenti al metodo scientifico per farne comprendere l'utilità anche nel quotidiano;
- costruire e strutturare percorsi curriculari verticali in continuità con gli Istituti Comprensivi del territorio.

OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ

Obiettivi di Processo collegati al percorso	Priorità collegate all'obiettivo
Curricolo, progettazione e valutazione: Creazione di un gruppo di lavoro all'interno dei dipartimenti di Matematica-Fisica-Informatica e di Scienze per la definizione di un sistema relativo all'acquisizione e valutazione di competenze connesse a esperienze laboratoriali in tutte le loro fasi.	Competenze chiave europee: sviluppo della “Competenza matematica e la Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria”.
Continuità e orientamento: Implementazione delle attività connesse ai laboratori STEM per motivare e incentivare allo studio di materie tecnico-scientifiche, in vista anche dell'orientamento universitario, e per progettare attività condivise con gli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio.	
Curricolo, progettazione e valutazione: Attivazione di progetti per recupero/consolidamento di conoscenze e competenze, corsi di recupero/sportelli, attività peer to peer tra studenti. Realizzazione attività curriculari e non, per accrescere la motivazione e padroneggiare un metodo di studio efficace che permetta agli studenti di	

raggiungere un rendimento scolastico su livelli alti.	Risultati scolastici: potenziare le eccellenze e ridurre l'insuccesso scolastico
Ambiente di apprendimento: Attuare strategie didattiche che valorizzino attitudini e potenzialità specifiche nei vari ambiti di apprendimento, anche attraverso l'incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche, di problem posing e di problem solving.	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Attività di formazione, auto-formazione, ricerca e sperimentazione per i docenti finalizzata a potenziare ed approfondire le modalità di approccio laboratoriale all'insegnamento, anche attraverso la condivisione e lo scambio di materiali e strumenti didattici.	

1. ATTIVITÀ: **ESPERIENZE IN LABORATORIO: IMPARARE FACENDO**

Tempistica per la conclusione del percorso: giugno 2025

Destinatari: Studenti

Soggetti coinvolti: Docenti, Studenti, consulenti esterni, realtà territoriali, Istituti comprensivi

Risultati Attesi:

1. costruzione di percorsi didattici che valorizzino le competenze relative alle STEM, da realizzare anche con alunne/i delle scuole secondarie di primo grado;
2. implementazione delle esperienze laboratoriali grazie ai nuovi strumenti di cui è dotato il laboratorio STEM;
3. incentivazione della partecipazione degli studenti a competizioni interne ed esterne all'Istituto a tema matematico/scientifico;
4. motivare gli studenti verso lo studio delle discipline tecnico/scientifiche anche in funzione del recupero di competenze di base e della valorizzazione delle potenzialità di ciascuno studente.

2. ATTIVITÀ: **BUONE PRASSI PER I DIPARTIMENTI SCIENTIFICI**

Tempistica per la conclusione del percorso: giugno 2025

Destinatari: Docenti

Soggetti coinvolti: Docenti, Consulenti esterni

Risultati Attesi:

- autoaggiornamento e ricerca-azione, basati sul coinvolgimento dell'intero gruppo di docenti delle discipline scientifiche, per realizzare un'efficace integrazione tra ricerca e pratica, condividendo la progettualità e migliorando la consapevolezza metodologica e didattica;
- condivisione sistematica di materiali e strategie didattiche tra i docenti dell'Istituto.
- usare in modo costante i report per monitorare le azioni del gruppo di lavoro: responsabilizzazione, rielaborazione e revisione;
- definizione da parte dei dipartimenti scientifici di un sistema di monitoraggio e valutazione delle competenze acquisite grazie alle varie fasi delle esperienze laboratoriali, come, ad esempio:
 - a) ideazione di un'esperienza-osservazione di un fenomeno (competenze: analisi della realtà, identificazione delle problematiche e creatività);
 - b) formulazione dell'ipotesi e progettazione dell'esperienza (competenze: progettazione utilizzando l'immaginazione e il pensiero strategico, individuazione di collegamenti e relazioni, traduzione di idee in azioni e pianificazione del lavoro sulla base delle potenzialità dei vari componenti);
 - c) realizzazione dell'esperienza finalizzata alla verifica sperimentale dell'ipotesi (competenze: acquisizione e interpretazioni di dati e informazioni attraverso l'uso dei differenti linguaggi e strumenti digitali, collaborazione e lavoro di squadra);
 - d) stesura della relazione e costruzione della teoria (competenze: costruzione di contenuti digitali e ricerca di soluzioni per problemi complessi utilizzando il pensiero strategico e la riflessione critica).

B) Percorso “UNA SCUOLA PER CRESCERE”

Il percorso è finalizzato a:

- creare spazi, occasioni, opportunità che favoriscano l'espressione di attitudini, il recupero e il consolidamento delle competenze di base, lo sviluppo di competenze ed eccellenze nell'ambito di tutte le discipline;
- fornire strumenti di alfabetizzazione più efficaci per gli studenti e attuare metodologie utili al recupero delle competenze linguistiche;
- attivazione di progetti per recupero/consolidamento di conoscenze e competenze, corsi di recupero/sportelli, attività di peer to peer tra studenti. Realizzazione di attività curricolari e non, per accrescere la motivazione e padroneggiare un metodo di studio efficace che permetta agli studenti di raggiungere un rendimento scolastico su livelli alti.

OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ

Obiettivi di Processo collegati al percorso	Priorità collegate all'obiettivo
<p>Curricolo, progettazione e valutazione: Attivazione di progetti per recupero/consolidamento di conoscenze e competenze, corsi di recupero/sportelli, attività peer to peer tra studenti. Realizzazione attività curriculari e non, per accrescere la motivazione e padroneggiare un metodo di studio efficace che permetta agli studenti di raggiungere un rendimento scolastico su livelli alti.</p>	<p>Risultati scolastici: Potenziare le eccellenze e ridurre l'insuccesso scolastico</p>
<p>Inclusione e differenziazione: Fornire strumenti di alfabetizzazione più efficaci per gli studenti stranieri e attuare metodologie utili al recupero delle competenze linguistiche.</p>	
<p>Ambiente di apprendimento: Attuare strategie didattiche che valorizzino attitudini e potenzialità specifiche nei vari ambiti di apprendimento, anche attraverso l'incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche, di problem posing e di problem solving.</p>	
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Attività di formazione, auto-formazione, ricerca e sperimentazione per i docenti finalizzata a potenziare ed approfondire le modalità di approccio laboratoriale all'insegnamento, anche attraverso la condivisione e lo scambio di materiali e strumenti didattici.</p>	

1. ATTIVITÀ: PER L'ALTO MARE APERTO

Tempistica per la conclusione del percorso: giugno 2025

Destinatari: Studenti

Soggetti coinvolti: Docenti, Studenti, consulenti esterni, realtà territoriali, Istituti comprensivi

Risultati Attesi:

1. costruzione di percorsi didattici che valorizzino le eccellenze;
2. costruzione di percorsi didattici che supportino il raggiungimento del successo scolastico;
3. incentivazione della partecipazione degli studenti a progetti interni ed esterni all'istituto a tema multidisciplinare;
4. motivare gli studenti verso lo studio delle discipline anche in funzione del recupero di competenze di base e della valorizzazione delle potenzialità di ciascuno studente.

2. ATTIVITÀ: AUTOAGGIORNAMENTO E CONDIVISIONE DI STRATEGIE E MATERIALI DIDATTICI

Tempistica per la conclusione del percorso: giugno 2025

Destinatari: Docenti

Soggetti coinvolti: Docenti, Consulenti esterni

Risultati Attesi:

- autoaggiornamento basato sul coinvolgimento dell'intero gruppo di docenti delle diverse discipline, per realizzare un'efficace gruppo di lavoro che possa condividere esperienze, strategie e materiali didattici utili al successo scolastico di ogni singolo studente;
- revisione delle attività progettate per valutarne l'effettiva efficacia e le eventuali criticità.

C) Percorso "CREATIVI E CONSAPEVOLI"

Il percorso è finalizzato a:

- creare spazi, occasioni, opportunità che favoriscano lo sviluppo di attitudini e competenze nei vari ambiti espressivi, supportando i diversi stili apprenditivi e valorizzando le eccellenze;
- fornire il supporto adeguato alla valorizzazione e al consolidamento di tali abilità;
- fornire occasioni di socializzazione, svago e confronto inclusivo attraverso la condivisione di passioni e attitudini;
- promuovere attività di prevenzione di forme discriminatorie; promuovere la conoscenza e la produzione di forme espressive afferenti all'ambito artistico-umanistico e sociale.

Obiettivi di Processo collegati al percorso	Priorità collegate all'obiettivo
<p>Curricolo, progettazione e valutazione: Creazione di un gruppo di lavoro all'interno dei dipartimenti di Lettere, Storia e Filosofia, Discipline socio-sanitarie e Artistiche per creare un modello educativo che punti l'attenzione alle varie manifestazioni dei linguaggi espressivi privilegiando la trasversalità dei saperi liberandosi dal predominio della disciplina specialistica.</p>	<p>Competenze chiave europee: Potenziare e diffondere la cultura, la fruizione della pratica della musica, ma anche valorizzare le capacità di esprimere e interpretare le idee, le emozioni, l'esperienza e la capacità di farlo attraverso le diverse forme artistiche, nell'ambito della competenza "consapevolezza ed espressione culturale".</p>
<p>Continuità e orientamento: Sviluppo di conoscenze e abilità artistiche ed espressive all'interno del sapere, saper fare e saper comunicare in linea con quanto già studiato alle scuole secondarie di primo grado che mettano in luce le doti di ognuno per orientare verso una scelta universitaria o lavorativa più consapevole.</p>	
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Aprire i laboratori artistico/espressivi a famiglie, scuole, comunità locale. Realizzare, anche in collaborazione con enti, associazioni, istituti del territorio, eventi a carattere musicale e artistico-espressivo in generale, aperti alla cittadinanza, nella valorizzazione della centralità della scuola come comunità educante nel territorio.</p>	
<p>Ambiente di apprendimento: Sviluppare la cultura e la pratica della musica e di altre forme di arte e di espressione di sé stessi attraverso l'uso di vari linguaggi afferenti alla sfera logico-razionale ed affettiva per migliorare le capacità cognitive e le competenze socio-emotive.</p>	

1. ATTIVITÀ: **ESPERIENZE CORALI E MUSICA D'INSIEME**

Tempistica per la conclusione del percorso: giugno 2025

Destinatari: Studenti, Insegnanti, Personale A.T.A.,

Soggetti coinvolti: Studenti, Insegnanti, Personale A.T.A., professionisti della direzione corale, scuole del territorio per eventuali gemellaggi musicali.

Risultati attesi: il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le qualità attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo, di rafforzare la socialità e lo spirito di collaborazione tra tutte le componenti della vita scolastica.

Oltre alle esibizioni del coro si prevedono concerti periodici con performance vocali e strumentali dei ragazzi che studiano canto o uno strumento musicale. Si tratta di momenti altamente formativi in cui i ragazzi si mettono alla prova e arricchiscono il loro percorso, percependo la scuola come un ambiente accogliente, che sa valorizzare i diversi linguaggi culturali.

Alcuni coristi e strumentisti fanno inoltre già parte della rete RISVA in musica e partecipano alle iniziative musicali promosse da quest'ultima.

La divulgazione della musica colta sarà inoltre portata avanti mediante specifiche guide all'ascolto.

2. ATTIVITA': **SINERGIE EFFICIENTI**

Tempistica per la conclusione del percorso: giugno 2025

Destinatari: Studenti, Insegnanti;

Soggetti coinvolti: Studenti, Insegnanti, Esperti interni ed esterni, Enti locali e agenzie territoriali.

Risultati attesi: le progettualità attivate dall'istituto (teatro, debate, tecniche socio-espressive, peer to peer, didattica laboratoriale, classi aperte, concorsi artistici etc.) concorrono, integrando i percorsi curricolari, alla valorizzazione e alla piena espressione delle attitudini personali.

Dalla sinergia delle suddette attività si auspica il raggiungimento di abilità e competenze trasversali volte a sostenere gli apprendimenti curricolari e a sostanziare il bagaglio emotivo-espressivo-relazionale degli studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

METODOLOGIA DEL DEBATE: Argomentare e dibattere

Obiettivo: il Debate è una strategia didattica alternativa il cui scopo fondamentale è quello di sviluppare e implementare le competenze logico-comunicative e relazionali. L'approccio di lavoro di gruppo, di rispetto e condivisione delle regole comunicative attraverso il dibattito regolamentato favoriscono l'interiorizzazione degli elementi cardine della cittadinanza attiva e consapevole. La trasversalità della metodologia del Debate ne fa uno strumento metacognitivo tale da favorire la formazione di competenze multi e pluridisciplinari

Destinatari: Studenti del triennio

Risorse umane: docente referente e formatore dell'Istituto, altri docenti interni, eventuale docente esperto esterno con funzione di formatore, coordinatore e supervisore delle attività. *Peer to peer* tra alunni formati ed alunni da formare.

La formazione per il Debate tenuta dal docente formatore e supportata dagli alunni formati si svolge con le seguenti modalità: lezione frontale, visione e commento di filmati, commento di slide di presentazione e altro, dibattiti tra studenti e valutazione degli stessi. Viene seguita la scansione dei seguenti contenuti: illustrazione delle finalità e delle caratteristiche del Dibattito regolato in generale; illustrazione del modello di Dibattito WWS; illustrazione dei principi e delle modalità della ricerca documentale e del suo utilizzo in funzione del dibattito; illustrazione delle modalità valutative relative al modello di Dibattito WWS; visione e analisi di dibattiti realmente svoltisi nelle Olimpiadi di dibattito del 2017 e 2018; parte laboratoriale in cui gli studenti si cimentano in veri e propri dibattiti secondo il modello WWS, per ciascuno dei quali si procede all'analisi e alla valutazione.

Risultati attesi:

- rendere consapevoli gli studenti della complessità del mondo contemporaneo e delle interazioni umane attraverso l'analisi dei contenuti del DEBATE, esclusivamente inerenti all'educazione civica;
- favorire l'approccio dialettico e la pratica di un uso critico del pensiero e sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza;
- rendere gli studenti consapevoli della necessità di comunicare opinioni sensate e argomenti logicamente validi e ben costruiti;
- potenziare le competenze comunicative, di lavoro di gruppo e relazionali;
- potenziare le competenze del sé propriocettivo e del sé come cittadino attivo (elementi di cittadinanza);
- rendere le squadre in grado di partecipare ad un dibattito regolamentato (WSS).

LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO (LSS)

Il nostro Istituto partecipa da diversi anni ai “Laboratori del Sapere Scientifico” (LSS), progetto promosso e finanziato dalla Regione Toscana, progettando e realizzando attività didattiche di matematica, fisica e scienze di tipo laboratoriale. Dall’a.s. 2021-2022 tali attività sono entrate a far parte ufficialmente delle **Avanguardie Educative promosse da Indire**.

Obiettivo principale dei Laboratori è quello di costituire nelle scuole di ogni ordine e grado gruppi permanenti di ricerca/innovazione nell’ambito dell’educazione matematico-scientifica e tecnologica e di promuovere un apprendimento significativo delle scienze attraverso percorsi in cui gli studenti, a partire da esperienze o situazioni problematiche, sono attivamente coinvolti in tutte le fasi dell’apprendimento, dall’osservazione alla generalizzazione, attraverso la costruzione partecipata di conoscenze, superando il modello trasmissivo dell’insegnamento legato essenzialmente al libro di testo che rischia di ridurre l’apprendimento alla mera acquisizione di conoscenze precostituite.

Tra le attività realizzate dall’Istituto:

- organizzazione di conferenze scientifiche;
- potenziamento di attività laboratoriali di Matematica, Fisica e Scienze;
- gara interna “il problema del mese”;
- promozione di attività didattiche innovative;
- organizzazione di corsi di aggiornamento sulla fisica moderna e sull’utilizzo del laboratorio di fisica;
- progettazione e realizzazione di attività didattiche di matematica, fisica e scienze di tipo “laboratoriale”;
- allestimento di mostre scientifiche aperte al pubblico.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola promuove la diffusione e l'uso strutturato di pratiche didattiche innovative, già incentivate nel periodo di emergenza epidemiologica, volte a promuovere il protagonismo degli studenti e creare nuovi ambienti per l'apprendimento anche attraverso l’utilizzo di piattaforme specifiche (Google Workspace e Microsoft Office 365).

FLIPPED CLASSROOM - LA CLASSE CAPOVOLTA

La metodologia della classe capovolta è incentrata sull’apprendimento cooperativo per valorizzare la collaborazione all’interno del gruppo di allievi che lavorano insieme, ognuno con un ruolo specifico ma interdipendente. Per questo, la flipped classroom è una metodologia didattica inclusiva che ribalta il ruolo tra insegnanti e studenti. Infatti, in un primo momento, l’apprendimento autonomo di ogni studente avviene all’esterno delle aule scolastiche, anche con l’ausilio di strumenti multimediali, condivisi dal docente proprio attraverso piattaforme didattiche. Lo studente, in questo modo, è chiamato ad assumere maggiore autonomia nell’organizzare i tempi necessari per il suo apprendimento ed è chiamato a lavorare maggiormente su competenze

specifiche. Successivamente, durante le lezioni in aula, l'insegnante cerca di dare ordine alle cognizioni precedentemente apprese dagli studenti, guidandoli nel percorso educativo, incoraggiando la collaborazione e la condivisione dei saperi appresi. Solo al raggiungimento dei traguardi da parte di tutto il gruppo classe sarà, così, possibile passare ad uno step di conoscenza più alto.

Alcuni insegnanti del nostro Istituto, già prima del 2020, utilizzavano questa metodologia, anche se in modo sporadico. Durante la DAD e la DDI molti docenti hanno sentito la necessità di rendere gli studenti più autonomi e più attivi nello studio e hanno, quindi, applicato tale approccio didattico che si è rivelato utile sia per ottimizzare i tempi delle lezioni in DAD e in DDI sia per incentivare la motivazione degli studenti. Attualmente la flipped classroom, pur non essendo una metodologia utilizzata in modo sistematico, viene proposta da docenti di varie discipline per creare momenti formativi condivisi.

STEM

L'acronimo **STEM** (dall'inglese *Science, Technology, Engineering, Mathematics*) viene utilizzato per indicare le discipline scientifico-tecnologiche e i relativi corsi di studio. Nel nostro Istituto possiamo individuare tra le discipline STEM:

- Fisica
- Matematica
- Scienze e Chimica
- Informatica

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM, in un'epoca in cui i cambiamenti si susseguono senza sosta, rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze tecniche, creative e digitali, di comunicazione e collaborazione, di capacità di problem solving, di flessibilità di fronte al cambiamento e di pensiero critico. Non si tratta in realtà di quattro discipline a sé stanti, ma di metodologie integrate tali da sviluppare abilità, note come le "4C", altamente spendibili nel quotidiano e, in particolare, nel mondo del lavoro:

- Collaborazione
- Pensiero Critico
- Comunicazione
- Creatività

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero ha inteso promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Grazie al progetto presentato dal nostro Istituto, dal titolo "**Varchi (H)alLe Stem**", sono stati ottenuti finanziamenti con i quali è stato allestito un laboratorio specifico, funzionale alla didattica innovativa STEM.

Il titolo scelto per il progetto, “Varchi (H)alLe Stem”, racchiude in sé un duplice significato:

1. **VARCHI** può essere visto come plurale del sostantivo VARCO: in questa prospettiva il progetto rappresenta un passaggio, un’apertura verso le STEM. Una prima lettura del titolo scelto, dunque, come “VARCHI ALLE STEM”, nel senso di apertura laboratoriale a nuove competenze fondamentali per la formazione degli studenti.
2. IIS BENEDETTO **VARCHI** è il nome del nostro Istituto, dove le materie STEM sono presenti nei piani di studio dei vari indirizzi. Ed ecco la seconda possibile lettura ed interpretazione del titolo del progetto: “VARCHI HA LE STEM”.

Grazie al laboratorio STEM viene offerta a tutti gli studenti la possibilità di osservare e sperimentare i contenuti disciplinari delle materie Informatica, Scienze, Chimica, Matematica e Fisica. Il laboratorio è dotato dei seguenti strumenti digitali:

- schede programmabili e set di espansione per Informatica e Fisica, da collegare ai pc, grazie alle quali gli studenti possono applicare le loro conoscenze teoriche ed avere immediatamente un feedback, in un processo di problem solving e posing;
- visori di realtà virtuali per Fisica e Scienze per le osservazioni scientifiche tridimensionali;
- stampanti 3D per Matematica, Scienze, Informatica e Fisica;
- Kit didattici per chimica e nanotecnologie.

L'attrezzatura è stata selezionata nell’ottica del *learning by doing* per attività interdisciplinari: partendo dalle conoscenze acquisite nelle varie materie, il laboratorio permette di fissare nella mente le informazioni con attività pratiche. Il laboratorio è utilizzato sia nelle ore curricolari sia per progetti di approfondimento; la ricaduta didattica riguarda, pertanto, tutte le classi dell’Istituto.

I.B.S.E.

L’IBSE (Inquiry Based Science Education) è un approccio alla didattica delle scienze basato sull’inquiry, cioè sull’investigazione. Risulta particolarmente proficuo nell’ambito di discipline quali Scienze naturali e Fisica poiché ha come obiettivo il coinvolgimento degli studenti con attività che simulano il processo della ricerca scientifica partendo da sfide, da situazioni problematiche e da domande. Divisi in gruppi gli studenti discutono, formulano ipotesi ed elaborano il protocollo sperimentale attraverso cui verificarle. Si tratta di un approccio di tipo induttivo che insegna agli studenti come applicare il metodo scientifico.

Le fasi fondamentali dell’IBSE sono:

- *Engage*, nella quale gli studenti entrano a contatto con un problema o un argomento nuovo;
- *Explore*, nella quale si raccolgono le idee, si formulano ipotesi da verificare e si prova a rispondere alle domande;
- *Explain*, nella quale si prova a capire cosa è successo e perché.
- *Elaborate*, caratterizzata dalla discussione e dalla comunicazione delle esperienze.

- Ultimo, infine, il processo di valutazione, o *Evaluate*.

Il metodo IBSE non è, quindi, soltanto la riproduzione sterile di un esperimento: gli studenti devono ragionare su quello che conoscono e metterlo in discussione. Dopo l'esperimento dovranno tornare sui loro passi e discutere tra di loro per trovare un comune accordo. L'IBSE tiene conto di come apprendono i ragazzi, dei metodi della ricerca scientifica e di quali sono i contenuti fondamentali delle scienze. Il contesto, il coinvolgimento e la curiosità, l'esperienza personale ed il confronto con gli altri assumono tutti un ruolo centrale per l'apprendimento.

PEER TO PEER

Nel processo di insegnamento/apprendimento delle classi aperte non parallele si innesta la metodologia *peer to peer*. Connessa al pensiero pedagogico inclusivo consente lo scambio di esperienze, contenuti, modalità di approccio allo studio ed una sana competizione nella costruzione delle rappresentazioni conoscitive. E' dimostrato che lo scambio di esperienze/conoscenze nel gruppo dei pari facilita gli apprendimenti poiché il canale di trasmissione dei saperi si svolge in orizzontale. La gestione delle modalità di svolgimento tra i gruppi di pari è concordata a monte con il docente, lasciando poi liberi sul campo i gruppi di pari di poter interloquire tra loro con piccoli margini di controllo. Lo sbilanciamento fisiologico tra il gruppo dei pari che riferisce esperienze, conoscenze e strategie (solitamente alunni di classi terminali o formati in precedenza) è compensato dall'arricchimento esperienziale fornito dagli alunni più giovani o non formati e dalla gratificazione derivante dal riconoscimento vicendevole di esperienze, conoscenze, approcci allo studio.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA MISSIONE 3.2 DEL PNRR - SCUOLA 4.0

Grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il cui intento è di rilanciare l'economia italiana dopo la pandemia di COVID-19 collegandosi anche ad uno sviluppo verde e digitale del Paese, con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 dell'8 agosto 2022, sono state ripartite le risorse fra le istituzioni scolastiche, tra le quali l'Istituto B. Varchi, per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 nell'ambito dell'*Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*.

Le azioni connesse Scuola 4.0 costituiranno l'occasione, anche per la nostra comunità scolastica, di riflettere sul modo di rinnovare il proprio approccio didattico, l'organizzazione curricolare ed extracurricolare, un punto di partenza per implementare l'interazione con il territorio, quale laboratorio di cultura attiva.

Ad oggi si è in attesa dell'effettiva assegnazione delle risorse previste e delle linee guida comuni per la progettazione degli interventi da attuare.

L'Istituto ha ottenuto finanziamenti per le due seguenti linee di investimento:

- Next generation EU – AZIONE 1 – Next Generation Classrooms
- Next generation EU – AZIONE 2 – Next Generation Labs

Azione 1 – Next Generation Classrooms

È la prima azione del Piano Scuola 4.0 e prevede la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi.

Gli spazi dell'I.I.S. B. Varchi saranno ripensati, a partire dalla dotazione di arredi modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni delle aule. Tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola terrà conto della dimensione digitale della stessa e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce, per una didattica attiva e collaborativa.

Azione 2 – Next Generation Labs

È la seconda azione del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, laboratori che permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'I.I.S. Varchi con percorsi curricolari, extracurricolari e P.C.T.O.

L'orientamento dell'Istituto è quello di progettare e coordinare le due Azioni in maniera sinergica, lavorando su un nucleo fondante legato agli spazi fisici e a quelli digitali, alla loro innovazione e alla loro interazione, con particolare riferimento alla didattica, dedicando particolare attenzione alla

qualità abitativa degli ambienti, al comfort, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale ed economica, il tutto affinché l'Istituto diventi una scuola di qualità, attrezzata e connessa con il futuro.

In particolare dovranno essere avviati:

- interventi sugli spazi fisici già presenti, come laboratori e classi, potenziando in particolare le attrezzature digitali, per trasformare tali ambienti, fino a oggi dedicati principalmente ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali;
- progetti per la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento innovativi, anche per favorire il rinnovamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento e di apprendimento.

Il progetto sarà sviluppato dalla Commissione PNRR.Scuola 4.0, nominata dalla dirigente, ma vedrà coinvolta l'intera comunità scolastica, studentesse e studenti compresi, in un effettivo processo di co-progettazione.

Un ulteriore finanziamento, legato all'Avviso-Misura n. 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", verrà impiegato per l'adeguamento del sito web, secondo le linee guida dell'AgiD.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA DAI DIVERSI CORSI DI STUDIO, MATERIE DI INSEGNAMENTO E QUADRI ORARIO

PERCORSI LICEALI

La **finalità educativa e formativa dei percorsi liceali** dell'Istituto Varchi, in conformità con il dettato costituzionale, in linea con il Regolamento recante *“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”* (DPR n. 89 del 15 marzo 2010 e Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010), con il *“Profilo educativo culturale e professionale dei Licei”* (PECUP) contenuto nell’Allegato A al Regolamento e con le *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nel piano di studi previsti per i percorsi liceali”*, emanate con D.I. n. 211 del 7 ottobre 2010) è la **formazione unitaria della persona e del cittadino** attraverso lo sviluppo di capacità critiche che mettano il giovane in grado di leggere ed interpretare la realtà in modo autonomo e consapevole.

In tale prospettiva, i percorsi liceali (Classico, Scientifico e sue articolazioni ed Artistico) *“forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore ed all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro”*.

Pertanto, per perseguire tali risultati, occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti i seguenti aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La nostra formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi, considerati nella loro dimensione teorica e storica. Essa mira ad integrare le varie aree disciplinari, superando la tradizionale contrapposizione fra le "due culture": umanistica e scientifica; inoltre, affrontando i nuclei essenziali delle singole discipline, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme di sapere, nella sua intima funzione che è educativa ed insieme culturale, da un lato

essa stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili, dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio.

L'acquisizione dei metodi e dei contenuti delle diverse discipline riveste un ruolo decisivo, poiché senza di essi non è possibile impostare un apprendimento di carattere sintetico in grado di collocare ogni sapere, nella sua individualità, nel contesto più generale in cui lo studente (e in seguito il futuro cittadino) si trova a operare. Né possono essere risolte problematiche complesse del mondo del lavoro senza uno sforzo e un esercizio continuo di riflessione su come le diverse discipline del curriculum affrontano e risolvono le difficoltà poste dallo specifico ambito d'esperienza di cui si occupano.

I percorsi quinquennali di tutti gli indirizzi di studio liceale sono scanditi in tre periodizzazioni aventi finalità formative specifiche:

- un **primo biennio** finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni liceali, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.
- un **secondo biennio** finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni liceali
- il **quinto anno** nel quale si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, delineato nell'Allegato A per il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi ed all'inserimento nel mondo del lavoro.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

INDIRIZZO DI STUDIO LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo classico mira alla valorizzazione delle lingue classiche come espressione del patrimonio di civiltà, tradizione e pensiero da cui deriva la cultura occidentale; si propone di intensificare l'approccio integrato al mondo classico grazie al confronto tra i vari linguaggi del sapere e le espressioni verbali e non verbali; promuove, infine, con rinnovato slancio, la cultura scientifica in modo che questa possa consolidare la scelta degli studi universitari. Si caratterizza, infine, per un'attenzione alla riflessione teorica che non sia disgiunta dal momento operativo inteso come analisi di testi e documenti considerati tracce concrete dei fenomeni culturali.

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche sia per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, sia per produrre ed interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca e per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme del sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del *Problem Posing e Solving* e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO					
DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica- Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	27	27	31	31	31

INDIRIZZO DI STUDIO LICEO SCIENTIFICO N.O.

Premessa comune ad ogni articolazione dell'indirizzo di studio scientifico.

Il liceo scientifico realizza una felice sintesi tra il sapere scientifico e quello umanistico, mira a promuovere l'acquisizione dei contenuti e dei metodi della matematica, della fisica e delle scienze naturali, valorizzando l'approccio intellettuale alla conoscenza proprio della cultura scientifica. Quest'obiettivo didattico viene ulteriormente conseguito attraverso lo studio del pensiero filosofico (che permette di ricostruire la genesi e lo sviluppo del metodo scientifico) e delle discipline umanistiche, nelle loro diverse articolazioni.

L'apprendimento da parte degli studenti dei procedimenti della ricerca scientifica si realizza anche attraverso la pratica delle tecniche e delle metodologie delle discipline di indirizzo con l'utilizzo dei laboratori sia di fisica che di scienze. Il confronto costante con le discipline umanistiche consente, inoltre, di meglio comprendere il ruolo del sapere scientifico nell'interpretazione della realtà, in modo da collocarlo nel più ampio dibattito culturale. Al momento della scelta del futuro percorso universitario, lo studente sarà così maggiormente consapevole delle caratteristiche particolari dei vari percorsi di specializzazione.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *Problem Posing e Solving*.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO N.O.					
DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica- Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO N.O. QUADRIENNALE

Il Liceo Scientifico Quadriennale, attivo dall'a.s. 2023/2024, nasce come una nuova proposta formativa, in linea con le più recenti direttive ministeriali, per allineare percorsi e tempi formativi scolastici agli standard europei. L'obiettivo fondamentale è quello di integrare in un percorso qualificato le conoscenze umanistiche e scientifiche del liceo tradizionale, supportando anche con metodologie didattiche innovative lo sviluppo delle competenze linguistiche in Inglese, delle discipline Stem, in armonia con gli insegnamenti tradizionali, e con uno sguardo sempre rivolto all'attualissimo tema della sostenibilità ambientale e della transizione energetica.

L'organizzazione didattica mira a valorizzare il dialogo tra le discipline, affinché ogni sapere risulti integrato e correlato con gli altri. Le ore di insegnamento non saranno inferiori a quelle previste nel percorso tradizionale, e tutta la struttura didattico-organizzativa sarà rimodulata, permettendo una maggiore personalizzazione di alcuni insegnamenti, utili per compiere con consapevolezza scelte future.

Il corso di studi sperimentale quadriennale garantirà l'insegnamento di ciascuna disciplina prevista dall'indirizzo di studi di riferimento, entro il termine del quarto anno, in modo da assicurare agli studenti il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quinto anno di corso, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida.

La sperimentazione del nuovo Liceo Scientifico Quadriennale rientra nell'ambito del "Piano nazionale di innovazione ordinamentale per l'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado agli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza #nextgenerationitalia (PNRR)".

Il Liceo scientifico si propone sul territorio del Valdarno aretino e fiorentino come una scuola di eccellenza, come testimoniano anche gli esiti delle prove Invalsi.

La rimodulazione del percorso di studi non è stata elaborata come semplice riduzione del tempo scuola, ma come riprogettazione che si arricchisce di modalità e metodologie che, seppur già in uso nel nostro Liceo, trovano ora una strutturazione più organica e funzionale per far acquisire alle studentesse e agli studenti, al termine del quarto anno, quegli strumenti culturali e metodologici peculiari dell'identità dei percorsi liceali. Il progetto, che costituisce l'intelaiatura sulla quale i docenti in team costruiranno i percorsi didattici affinché studentesse e studenti raggiungano gli obiettivi di apprendimento e maturino le competenze proprie dell'istruzione liceale, si articola sui seguenti punti:

1. rimodulazione dei quadri orari settimanali per ciascuna disciplina e ciascun anno di corso con organizzazione di lezioni in co-docenza, individuazione materie opzionali, organizzazione di lezioni in e-learning (Didattica Digitale Integrata) e discipline con metodologia C.L.I.L.
2. inserimento di moduli relativi alla sostenibilità ambientale e alla transizione energetica;
3. ridefinizione dei percorsi di P.C.T.O.
4. metodologie didattiche innovative;
5. potenziamento STEM;
6. potenziamento dell'apprendimento linguistico e insegnamento con metodologia CLIL
7. il curriculum di educazione civica.

Gli studenti e le studentesse, oltre a seguire tutte le materie del Liceo Scientifico N.O, potranno scegliere una materia opzionale, a scelta fra le seguenti:

I anno	II anno	III anno	IV anno
Lab. STEM di I.C.D.L.	Lab. STEM C.A.D.	Lab. STEM Fotogrammetria	Lab. STEM Programmazione con Arduino
Lab. STEM Coding	Lab. STEM Coding	Diritto ed economia	Diritto ed economia

Si prevede un maggiore utilizzo di metodologie didattiche già in uso nel nostro istituto, come il DEBATE, la FLIPPED CLASSROOM, il COOPERATIVE LEARNING o l'I.B.S.E.

Altro aspetto importante sarà il potenziamento delle S.T.E.M. e dell'apprendimento linguistico con docente di madrelingua inglese e insegnamento con metodologia C.L.I.L.

(In allegato sul sito si può consultare il quadro orario completo)

INDIRIZZO DI STUDIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Oltre alle competenze comuni a tutti i Licei Scientifici, si hanno le seguenti **competenze specifiche del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate**:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *Problem Posing e Solving*.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica- Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	27	27	30	30	30

SEZIONI LICEO SCIENTIFICO N.O. E OPZIONE SCIENZE APPLICATE CON POTENZIAMENTO DI INGLESE

Dall'anno scolastico 2023/2024 verranno attivate due sezioni, una del Liceo Scientifico N.O. e una dell'Opzione Scienze Applicate, con potenziamento della lingua inglese. Il percorso integra la preparazione del Liceo Scientifico con un significativo potenziamento della lingua inglese tale da permettere, nel triennio successivo, di arrivare ad una preparazione eccellente in tale lingua, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva settimanale. Al contempo, l'ampio profilo del percorso di studi del Liceo Scientifico, che prevede una formazione integrata e armonica tra materie umanistiche e scientifiche, consentirà agli studenti di conseguire al termine del corso una completa e solida formazione culturale. Il piano di studi prevederà quattro ore settimanali di lingua inglese, di cui due in codocenza con un madrelingua. Al quarto anno vi sarà la possibilità di effettuare un periodo di mobilità all'estero (Irlanda o Regno Unito) per la durata di 4 settimane, vivendo in famiglia e lavorando presso enti o associazioni. La scelta di ampliare l'offerta formativa con questo potenziamento nasce dalla consapevolezza dell'importanza della conoscenza della lingua inglese in un contesto universitario e lavorativo sempre più globalizzato. Inoltre, la codocenza con un madrelingua faciliterà lo sviluppo delle abilità di speaking e listening e solleciterà al confronto e alla curiosità intellettuale, mentre l'esperienza di mobilità all'estero permetterà sicuramente di maturare l'integrazione culturale e le capacità relazionali, di sviluppare l'autonomia e l'autocontrollo e, allo stesso tempo, di potenziare in modo particolarmente efficace le abilità linguistiche. Avere a disposizione un maggior numero di ore di inglese permetterà agli studenti del Liceo Scientifico di sviluppare in modo più approfondito le competenze per interagire con culture e tradizioni diverse.

INDIRIZZO DI STUDIO LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

Oltre alle competenze comuni a tutti i Licei Scientifici, si hanno le seguenti **competenze specifiche dell'indirizzo sportivo**:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO					
DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica- Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	27	27	30	30	30

INDIRIZZO DI STUDIO LICEO ARTISTICO

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari sia per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale sia per coglierne appieno la presenza ed il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

In particolare, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno conoscere la storia della produzione artistica e architettonica ed il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali; cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi ed utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; conoscere le problematiche relative alla tutela e alla conservazione del patrimonio artistico e architettonico.

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Competenze specifiche del Liceo Artistico ad Indirizzo Audiovisivo e multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo *storyboard*;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE					
DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		V Anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera – Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	4*	4*	-	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica – Attività alternativa	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio audiovisivo e multimediale	-	-	6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali	-	-	6	6	6
Ore Totali Settimanali	34	34	35	35	35

** Nell'ambito dell'autonomia scolastica, sfruttando l'organico di potenziamento in dotazione alla scuola, dall'a.s. 2023-2024 il monte orario settimanale della disciplina Laboratorio artistico sarà portato da 3 a 4 ore.*

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA

Competenze specifiche del Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica:

- progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa;
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale;
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva;
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA					
DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		V Anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera – Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3*	3*	-	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica – Attività alternativa	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica	-	-	6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
Ore Totali Settimanali	34	34	35	35	35

* Nell'ambito dell'autonomia scolastica, sfruttando l'organico di potenziamento in dotazione alla scuola, dall'a.s. 2023-2024 il monte orario settimanale della disciplina Laboratorio artistico sarà portato da 3 a 4 ore.

CURVATURA ILLUSTRAZIONE E FUMETTO

Liceo Artistico

La curvatura "Illustrazione e fumetto" nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa andando ad inserire, all'interno dell'indirizzo di grafica, un approfondimento sulle tecniche di illustrazione che siano esse tradizionali o digitali.

Durante il corso di studi lo studente potrà approfondire conoscenze legate allo studio del personaggio e alla sua caratterizzazione, allo studio della composizione e ambientazione al fine di acquisire competenze per la realizzazione di illustrazioni visivamente avvincenti.

Saranno pertanto forniti approfondimenti sullo studio dell'anatomia e della prospettiva, sulla ricerca di nuovi linguaggi espressivi, in modo tale da far emergere lo stile personale dello studente. Saper illustrare vuol dire saper raccontare una storia in modo grafico, saper trasmettere sensazioni, pensieri e idee attraverso immagini disegnate, sia che siano di informazione, intrattenimento o ispirazione.

Nello specifico i programmi disciplinari saranno curvati all'interno del triennio attraverso la trattazione di tematiche svolte nei corsi post-diploma afferenti alla materia, come la sceneggiatura e lo storytelling, ma anche nel biennio verrà aggiunta un'ora di Laboratorio artistico così da passare da 3 a 4 ore settimanali per consentire agli alunni di conoscere meglio gli indirizzi e le curvature del triennio successivo e fare una scelta ben ponderata del percorso più opportuno.

Il nuovo indirizzo nasce, quindi, con l'esigenza di creare una ulteriore specificità in un settore, quello della grafica, in continua evoluzione e alla ricerca di figure professionali sempre più specializzate.

Quello dell'illustrazione e del fumetto è un ambito estremamente vasto che spazia dal campo dell'editoria, alla pubblicità e ad ogni altro ambito che si occupi di narrazione per immagini.

In sintesi, l'indirizzo Curvatura Illustrazione e fumetto:

- organizza esperienze e attività di stage presso aziende specializzate a partire dal triennio;
- offre una formazione propedeutica al proseguimento degli studi nel settore dell'illustrazione e del fumetto (NEMO, COMICS; ACCADEMIA DEL FUMETTO, DELL'ILLUSTRAZIONE),
- facilita l'inserimento come figura professionale nell'editoria: illustrazione, fumetto, book design, impaginazione, editing, art direction,

A conclusione del percorso il diploma ottenuto rimarrà comunque quello del liceo artistico indirizzo Grafico.

CURVATURA ANIMAZIONE

Liceo Artistico

La curvatura "Animazione" si inserisce all'interno del corso Audiovisivo Multimediale fornendo una ulteriore specificità rivolta alla formazione di figure professionali in grado di realizzare soggetti animati attraverso l'utilizzo di software di animazione come Adobe After Effect.

All'interno del corso lo studente potrà approfondire conoscenze legate allo studio del movimento e alla sua applicazione a partire da forme inanimate realizzate in Adobe Illustrator.

Verranno approfondite tecniche di storytelling applicate al mondo della pubblicità in cui la motion graphic ha trovato piena espressione anche grazie alla velocità e fluidità della comunicazione proposta.

Allo studente verranno forniti approfondimenti in ambito compositivo, sia legato all'immagine che al testo e alla relazione di questi in un ambiente dinamico come quello della produzione multimediale.

La maggior parte dei contenuti che vengono fruiti dagli utenti quotidianamente è di tipo grafico-multimediale, pertanto tale curvatura si pone come obiettivo la formazione di studenti specializzati in grado di far fronte alle continue richieste di aggiornamento da parte del mercato.

Nello specifico i programmi disciplinari saranno curvati all'interno del triennio attraverso la trattazione di tematiche svolte nei corsi post-diploma afferenti alla materia. Anche in questa curvatura le ore di Laboratorio artistico passeranno da 3 a 4 per consentire agli alunni di conoscere meglio gli indirizzi e le curvature del triennio successivo e operare una scelta ben ponderata del loro percorso scolastico.

In sintesi l'indirizzo Curvatura Animazione:

- organizza esperienze e attività di stage presso aziende specializzate a partire dal triennio;
- Offre una formazione propedeutica al proseguimento degli studi nel settore dell'animazione 2D classica e digitale, del character design, dello storyboard, del digital painting e del digital sculpting, dello stop motion;
- Facilita l'inserimento come figura professionale all'interno di agenzie di comunicazione e produzione multimediale.

A conclusione del percorso il diploma ottenuto rimarrà comunque quello del liceo artistico indirizzo Multimediale.

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN DEL GIOIELLO OPZIONE ACCESSORIO MADE IN ITALY

Questo **nuovo indirizzo del Liceo Artistico**, attivo dall'a.s. 2023-2024, nasce dall'esigenza di rispondere alle richieste delle più importanti aziende del territorio impegnate nel settore del gioiello e dell'accessorio-moda.

Il corso Design del Gioiello e dell'accessorio tende a formare figure professionali nuove e dinamiche nell'ambito del design, della progettazione, della modellazione, dello sviluppo del prodotto orafa che sappiano coniugare le tecniche della tradizione e la conoscenza dei materiali con la modellazione e prototipazione digitale così da elevare le competenze del sistema produttivo toscano in quei settori di punta del nostro Made in Italy.

Durante il secondo biennio di corso e l'ultimo anno, gli studenti indagheranno gli aspetti fondamentali del settore attraverso la sperimentazione metodologica nelle Discipline Progettuali, la verifica tecnico/pratica in Laboratorio e le principali conoscenze chimiche, tecnologiche e merceologiche dei materiali. Attraverso il percorso multidisciplinare sarà curato anche l'aspetto concettuale integrando la cultura del passato con la sensibilità del futuro.

Al termine del percorso liceale gli studenti avranno competenze per:

- gestire in maniera autonoma e critica le fondamentali procedure progettuali, con particolare attenzione alla recente ricerca individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design;
- utilizzare le tecniche specifiche del settore (disegni preparatori a mano libera, disegni tecnici, modellistica) e le tecniche digitali di modellazione 3D e del disegno e dell'immagine (Rhinceros e Adobe Photoshop, Zbrush);
- ricercare ed analizzare i principali fenomeni del design del gioiello dal passato all'attualità;
- maturare uno stile personale e saper gestire la propria creatività nel costante rapporto progetto/funzionalità/contesto;
- organizzare consapevolmente e criticamente un iter progettuale corretto e valido: dall'idea alla verifica del prodotto, anche tramite la realizzazione di prototipi;
- raggiungere l'autonomia nella scelta di soluzioni tecnico-operative appropriate per la definizione di un progetto grafico, di un prototipo o di un modello tridimensionale.

Con queste competenze lo studente potrà inserirsi in tutte le facoltà universitarie, in tutte le accademie statali e private, in tutte le scuole post-diploma e, successivamente, nei master specifici del settore design orafa. Tali competenze, facilmente convertibili anche nel campo dell'attività estetico-artistica, si potranno, inoltre, spendere nelle realtà lavorative specifiche del settore orafa: design del gioiello e dell'accessorio moda, modellista, project manager, operatore in aziende di accessori per la moda, operatore in aziende di produzione orafa artigianale e industriale.

(In allegato sul sito si può consultare il quadro orario completo)

PERCORSI PROFESSIONALI

Con il decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 gli Istituti Professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite sia come laboratori di ricerca sia come sperimentazione ed innovazione didattica: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli studenti per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. Inoltre, sono previste metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso: le esperienze di laboratorio e in contesti operativi; le analisi e la soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio.

I nuovi percorsi di Istruzione professionale prevedono la scansione del quinquennio data da un biennio iniziale unitario e un successivo triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro. Il nuovo sistema formativo degli Istituti Professionali è centrato su:

- didattica personalizzata, uso diffuso e intelligente dei laboratori, integrazione tra competenze, abilità e conoscenze;
- didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi;
- offerta formativa innovativa e flessibile e materie aggregate per assi culturali;
- Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo.

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il profilo educativo, culturale e professionale che riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Ciascun percorso, perciò, implica un'ampia e oculata progettazione collegiale a seguito di una approfondita analisi della documentazione ministeriale, al fine di predisporre un graduale allineamento dei diversi piani di lavoro alle nuove disposizioni.

Competenze comuni a tutti gli Istituti Professionali:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello b2, quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il Decreto Legislativo n.61 del 13 aprile 2017, 'Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale', ha innovato l'istruzione professionale, puntando ad aumentare la qualità educativa e didattica in stretto raccordo con il mondo del lavoro.

In questo nuovo contesto, dall'a.s. 2018-2019, l'indirizzo professionale 'Servizi Socio Sanitari' si è rinnovato trasformandosi in indirizzo 'Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale', per rispondere in modo ancor più appropriato all'incremento dell'impellente domanda di personale professionalmente competente nel settore dei servizi socio-educativi, assistenziali e sanitari.

Il nostro Istituto Professionale ha prontamente disposto un corso di studi rispondente in pieno all'istanza della riforma scolastica.

Il modello innovativo pone al centro del percorso scolastico lo studente con un **Progetto Formativo Individuale (PFI)** e con il supporto di un docente tutor che lo aiuta sia a comprendere al meglio i suoi punti di forza e di debolezza sia ad acquisire consapevolezza delle proprie scelte e della maturazione individuale. Pertanto, l'offerta dei percorsi didattici dei nuovi Istituti Professionali risulta essere più ricca.

Diventano centrali ed innovativi:

- il progetto formativo individuale;
- l'organizzazione della didattica per Unità di Apprendimento;
- l'aggregazione degli insegnamenti per assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse storico-sociale, asse scientifico-tecnologico e professionale);
- la progettazione interdisciplinare che segna il superamento del disciplinamento a favore di una nuova didattica per competenze trasversali;
- le metodologie di apprendimento di tipo attivo e induttivo;
- il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;

- attività e progetti di orientamento scolastico che consentono ad ogni studente di fare scelte consapevoli, favoriscono passaggi e promuovono l'inserimento nel mondo del lavoro
- possibilità di attivare Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) già dalla seconda classe del biennio (il corso è composto da un biennio unitario e dalle classi successive terza, quarta, quinta).

Il PFI ha lo scopo di motivare e orientare ogni studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarlo per migliorare il successo formativo e di accompagnarlo negli eventuali passaggi tra istituzioni scolastiche e formative.

Questo è finalizzato anche alla valorizzazione delle attitudini e del bagaglio di competenze individuali di ciascuno alunno, nonché al superamento delle barriere sociali e personali, nel quadro della costruzione di un progetto di vita basato sul successo educativo, formativo e lavorativo.

Si basa sul bilancio personale, in cui devono emergere: saperi e competenze acquisiti, potenzialità e carenze riscontrate, elementi di orientamento per il futuro.

È effettuato nel primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale ed è aggiornato fino al termine della classe quinta.

Il PFI è flessibile e, quindi, rimodulabile in base a nuovi dati emergenti in itinere, con la previsione di opportune attività di consolidamento, di recupero o di eventuale ri-orientamento.

Altro fattore espressamente qualificante del nuovo percorso scolastico è la didattica organizzata per **Unità di Apprendimento (UdA)**.

Le UdA favoriscono la collaborazione e la progettazione condivisa tra docenti in una chiave di trasversalità; permettono l'uso di metodologie e strategie didattiche più coinvolgenti e motivanti per ogni studente, richiedendo da parte sua partecipazione e collaborazione realmente attive, nonché una personale messa in gioco con l'attivazione di conoscenze, di abilità, di competenze e di altri aspetti fondamentali nella vita individuale e sociale.

Ogni UdA presuppone la realizzazione finale di un compito di realtà, significativo e 'sfidante' per gli studenti, operativo, connesso alla realtà e, quindi, rispondente ad un bisogno concreto del contesto sociale.

Solo per fare un esempio di compito di realtà, si menziona quello realizzato nell'a.s. 2020-2021 nelle classi seconde del nostro Istituto: creazione di un opuscolo digitale su servizi ed interventi messi in campo sul territorio per fronteggiare i bisogni-problemi socio-sanitari, determinati dalla pandemia Covid 19. L'opuscolo è stato reso fruibile alla comunità attraverso il sito dell'IIS Varchi ed ha risposto all'esigenza di informazione da parte dei cittadini.

Tale compito di realtà si è collocato nell'ottica dell'utilità sociale, in quanto ha affrontato in modo autentico un problema vero ed urgente, con la finalità concreta di informare la collettività.

Per quanto riguarda il Profilo in uscita degli studenti nel Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 si legge:

"Il diplomato dell'indirizzo dei 'Servizi per la sanità e l'assistenza sociale' possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e

comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali."

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato 'Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale consegue i risultati di apprendimento, elencati nell'Allegato A del Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019, comuni a tutti i percorsi professionali, oltre ai risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo (Allegato C del soprascritto Decreto) di seguito specificati in termini di competenze.

Competenze specifiche dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio- sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, di persone con disabilità, e di anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione sia degli interventi sia dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza ed affidabilità delle fonti utilizzate.

CORSO OSS - PERCORSO QUALIFICA OPERATORE SOCIO - SANITARIO

Il diploma rilasciato dall'indirizzo professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale è equipollente al titolo di addetto all'assistenza di base (AAB).

Attraverso un Protocollo sperimentale, l'indirizzo professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale (corso diurno), grazie alla collaborazione dell'I.S.I.S. Benedetto Varchi con la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale e la ASL Toscana Sud Est, offre agli studenti del triennio l'opportunità di frequentare il corso per operatore socio sanitario, permettendo loro di accedere, al termine del ciclo di studi, all'esame per la qualifica di OSS.

Il percorso triennale prevede, infatti, oltre alle discipline scolastiche coinvolte (Psicologia generale ed applicata, Igiene e cultura medico sanitaria, Metodologie operative, Diritto e legislazione socio sanitaria), la formazione integrativa assicurata da lezioni e attività laboratoriali tenute direttamente presso il nostro Istituto da docenti esterni in qualità di professionisti del Polo Formativo della ASL Toscana Sud Est. A queste si aggiungono le 12 ore del corso di formazione sulla sicurezza ad alto rischio.

Le modalità di svolgimento dei PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), vengono impostate in modo da assicurare, oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali, indispensabili per la preparazione specifica richiesta dal corso OSS.

Dopo aver seguito lezioni specialistiche e aver svolto il tirocinio sociale presso strutture assistenziali del territorio, gli studenti, una volta conseguito il diploma di Stato, dovranno effettuare il tirocinio sanitario presso l'Ospedale Santa Maria alla Gruccia.

Al termine di questa esperienza potranno sostenere l'esame finale per ottenere la qualifica di OSS, utile per accedere al mondo del lavoro, in particolare nel settore delle Aziende sanitarie e assistenziali.

QUADRO ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE					
DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1	-	-	-
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua straniera – Francese	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate – Scienze della Terra e biologia	2	3	-	-	-

Laboratorio chimico	2*	2*			
Scienze umane e sociali	4	4	-	-	-
TIC	2	2	-	-	-
Laboratorio informatico	2**	2**	-	-	-
Metodologie operative	4+2***	3+2***	3	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	5	5	5
Psicologia generale ed applicata	-	-	5	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa socio-sanitaria	-	-	3	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica – Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	32	32	32	32	32

* *Compresenza con Scienze della Terra e Biologia*

** *Compresenza con TIC*

*** *Compresenza con Scienze Umane e Sociali*

CURVATURA FISIOTERAPIA

Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Dall'anno scolastico 2022-2023 l'Istituto Professionale "B. Varchi" ha introdotto, all'interno della sua offerta formativa, la curvatura fisioterapia per l'indirizzo sanità e l'assistenza sociale.

Tale percorso costituisce un'opportunità di approfondimento in cui, oltre ad affrontare i contenuti specifici dell'indirizzo tradizionale, lo studente può potenziare le proprie conoscenze e competenze grazie a contenuti, attività ed esperienze legate al settore fisioterapico.

La Curvatura Fisioterapia assume una valenza particolarmente interessante, in quanto si riferisce ad un settore in continua espansione che può offrire ulteriori possibilità lavorative e, allo stesso tempo, permette di arricchire il percorso di studi ed ampliare le competenze professionalizzanti, orientando, inoltre, gli studenti al corso di Laurea in Fisioterapia e, in generale, alle varie professioni sanitarie, nei cui piani di studio sono previste molte tematiche già presenti, o affini, a quelle dei percorsi per la sanità e l'assistenza sociale.

La prospettiva descritta rappresenta, in ultima analisi, un'occasione unica per affrontare problematiche concrete, diffuse e proiettate in professioni sempre più attuali e richieste nella nostra realtà.

Elementi caratterizzanti la curvatura:

- introduzione di un'ora di igiene e cultura medico sanitaria sia nel primo sia nel secondo anno;

- curvatura dei programmi di alcune discipline su tematiche trattate nei percorsi post-Diploma di Fisioterapia;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgono esperti del settore fisioterapico per attività teorico/pratiche;
- attività di PCTO e stage introdotte già dal secondo anno e indirizzate verso il settore fisioterapico;
- valorizzazione della disciplina Scienze Motorie e Sportive;
- laboratorio specifico.

A conclusione del percorso il diploma ottenuto rimarrà comunque quello Professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

QUADRO ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE CURVATURA FISIOTERAPIA					
DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1	-	-	-
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua straniera – Francese	2	2	2	2	2
Matematica (<i>Approfondimenti di Statistica</i>)	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate – Scienze della Terra e biologia (<i>Elementi Biochimica e approfondimenti Biologia</i>)	2	2	-	-	-
Laboratorio chimico	2*	2*			
Scienze umane e sociali (<i>Sociologia della salute</i>)	4	4	-	-	-
TIC	2	2	-	-	-
Laboratorio informatico	2**	2**	-	-	-
Metodologie operative	3+2***	3+2***	3	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria (<i>biennio: Citologia, Istologia, Microbiologia, Biochimica, Genetica e attività laboratoriale; triennio: approfondimenti Farmacologia, Scienze Cliniche e Oncologia</i>)	1	1	5	5	5
Psicologia generale ed applicata (<i>Scienze psicologiche in ambito riabilitativo</i>)	-	-	5	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa socio-sanitaria	-	-	3	4	4

Scienze motorie e sportive (<i>Anatomia e Fisiologia</i>)	2	2	2	2	2
Religione cattolica – Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	32	32	32	32	32

* *Compresenza con Scienze della Terra e Biologia*

***Compresenza con TIC*

****Compresenza con Scienze Umane e Sociali*

In rosso e corsivo alcuni approfondimenti e/o nuovi elementi caratterizzanti le curvature dei programmi

CORSI SERALI

Presso l'IIS "Benedetto Varchi" sono presenti da molti anni **percorsi serali** di istruzione professionale per adulti.

Tali percorsi rispondono alla sempre più frequente richiesta e necessità da parte di adulti di continuare la loro formazione culturale e di educazione permanente che possa condurre ad un diploma di istruzione secondaria superiore.

I nuovi percorsi di Istruzione professionale per gli adulti (istruzione di secondo livello) prevedono:

- un "Monoennio" iniziale: in un solo anno si acquisiscono conoscenze e competenze equivalenti a quelle conseguite al mattino nei primi due anni di istruzione superiore;
- un "Triennio" finale: in tre successivi anni viene approfondita la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico per condurlo all'Esame di Stato e al conseguimento del Diploma di Istruzione superiore.

Il corso del Monoennio è solitamente organizzato dal CPIA di Arezzo (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) ed è rivolto:

- a coloro che sono in possesso del solo titolo di licenza di Terza media (nel caso quest'ultima mancasse, c'è la possibilità di conseguirla in un solo anno con esame di stato finale);
- a coloro che nel loro percorso scolastico di istruzione superiore al mattino non hanno superato le prime due annualità.

Il Triennio finale, **organizzato dal nostro Istituto**, è rivolto:

- a coloro che, per varie motivazioni, hanno interrotto in passato gli studi e che adesso vogliono riprenderli per migliorare la propria preparazione culturale e per ottenere un diploma di istruzione secondaria superiore, ormai indispensabile per ottenere posizioni lavorative migliori;
- agli stranieri: il percorso rappresenta un'ottima occasione di integrazione, sia dal punto di vista culturale, che sociale e linguistico. Indicato, in particolare, a coloro che nel paese di origine hanno un titolo di studio medio-alto che purtroppo non è riconosciuto nel nostro Paese.

Possono essere ammessi al Triennio finale gli adulti (a partire dai 18 anni compiuti), anche con cittadinanza non italiana, oppure coloro che hanno compiuto 16 anni di età e dimostrino di non poter frequentare un corso diurno.

Requisiti per l'accesso al Triennio finale sono, inoltre, il possesso di un'ammissione conseguita nei percorsi di istruzione del mattino, al terzo anno o successivi (nel caso di provenienza da un diverso indirizzo di studio rispetto a quello attivo nell'Istituto e che prevedono, dunque, alcune discipline non in comune, saranno previsti esami integrativi sulle discipline mancanti) oppure l'attestato di superamento del Monoennio iniziale.

Anche coloro che non hanno i suddetti requisiti (ma comunque sono in possesso della Licenza di Scuola media o hanno superato il primo anno di istruzione del mattino) possono richiedere l'ammissione al triennio finale previo superamento di un esame di Idoneità su tutte le discipline richieste per il terzo anno.

Per l'anno scolastico 2023-2024 l'IIS B. Varchi attiverà il triennio finale per l'indirizzo Professionale Servizi per la Sanità a l'Assistenza Sociale.

L'orario dei corsi del triennio va, indicativamente, dalle 17.30 circa alle 21.30 circa, dal lunedì al venerdì.

P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della legge 107/2015, ha subito successive modifiche con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in "**Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento**" e alla quale sono seguiti la [Nota MIUR n. 3380](#) dell'8 febbraio 2019 e il [Decreto n. 774](#) del 4 settembre 2019 contenente le [Linee guida](#).

I **Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)** prevedono per gli studenti dell'ultimo triennio, estendibile anche al secondo anno per gli istituti professionali, attività volte allo sviluppo delle competenze trasversali che contribuiscono a esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale.

L'IIS "Benedetto Varchi" progetta percorsi specifici legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. In particolare, le varie attività messe in atto hanno l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro;
- realizzare un rapporto interattivo con le università e il territorio tramite enti, istituzioni, associazioni;
- migliorare le competenze comunicative e relazionali nel rapporto con gli altri;
- incrementare l'uso consapevole e funzionale delle nuove tecnologie;
- promuovere la cultura del sociale, privilegiando il dialogo e la solidarietà;
- agire sull'esperienza quotidiana dello studente preparandolo al riconoscimento attivo delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti dallo stato sociale.

Ciascun percorso si proporrà, inoltre, di raggiungere come obiettivo formativo una o più tra le otto seguenti competenze chiave:

1. **competenza alfabetica-funzionale:** utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua d'uso secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
2. **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
3. **multi-linguistica:** padroneggiare la lingua inglese e un'ulteriore lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dal percorso di studi, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
4. **digitale:** utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
5. **personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Organizzare il proprio apprendimento ed acquisire le abilità di studio;
6. **in materia di cittadinanza:** agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista delle persone;
7. **competenza imprenditoriale:** risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni. Valutare i rischi e le opportunità –SWOT Analysis–. Scegliere tra opzioni diverse. Prendere decisioni. Agire con flessibilità. Progettare e pianificare. Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in riferimento alle proprie risorse;
8. **competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Tutti i percorsi mirano, inoltre, alla promozione di **Soft Skills**, abilità e attitudini personali di ciascuno studente, in particolare:

- Autonomia
- Fiducia in sé stessi
- Flessibilità, adattabilità
- Gestire le informazioni

- Essere intraprendente, spirito di iniziativa
- Resistenza allo stress
- Capacità di pianificare ed organizzare
- Precisione e attenzione ai dettagli
- Apprendere in maniera continuativa
- Conseguire obiettivi
- Capacità comunicativa
- Problem Solving
- Team work
- Leadership

Il monte orario minimo previsto nell'ultimo triennio per tali attività, a partire dall'anno scolastico 2018-2019, è di 90 ore per i Licei e di 210 ore per gli Istituti Professionali (260 per gli studenti che si avvalgono del percorso OSS).

Le attività sono distribuite in modo da concentrare la maggior parte delle ore nelle classi terze e quarte per non appesantire le quinte nell'ottica dell'esame di stato, indicativamente secondo i seguenti schemi:

Licei

- classe terza: corso sicurezza (12 ore) e percorso di 30/40 ore
- classe quarta: percorso di 30/40 ore, compresa una prima parte di circa 10 ore da dedicare all'orientamento
- classe quinta: circa 20 ore da dedicare all'orientamento e alla preparazione della relazione finale da presentare durante l'esame di stato.

Istituto professionale

- classe terza: corso sicurezza (16 ore) e percorso di 90/100 ore
- classe quarta: percorso di 90/100 ore, compresa una prima parte di circa 10 ore da dedicare all'orientamento
- classe quinta: circa 10/20 ore da dedicare all'orientamento e alla preparazione della relazione finale da presentare durante l'esame di stato.

Coloro che aderiranno al corso OSS dovranno effettuare stage presso strutture dedicate.

L'articolazione di ciascun percorso prevede al suo interno più azioni formative, sempre da valutare in base all'evolversi della situazione epidemiologica:

- incontri tematici gestiti da esperti esterni, finalizzati a introdurre gli studenti in settori professionalizzanti specifici, anche su piattaforme specifiche;
- lezioni teoriche, propedeutiche o di approfondimento, gestite da docenti interni;
- uscite didattiche, partecipazioni a seminari, convegni, mostre e, in generale, a ogni iniziativa proveniente da Enti o imprese che favorisca l'acquisizione di competenze specifiche legate al PCTO attivato;

- attività di stage in aziende, enti, strutture ospitanti in cui gli alunni possono sperimentare concretamente l'attività professionale per la quale si stanno formando attraverso un apprendimento sul campo (*learning on the job*) consistente nel partecipare, per almeno due settimane per ogni a.s., in qualità di "studente-lavoratore" ad ambiente di lavoro coerente con il corso di studi frequentato.

Uscite didattiche e stage, durante il periodo di pandemia, sono state ovviamente limitate o sospese orientandosi verso attività da svolgere in modalità online su piattaforme e-learning.

VALUTAZIONE

I PCTO hanno ricaduta annuale sia sulla valutazione degli apprendimenti delle discipline coinvolte nei singoli percorsi, ma anche sull'attribuzione del credito interno.

Le esperienze di PCTO maturate nel triennio sono, inoltre, parte integrante dell'esame di stato, in cui viene richiesta la loro analisi ed esposizione critica da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione, anche in forma multimediale.

La valutazione finale del percorso PCTO si basa su una relazione predisposta dagli studenti su modello predisposto dall'Istituto e approvato dal Collegio Docenti e sarà volta volta a misurare il raggiungimento delle competenze individuate nel percorso progettato a inizio anno scolastico. Dovrà tenere conto anche del giudizio dell'ente esterno partner del progetto, soprattutto nel caso in cui ci siano effettuate attività di stage aziendale.

PROGETTI P.C.T.O. a.s. 2022-2023

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DESTINATARI: tutte le classi terze dell'istituto.

SINTESI DEL PERCORSO: la prima parte del corso sarà svolta in e-learning tramite la piattaforma LAF SCHOOL, accreditata al MIUR e al SIDI e, nello specifico, questi saranno i contenuti del corso di formazione on-line con questionario finale di valutazione:

Corso di sicurezza base 4 ore on line sulla piattaforma LAF School

- Introduzione e nomenclatura
- Differenza tra rischio e pericolo
- La percezione del rischio
- L'organizzazione scolastica
- Comportamenti rischiosi/pericolosi
- La cultura della sicurezza e le normative
- La prevenzione e la protezione
- Informazione, formazione e addestramento
- Valutazione del rischio
- Diritti obblighi e responsabilità
- Leggi di riferimento
- Struttura del D.Lgs. 81/08
- Ruoli in ambito sicurezza
- Infortuni
- Rischio Elettrico
- Videoterminali

Corso avanzato 4 ore on line, sempre sulla piattaforma LAF School, sempre con questionario finale di valutazione:

- Stress lavoro correlato
- Attrezzature di lavoro
- Gestione delle emergenze
- Rischio rumore
- Rischio Chimico
- Rischio biologico
- Rischio meccanico (torni-frese)
- Microclima
- Protezione degli occhi e del viso
- Protezione dell'udito
- Protezione delle vie respiratorie

Le ultime 4 ore saranno svolte in presenza in base a un calendario predisposto e comunicato alle classi interessate. Durante tali lezioni saranno svolti anche dei test relativi alla parte fatta online, oltre a quella svolta in presenza. Le classi degli indirizzi liceali arriveranno al Rischio Medio (12 ore).

L'Istituto Professionale farà tutto il corso in presenza e arriverà alle 16 ore del Rischio Alto.

ORIENTAMENTO IN USCITA

DESTINATARI: tutte le classi quinte dell'istituto

SINTESI DEL PERCORSO: il progetto si allinea con il piano di suddivisione delle attività P.C.T.O. approvato dal nostro Istituto che vede le classi quinte impegnate in percorsi di Orientamento post-diploma.

Il Progetto mira sia a fornire conoscenze inerenti alla strutturazione del mondo universitario nei suoi vari indirizzi ed orientamenti, sia ad arricchire e consolidare alcune competenze trasversali tipicamente richieste dal mondo del lavoro.

Questi i principali step:

- **Testbusters:** simulazione test d'ingresso per le professioni sanitarie. Si tratta di un incontro di 3 ore seguito da una organizzazione di studenti di medicina di tutta Italia in collaborazione con alcune università, l'incontro è rivolto agli studenti che vedono nel loro futuro una facoltà sanitaria, sia essa medicina, odontoiatria, veterinaria o una delle professioni sanitarie.

La stessa organizzazione presenterà un incontro sulle facoltà di ingegneria e facoltà scientifiche e uno sulle facoltà dell'area umanistica e psicologica per un totale di n°2 ore.

- **Unisi:** seminario sulla tutela dei beni culturali (valido anche come ora di educazione civica); partecipazione ai corsi PNRR sviluppati dall'Ateneo per i seguenti dipartimenti: Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze, Filologia e critica delle letterature antiche e moderne, Biotecnologie, Chimica e Farmacia, Economia e Management, Ingegneria dell'Informazione e Scienze matematiche, Scienze sociali, politiche e cognitive, Biotecnologie mediche, Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente. Le date e gli orari sono ancora da stabilire.

- **Unifi:** Incontri, da remoto, per lo sviluppo delle competenze trasversali.

- **Open day:** si tratta di visite guidate alle strutture universitarie che permettono alle future studentesse e studenti che hanno intenzione di iscriversi in una Università di conoscere i luoghi in cui si svolge la vita universitaria e le strutture stesse: aule, laboratori, biblioteche ecc. Sono un'occasione sia per entrare in contatto con quelli che potrebbero essere i prossimi ambienti di studio e lavoro, sia per incontrare chi sta già vivendo un'esperienza di vita universitaria e confrontarsi su dubbi e curiosità.

LICEO SCIENTIFICO N.O., OPZIONE SCIENZE APPLICATE, INDIRIZZO SPORTIVO, LICEO CLASSICO

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

DESTINATARI: classi terze Liceo Scientifico N.O. e indirizzo Scienze Applicate

SINTESI DEL PERCORSO: il percorso, nato in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Firenze, ruota intorno all'intelligenza artificiale e alle sue applicazioni. Sono previste lezioni in presenza tenute sia da esperti del Dipartimento di Fisica che da docenti

interni, uscite didattiche (visita alla Zucchetti Centro Sistemi di Terranuova Bracciolini, visita ai laboratori specifici del Polo Scientifico e Tecnologico dell'Università di Firenze a Sesto Fiorentino), utilizzo di piattaforme online e produzione di lavori da presentare in una mostra di fine anno scolastico.

Il Progetto mira anche all'arricchimento e al consolidamento di Conoscenze Disciplinari, in particolare in Informatica, Matematica, Fisica, Disegno e Storia dell'arte, Inglese.

THE CUP - PROPOSTE DI ARREDO PER SPAZI DI RELAZIONE E DI STUDIO

DESTINATARI: classi terze Liceo Scientifico N.O.

SINTESI DEL PERCORSO: il progetto vuole intraprendere un percorso di analisi e proposte di possibili soluzioni di arredo degli spazi "vuoti" dell'edificio scolastico, disposti nelle aree di distribuzione e collegamento tra le aule e gli spazi laboratoriali. L'esperienza post-covid ha determinato una riorganizzazione degli ambienti scolastici, le cui conseguenze hanno modificato non poco le relazioni quotidiane. Gli edifici scolastici, in questo senso, hanno dovuto subire diverse trasformazioni nella disposizione delle attività e delle attrezzature legate ai percorsi scolastici, spesso a scapito della formazione del futuro cittadino. Lo spazio di relazione è diventato quanto mai oggetto di attenzione e necessità, cui si è cercato di dare supporto con un veloce ed intensivo utilizzo dei sistemi informatici. Il ritorno a scuola ha visto il cambiamento della fruizione di alcuni spazi, quali ad esempio la biblioteca, sacrificando le postazioni e, di contro, la possibilità di relazionarsi attraverso lo studio e l'apprendimento.

Il progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di conoscenze disciplinari, in particolare:

- acquisizione di nuove conoscenze nell'ambito dei vari aspetti che costituiscono gli spazi di relazione all'interno della scuola, lavorando su argomenti di interesse pubblico, sul rapporto e sulla collaborazione nelle attività di gruppo e singolo;
- fornire conoscenze relative ad aspetti legati alla sostenibilità nella scelta dei materiali e nell'uso della luce naturale e del colore, grazie anche all'esperienza di casi studio realizzati in Italia e fuori Italia, utilizzando sia programmi di grafica (livello base-medio), di modifica sulle immagini, e di presentazione sia piattaforme on line.

CATALOGAZIONE LIBRARIA E SERVIZI BIBLIOTECARI

DESTINATARI: classi terza e quarta Liceo Classico

SINTESI DEL PERCORSO: il percorso, alla sua seconda edizione, ha l'intento di fornire agli studenti coinvolti una conoscenza generale delle problematiche di biblioteconomia e una formazione di base per svolgere le varie attività coinvolte nella gestione di una biblioteca pubblica, con l'obiettivo di affidare loro la gestione delle attività essenziali della Biblioteca dell'ISIS Varchi (inventariazione volumi, etichettatura, gestione acquisti, catalogazione, servizio di lettura e prestito ecc.). Si auspica vivamente che il progetto di quest'anno possa usufruire del rinnovamento delle strumentazioni informatiche e delle attrezzature in servizio della Biblioteca, per poter gestire al meglio il nuovo

catalogo in rete (OPAC) della Biblioteca dell'ISIS Varchi, inserito in un circuito di Biblioteche scolastiche parallelo alla Rete Documentaria Aretina (RDA).

In questo percorso confluisce anche un progetto che è al sesto anno di realizzazione, e che si è svolto nell'ambito di una convenzione fra l'ISIS Varchi e il Comune di Castelfranco-Pian di Scò, che in passato ha concesso un contributo triennale consentendo di coprire la fase operativa coordinata dall'Associazione Pandora, lasciando a carico dell'ISIS i costi delle attività di formazione (la catalogazione ha riguardato il "Fondo Peter Russell", già in deposito presso il nostro Istituto e adesso trasferito parzialmente presso la Biblioteca di Pian di Scò). Il progetto ha l'intento di fornire agli studenti una competenza specifica – di medio livello professionale – nel campo della catalogazione di volumi in rete (nel caso specifico, nella Rete Documentaria Aretina, per una destinazione finale nel servizio Bibliotecario Nazionale-SBN-ICCU) e di consentire loro di mettere in pratica le competenze acquisite contribuendo all'arricchimento della banca dati pubblica.

Quest'anno, con l'inaugurazione dell'OPAC della Biblioteca dell'ISIS Varchi (nel contesto della RBS Toscana Rete delle Biblioteche Scolastiche Toscane-RBS Toscana), le competenze acquisite potranno consentire agli studenti di effettuare la catalogazione in rete anche dei volumi delle collezioni ordinarie acquisite per acquisto o donazione dall'ISIS Varchi negli ultimi anni.

Il progetto mira al consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali legate alle figure di catalogatore bibliografico e di bibliotecario. Si indicano,, in particolare, le seguenti:

- conoscenze di elementi di biblioteconomia e catalogazione, del sistema di classificazione Dewey e dei criteri di collocazione dei documenti;
- conoscenza e capacità di utilizzare software gestionali;
- acquisizione della capacità base per svolgere servizio di reference, prestito e catalogo online;
- conoscenza e capacità di utilizzare strumenti per la ricerca elettronica e tecnologie multimediali e informatiche in ambito bibliografico;
- conoscenza e capacità di utilizzare/gestire cataloghi cartacei e OPAC;
- conoscenza e capacità di organizzare e gestire fondi speciali, sezioni bibliografiche locali, fondi donati, emeroteche, servizi internet ecc.;
- competenze relative alla catalogazione, agli strumenti informatici e ai linguaggi relativi (ISBD, REICAT, MARC21, SBNMArc), applicazione delle regole e degli standard bibliografici nei cataloghi della Rete Documentaria Aretina, della Rete delle Biblioteche scolastiche della Toscana e del Sistema Bibliotecario Nazionale; alla catalogazione partecipata; conoscenza e capacità di utilizzare software gestionali.
- Il progetto mira all'acquisizione di abilità e competenze tecnico-professionali legate alle figure di catalogatore bibliografico e bibliotecario.

VERSO UN MUSEO AMBIENTALE DEL VALDARNO SUPERIORE

DESTINATARI: classi terze Liceo Scientifico N.O. e 4 Classico

SINTESI DEL PERCORSO: questo percorso, aperto alla partecipazione di alunni di varie classi, si inserisce nel più ampio progetto omonimo inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e mira a proseguire un'iniziativa didattica intrapresa tre anni fa, in piena situazione emergenziale, che ha coinvolto varie classi del triennio del Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate. Il

progetto d'Istituto, all'interno del quale ci si muove, è finalizzato all'ideazione e alla verifica di fattibilità di un percorso museale che sia in grado di documentare, con soluzioni espositive, modalità e tecnologie aggiornate, i complessi e variegati aspetti che concorrono a definire l'ambiente del territorio del Valdarno Superiore, affrontando esclusivamente gli aspetti naturali e lasciando sullo sfondo quelli connessi alla presenza e all'attività umana. In linea molto generale e in termini sommari, il percorso museale dovrebbe comprendere alcune sezioni fondamentali: geologia, ambienti idrici, fauna, flora e tutti i principali aspetti connessi (per maggiori dettagli e per gli esperti interni coinvolti si rinvia alla specifica progettazione redatta per l'a.s. 2022-2023).

In questo anno l'attività si concentrerà prevalentemente sull'approfondimento degli aspetti progettuali e sul reperimento, l'analisi, la selezione e la rielaborazione ai fini della loro utilizzazione per fini espositivi di fonti documentarie di varia natura.

Nell'ambito del PCTO si prevede di coinvolgere gli studenti in attività che permettano loro di acquisire conoscenze e, soprattutto, competenze in vari campi fra i quali: elaborazione e attuazione di progetti; lavoro di gruppo in forma laboratoriale: ricerca, acquisizione ed elaborazione di fonti e materiali in campo naturalistico-ambientale; progettazione di spazi e percorsi museali; applicazione di tecnologie multimediali e informatiche per finalità espositive e divulgative.

Il fine ultimo è quello di meglio conoscere e valorizzare il proprio territorio, nonché di rendere "vive", tangibili ed interconnesse le materie caratterizzanti l'indirizzo di studio, così da avere ricadute positive anche in termini di orientamento in uscita.

IL DEBATE

DESTINATARI: classi quarte Liceo Scientifico N.O.

SINTESI DEL PERCORSO: il percorso mira all'acquisizione delle tecniche del DEBATE ("dibattito regolamentato") quale condizione primaria per l'apprendimento di conoscenze e abilità inerenti la cittadinanza attiva, il rispetto di regole comportamentali, sociali e relazionali, veicolate dalla trattazione di tematiche, perlopiù di attualità, secondo lo schema logico/dialogico/argomentativo. Approfondimenti e valutazioni del percorso riguarderanno l'interlocuzione in campo degli studenti soprattutto per ciò che concerne la resa attraverso il dibattito tra pari.

Il progetto mira al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- arricchimento e consolidamento di conoscenze disciplinari in particolare nelle seguenti aree di Indirizzo: umanistica, scientifica, trasversale. Ciò consente approcci disciplinari sia mirati, ossia legati all'approfondimento delle tematiche di dibattito, sia trasversali nella misura in cui il Debate sviluppa capacità logiche, dialogico/comunicative/relazionali, lessicali e argomentative, organizzative e di coordinamento dei processi di ricerca e dei contenuti da trattare ed elaborare;
- sviluppo del pensiero critico veicolato dall'argomentazione sia in lingua italiana sia in lingua inglese;
- capacità di ricerca, analisi e catalogazione, cernita dei contenuti da trattare nel dibattito;
- sviluppo e implementazione di elementi di cittadinanza attiva, nonché approfondimento di tematiche attuali di carattere scientifico ed etico.

LABORATORIO SCIENTIFICO: FISICA PER BAMBINI SVEGLI

DESTINATARI: classi quarte Liceo Scientifico N.O.

SINTESI DEL PERCORSO: il percorso prevede 5 ore di autoformazione nelle quali un gruppo di studenti approfondisce il tema prescelto e lo espone agli altri componenti della classe, determinandone gli elementi fondamentali; 35 ore di lavoro svolto a casa dai gruppi di lavoro (un gruppo dovrà produrre una sceneggiatura ed una breve rappresentazione da presentare ai bambini della scuola primaria per attirarne l'attenzione; due gruppi si dedicheranno alla preparazione di semplici esperimenti di fisica da far riprodurre ai bambini sotto la loro sorveglianza, nonché delle brevi schede che serviranno da verifica delle competenze acquisite); 10 ore con le classi quarte della scuola primaria don Milani dell'IC Magiotti di Montevarchi per sviluppare con i bambini un laboratorio su Archimede. In caso di impossibilità di far incontrare i bambini della scuola primaria con gli studenti del nostro Istituto (causa aggravarsi della situazione pandemica), il materiale prodotto sarà utilizzato non appena possibile.

Il Progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di conoscenze disciplinari in particolare nelle seguenti aree di Indirizzo:

Area scientifica: conoscenza delle nozioni di dinamica, statica, fluidodinamica, ottica geometrica (matematica/fisica); conoscenza del metodo scientifico nell'antichità ed evoluzione della scienza dall'antica Grecia ad oggi (matematica/fisica/scienze); utilizzo di software per la produzione di slides esplicative (informatica).

Area umanistica: conoscenza del periodo storico – filosofico in cui visse Archimede (storia/filosofia); lettura ed analisi di un testo teatrale con successiva progettazione (italiano).

Area linguistico-espressiva: Realizzazione di un testo efficace che possa esprimere e incuriosire una platea di bambini (trasversale); conoscenza dell'iconografia legata ad Archimede; ricerca di una modalità di divulgazione scientifica efficace.

STAGE DI OTTICA

DESTINATARI: classi quarte Liceo scientifico N.O.

SINTESI DEL PERCORSO: percorso CAMPUS LAB – Stages su Ottica e visione umana. Il Campus Lab è organizzato in esperienze in presenza che affrontano temi di ottica geometrica, ottica fisica, optometria, percezione cromatica e visione binoculare. Si propone stage di circa 30 ore per il gruppo classe nel periodo Novembre-Aprile. Ogni stage affronterà un tema con esperienze dimostrative e attività di laboratorio.

Il Progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di conoscenze disciplinari in Fisica e Scienze.

MAD FOR SCIENCE

DESTINATARI: classi quarte Liceo Scientifico N.O.

SINTESI DEL PERCORSO: gli studenti, guidati dai tutor interni ed esterni, dovranno finalizzare cinque esperienze di laboratorio a tema "Biotecnologie blu, verdi, grigie" per la partecipazione al concorso nazionale "Mad for science". Il concorso, giunto alla settima edizione, è organizzato dalla Fondazione DiaSorin.

Fondamentale è la collaborazione tra gli studenti, tra i docenti del dipartimento di scienze e di matematica, ma anche la collaborazione con l'Ente scientifico esterno. In particolare, si pensa di coinvolgere il CNR di Firenze e di Pisa e l'Università e l'Orto botanico di Firenze. Un punto importantissimo per il concorso è la presentazione di un progetto fortemente radicato nel territorio. Partire dalle problematiche che riguardano il luogo in cui si vive permetterà non solo di stabilire degli obiettivi concreti e raggiungibili, ma farà sentire il team di lavoro completamente immerso nel progetto.

Il presente PCTO ben si inquadra nell'ottica del potenziamento dell'offerta formativa dell'I.I.S. B. Varchi, con particolare attenzione alle discipline STEM e nel rilancio della scuola verso un concreto avvicinamento degli studenti/esse alle professioni del futuro di ambito scientifico-tecnologico.

Il progetto mira al consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali proprie della pratica laboratoriale con particolare riferimento alla chimica, alla microbiologia e alle biotecnologie. L'obiettivo è quello di affascinare gli studenti ai metodi d'indagine della scienza e al concreto contributo che offre la ricerca per lo sviluppo del benessere e della salute per l'ambiente e per le persone.

LABORATORIO APERTO

DESTINATARI: classi quarte Liceo Scientifico N.O.

SINTESI DEL PERCORSO: il percorso consiste nella preparazione di una serie di attività sul suono da presentare presso il nostro laboratorio di fisica per gli studenti della scuola media (classi terze dell'Istituto comprensivo Magiotti) e riprende un progetto ampiamente sperimentato nella nostra scuola negli anni passati. La valutazione del lavoro degli studenti sarà concordata con il tutor esterno e con i docenti della scuola media Magiotti che accompagneranno le classi.

Il progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di conoscenze disciplinari, in particolare, nelle seguenti aree di Indirizzo: area scientifica con particolare riguardo all'aspetto laboratoriale.

SPORT A 360°

DESTINATARI: triennio Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo

SINTESI DEL PERCORSO: il modulo è destinato alle classi del triennio del Liceo Scientifico Sportivo e, in caso di posti liberi, agli studenti di tutto il nostro Istituto. Avvicinerà i nostri studenti al mondo delle società sportive del territorio. Il lavoro al quale i ragazzi si avvicineranno sarà quello dell'allenatore e del preparatore atletico. Per quanto riguarda lo svolgimento del tirocinio in piscina, sarà indispensabile aver conseguito il brevetto di assistente bagnanti. Il nostro Istituto organizzerà il corso suddetto usufruendo di canali agevolati. La figura di riferimento sarà quella di un laureato in Scienze Motorie che gli studenti affiancheranno durante gli allenamenti nelle diverse società sportive del territorio selezionate e convenzionate con la scuola.

Finalità del percorso:

- saper organizzare sedute di allenamento in base allo sport praticato e in base all'età del gruppo di atleti presi in carico;
- modulare una preparazione atletica in base ai macrocicli e microcicli dei vari sport;
- saper gestire un allenamento specifico suddividendolo nelle fasi canoniche;

- saper programmare uno specifico allenamento anche in base alle fasce di età;
- saper gestire una piscina come assistente bagnanti.

#HUBSTEAM

DESTINATARI: triennio IIS B. Varchi

SINTESI DEL PERCORSO: #HUBSTEAM è un progetto finanziato dal MIUR per la sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali rivolto a studenti delle Scuole Secondarie di II°.

Obiettivi del percorso:

- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze e soft skill spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva degli studenti nel processo formativo;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- sperimentare approcci metodologici innovativi in ambito STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica) utili per l'ideazione e co-progettazione di soluzioni a problemi reali.

CORSO FORMAZIONE ARBITRI 1° LIVELLO

DESTINATARI: triennio IIS B. Varchi

SINTESI DEL PERCORSO: il percorso affronterà i seguenti contenuti:

- conoscenza delle 17 regole del calcio;
- acquisizione delle competenze necessarie a saper contestualizzare le 17 regole in una partita di calcio di 90';
- approfondire il significato di etica e di fair play nello sport.

Il progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di conoscenze disciplinari, in particolare nelle seguenti aree di Indirizzo: Scienze motorie e sportive.

Il progetto mira al consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali legate alla figura dell'arbitro e di conoscenza delle regole che governano lo sport del calcio, in modo da promuovere tra gli alunni il rispetto delle regole e delle persone che sono chiamate ad applicarle in un contesto di gioco.

LICEO ARTISTICO, INDIRIZZO GRAFICO

GASTONE BRILLI PERI/EDITORIA ILLUSTRATA

DESTINATARI: classe terza

SINTESI DEL PERCORSO: il progetto nasce da una richiesta di collaborazione che il birrifico "BVS" ha rivolto al nostro Istituto scolastico. Questa opportunità consente alla nostra scuola di partecipare alla realizzazione di un progetto grafico/editoriale avente come tema l'ideazione di una storia illustrata dedicata al pilota Gastone Brilli Peri. La figura del pilota verrà affiancata ai prodotti del birrifico e inserita all'interno di pubblicazioni pubblicitarie.

Il progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di conoscenze disciplinari relative a: tecniche grafiche digitali, fasi di sviluppo di un iter realizzativo relativo agli ambiti disciplinari affrontati, terminologia specifica, mezzi tecnici di produzione grafica, target di riferimento in funzione del committente per l'esposizione del proprio elaborato, interazione tra i vari tipi di medium artistici e la contaminazione tra i vari linguaggi, differenti canali distributivi che permettono al prodotto di arrivare al consumatore.

Il progetto mira al consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali legate alla figura del grafico pubblicitario: saper utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica, saper sviluppare un iter progettuale corretto, saper gestire le immagini digitali, saper sviluppare le capacità operative con i programmi di elaborazione di immagini, utilizzare le varie funzioni dei principali software grafici e le loro specifiche applicazioni tecniche, acquisire capacità di lavorare in un gruppo secondo i diversi ruoli assegnati a ciascun componente, esprimere soluzioni personali nella creazione di un prodotto grafico.

INFO-BEER LE FORME DELLA BIRRA

DESTINATARI: classe quarta

SINTESI DEL PERCORSO: che forma ha la birra? Sotto quale forma può essere rappresentata? Partendo da queste riflessioni il progetto si inserisce nella realizzazione di una serie di infografiche il cui scopo è accompagnare la degustazione con informazioni legate all'aspetto produttivo e alle combinazioni di ingredienti nella generazione delle varie tipologie di birra. Per poter sviluppare un progetto così strutturato sarà necessario analizzare l'identità visiva dell'azienda, studiare e comprendere il target di riferimento, analizzare il mercato in cui è inserita e il "tone of voice" utilizzato per comunicare e per creare un progetto coerente, utile ed efficace. In tal senso verranno proposti argomenti teorici in linea con l'iter progettuale da analisi marketing di base, ad approfondimenti sulla progettazione, realizzazione digitale e impaginazione di un'infografica. L'esperienza verrà valutata dalla docente di discipline grafiche e prevederà almeno due momenti di verifica sui contenuti teorici legati alla natura e alla tipologia di ambito grafico.

Il progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di conoscenze disciplinari: conoscere le tecniche della progettazione grafica in relazione alla produzione di un'immagine coordinata coerente con i valori promossi dal committente, saper seguire e gestire un iter progettuale dalla definizione del brief alle varie restituzioni grafiche, conoscere i linguaggi visivi e saperli applicare, saper utilizzare strategie di promozione aziendale e comunicazione pubblicitaria, conoscere il target di riferimento in funzione del committente per l'esposizione dell'elaborato, conoscere i differenti canali distributivi che permettono al prodotto di arrivare all'utente finale.

Il progetto mira: al consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali legate all'utilizzo dei software di illustrazione, impaginazione e elaborazione di immagini; a saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica; a saper sviluppare e gestire un iter progettuale; a contribuire alle diverse fasi della progettazione pubblicitaria dall'idea alla realizzazione; a saper sviluppare delle ricerche mirate in base al mercato di riferimento; a saper tradurre le ricerche effettuate in soluzioni di tipo grafico e di grafico pubblicitario.

GIOCO E PATRIMONIO CULTURALE: METODI DI NARRAZIONE LUDICA

DESTINATARI: classe quarta

SINTESI DEL PERCORSO: gioco e patrimonio culturale sono un binomio che ormai da diversi anni ricorre sulla bocca di molti addetti ai lavori tanto che il concetto stesso di gamification, applicato ai beni culturali, ormai trova diffusione a vari livelli. È interessante riflettere su questa modalità narrativa, ovvero su come il gioco contribuisca a narrare il patrimonio ed è altrettanto significativo osservare gli sviluppi ottenuti quando si applica il gioco come metodologia educativa e di apprendimento. Ci sono delle naturali connessioni tra gioco e patrimonio: entrambi contribuiscono ad educare narrativamente le collettività: essi stessi si pongono come strumenti attraverso i quali le comunità si costruiscono, si regolano, creano i propri immaginari. Ecco perché l'introduzione del gioco nel museo non è semplicemente provare a raccontare in modo diverso il patrimonio divertendosi ma piuttosto è riflettere su ciò che determina una collettività. Il PCTO vuole andare in questa direzione, attraverso una riflessione sulla costruzione di un gioco per narrare il patrimonio del museo MINE.

Il progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di conoscenze disciplinari: conoscere le tecniche della progettazione grafica in relazione alla produzione di un'immagine coordinata coerente con i valori promossi dal committente, saper seguire e gestire un iter progettuale dalla definizione del brief alle varie restituzioni grafiche, conoscere i linguaggi visivi e saperli applicare, saper utilizzare strategie di promozione aziendale e comunicazione pubblicitaria, conoscere il target di riferimento in funzione del committente per l'esposizione dell'elaborato, conoscere i differenti canali distributivi che permettono al prodotto di arrivare all'utente finale.

Il progetto mira: al consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali legate all'utilizzo dei software di illustrazione, impaginazione e elaborazione di immagini; a saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica; a saper sviluppare e gestire un iter progettuale; a contribuire alle diverse fasi della progettazione pubblicitaria dall'idea alla realizzazione; a saper sviluppare delle ricerche mirate in base al mercato di riferimento; a saper tradurre le ricerche effettuate in soluzioni di tipo grafico e grafico pubblicitario.

INFO BEER: DESIGN DI COPERTINE EDITORIALI

DESTINATARI: classe quinta

SINTESI DEL PERCORSO: la copertina di un catalogo è una tela in cui si svolge il dialogo fra contenuto e lettore, metafore visive, figure e formati per raccogliere in uno spazio limitato la complessità di un prodotto di comunicazione e informazione. Raccogliendo gli elaborati della sezione 4 LAG il progetto si propone come un percorso trasversale anche in termini di interscambio fra le due classi, in cui l'elaborazione di una dialogo con quella dell'altra. Verranno analizzati esempi di copertine di cataloghi e come ciascuno funziona per contenuti diversi, considerando i modi in cui si può presentare il testo e metafore visive. Si esplorerà la definizione e la funzionalità della copertina in relazione alla rappresentazione di un brand.

Il progetto mira: all'arricchimento e al consolidamento di conoscenze disciplinari; a conoscere le tecniche della progettazione grafica in relazione alla produzione di un'immagine coordinata

coerente con i valori promossi dal committente; a saper seguire e gestire un iter progettuale dalla definizione del brief alle varie restituzioni grafiche; a conoscere i linguaggi visivi e a saperli applicare; a saper utilizzare strategie di promozione aziendale e di comunicazione pubblicitaria; a conoscere il target di riferimento in funzione del committente per l'esposizione dell'elaborato; a conoscere i differenti canali distributivi che permettono al prodotto di arrivare all'utente finale.

Il progetto mira: al consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali legate all'utilizzo dei software di illustrazione, impaginazione e elaborazione di immagini; a saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica; a saper sviluppare e gestire un iter progettuale; a contribuire alle diverse fasi della progettazione pubblicitaria dall'idea alla realizzazione; a saper sviluppare delle ricerche mirate in base al mercato di riferimento; a saper tradurre le ricerche effettuate in soluzioni di tipo grafico e grafico pubblicitario.

LICEO ARTISTICO, INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

CORSO DI CINEMA DI ANIMAZIONE

DESTINATARI: classe terza

SINTESI DEL PERCORSO: il corso, proposto da Lanterne Magiche, prevede l'introduzione agli elementi teorici e pratici del cinema di animazione, attraverso il manuale di propedeutica di Lanterne Magiche e la realizzazione di saggi pratici quali la creazione di un FlipBook e disegni per una storia animata. Il corso sarà composto da lezioni in presenza tenute da un docente di Lanterne Magiche, da attività con il docente di indirizzo (produzione e revisione degli elaborati) e da attività in autonomia in orario extrascolastico (visione dei film).

L'obiettivo è far acquisire capacità e competenze culturali e pratiche sul cinema di animazione.

Il PCTO proposto mira all'arricchimento e al consolidamento di conoscenze disciplinari in particolare nelle seguenti aree di Indirizzo: conoscere le tecniche di animazione, conoscere le fasi di sviluppo di un iter realizzativo relativo all'argomento affrontato, conoscere la terminologia specifica, conoscere strumenti e tecniche per la realizzazione di un elaborato video che risponda alle richieste presenti nel brief.

Il PCTO mira al consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali legate alla figura dell'animatore che deve saper utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica, saper seguire un iter progettuale corretto, saper scrivere un soggetto e una sceneggiatura, saper trasformare il testo della sceneggiatura in uno storyboard, saper utilizzare i software necessari alla realizzazione dell'animazione, saper gestire l'audio.

ELEMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

DESTINATARI: classe quarta

SINTESI DEL PERCORSO: il percorso proposto da Lanterne Magiche mira allo sviluppo di competenze di base per la comunicazione e diffusione multimediale di un'opera artistica sia dal punto di vista culturale che da quello produttivo e di mercato. Nello specifico il corso si svolge prima con l'analisi del linguaggio filmico, ovvero prende in esame l'inquadratura, la sequenza, il montaggio, la soggettiva, il campo-controcampo e l'ellissi, poi procede con i movimenti di

macchina, angolazioni di ripresa, dissolvenze e flashback, piano sequenza, il fuori campo, gli sguardi e i punti di vista.

Il progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di conoscenze disciplinari: conoscere le tecniche di ripresa e i relativi movimenti di macchina, conoscere la terminologia specifica, saper riconoscere ed utilizzare in modo consapevole le tecniche di ripresa al fine di indirizzare lo spettatore verso ciò che si vuole comunicare.

Il progetto mira: al consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali legate all'utilizzo e alla produzione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale; a saper utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica; a saper sviluppare un iter progettuale corretto; a saper gestire le immagini digitali; a saper sviluppare le capacità operative con gli strumenti e le attrezzature per la ripresa fotografica e cinematografica; a saper lavorare in gruppo esprimendo soluzioni personali.

IMMAGINI SONORE

DESTINATARI: classe quarta

SINTESI DEL PERCORSO: "Immagini sonore" è un percorso che ha come finalità la progettazione e la realizzazione di video-clip musicali. Gli studenti realizzeranno l'apparato visivo di alcuni brani musicali composti dai musicisti di Marche Music College e ne finalizzeranno il montaggio finale.

Marche Music College è un consorzio di scuole musicali nato per offrire formazione e servizi innovativi nel settore della musica per immagini e della produzione audiovisiva.

Il progetto mira ad approfondire:

- le relazioni fra linguaggio sonoro e visivo,
- le tematiche legate al sonoro (suoni, tempo, pulsazione, durata, altezza, timbro),
- il linguaggio dell'immagine in movimento,
- il montaggio e il software Adobe Premiere,
- l'attuale industria musicale, la colonna sonora oggi.

Concepito come un'UDA multidisciplinare, l'intero percorso si inserisce nella programmazione didattica e sarà svolto interamente in aula o nei laboratori dell'istituto Varchi.

I musicisti di Marche Music College condurranno due lezioni teoriche sul linguaggio sonoro e spiegheranno le finalità del progetto (con modalità "a distanza"). Seguiranno le fasi di progettazione e realizzazione sotto la supervisione dei docenti. Durante tutto il percorso Marche Music College sarà presente con costanti revisioni. I video-clip saranno poi diffusi da Marche Music College e i suoi musicisti.

Il Progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di conoscenze disciplinari in particolare nelle seguenti aree di indirizzo: Discipline Multimediali, Laboratorio Audiovisivo Multimediale

Il progetto mira al consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali legate alla figura del videomaker.

PROGETTO VIDEO PER IL BIRRIFICIO BVS

DESTINATARI: classe quinta

SINTESI DEL PERCORSO: il progetto nasce da una richiesta di collaborazione che il birrifico “BVS” ha rivolto al nostro Istituto scolastico. Questa opportunità consente alla nostra scuola di partecipare alla realizzazione di un progetto video.

Il progetto permetterà alla classe di arricchire le conoscenze di: tecniche di animazione e grafica digitale, fasi di sviluppo di un iter realizzativo relativo agli ambiti disciplinari affrontati, terminologia specifica, strumenti e tecniche per la gestione del suono digitale, mezzi tecnici di produzione grafica/video, tecniche di montaggio, fasi necessarie per la realizzazione di un prodotto audiovisivo. Il progetto mira al consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali legate alla figura del video maker che deve saper utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica, saper sviluppare un iter progettuale corretto, saper gestire le immagini digitali, saper sviluppare le capacità operative con i programmi di elaborazione di immagini, avere sufficienti competenze tecniche per la realizzazione di un prodotto grafico e audiovisivo-multimediale, utilizzare le varie funzioni dei principali software grafici e le loro specifiche applicazioni tecniche, sviluppare capacità operative con i programmi di montaggio e post-produzione audio e video, sviluppare capacità realizzative relative alla produzione di prodotti visivi, audiovisivi e multimediali, acquisire capacità di lavorare in un gruppo secondo i diversi ruoli assegnati a ciascun componente, esprimere soluzioni personali nella creazione di un prodotto grafico e audiovisivo-multimediale.

ISTITUTO PROFESSIONALE

L'ESPERIENZA DI LAVORO DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA

DESTINATARI: classe terza dell'Istituto Professionale

SINTESI DEL PERCORSO: il percorso permette agli studenti di avvicinarsi alla realtà lavorativa, integrando alla teoria la pratica. Le attività di PCTO sono orientate a far acquisire agli studenti competenze professionali inerenti all'indirizzo di studio, a promuovere la conoscenza di tipologie diverse di utenze con cui rapportarsi e a imparare a muoversi nel mondo del lavoro relativo ai servizi sociosanitari. Il progetto prevede non solo uno o più periodi di stage presso le strutture ospitanti, ma anche la possibilità di partecipare ad una serie di attività preliminari, precedenti alle esperienze dirette, che consentano agli studenti di avere una formazione adeguata a svolgere il tirocinio. Al fine di consentire agli studenti della classe 3PSS l'esperienza diretta, sono stati presi contatti con centri culturali, associazioni, enti pubblici e privati del territorio. Gli studenti nel corso dell'anno avranno la possibilità di partecipare a progetti, attività e corsi di formazione.

Lo scopo è anche quello di sviluppare competenze trasversali al fine di acquisire i requisiti per poter accedere alle professioni sociosanitarie. Gli studenti potranno sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Il progetto, inoltre, permette di acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il progetto mira all'approfondimento di conoscenze disciplinari, in particolare in Psicologia generale e applicata, Metodologie operative, Diritto, Igiene e cultura medico-sanitaria.

UN BUON OPERATORE DEL BENESSERE

DESTINATARI: classe quarta dell'istituto Professionale

SINTESI DEL PERCORSO: il progetto è stato elaborato con l'intento di fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

Adottare questo tipo di progetto significa attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica e, al tempo stesso, acquisire competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro.

Il progetto prevede attività di stage presso RSA del territorio valdarnese. Inoltre, si prevedono corsi propedeutici all'attività di stage, dedicati ai seguenti argomenti: sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, mercato del lavoro e conoscenza del territorio.

La descrizione degli esiti di apprendimento è condivisa sin dalla fase di progettazione, accogliendo gli elementi forniti dall'intero Consiglio di Classe e dalle RSA che si rendono disponibili alla co-progettazione, alla gestione dei processi formativi ed alla loro valutazione congiunta. Le discipline maggiormente interessate sono quelle di indirizzo: Psicologia generale e applicata; Metodologie operative; Igiene e cultura medico-sanitaria.

Le varie esperienze legate al PCTO mirano all'acquisizione e allo sviluppo di competenze riguardanti esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere. Gli studenti impareranno a intervenire per garantire l'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli, a partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali, a rapportarsi con enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture, a utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

In generale, il progetto mira al consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali legate alla figura dell'operatore che lavora nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO E PRATICHE EDUCATIVE NEI CONTESTI SOCIOSANITARI

DESTINATARI: classe quinta dell'istituto Professionale

SINTESI DEL PERCORSO: il progetto è strutturato in modo da favorire lo sviluppo di abilità e competenze tecnico-professionali spendibili in ambito sociosanitario; allo stesso tempo include percorsi di orientamento volti a supportare lo studente nella scelta di professioni e percorsi universitari. Il progetto permette il consolidamento di abilità cognitive, sociali e relazionali al fine di promuovere un consapevole inserimento nel mondo del lavoro. Gli studenti seguiranno lezioni teoriche e attività laboratoriali con operatori ed esperti esterni, parteciperanno a uscite didattiche e saranno impegnati nello stage presso servizi del territorio. Questo permetterà ai ragazzi di conoscere le varie realtà presenti nel territorio e di orientarsi con maggiore facilità nell'ambito lavorativo. Gli studenti saranno seguiti nello stage da tutor aziendali che verificheranno e valuteranno i risultati raggiunti di concerto con il tutor interno che monitorerà il percorso.

Il progetto mira al consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali legate alla figura dell'operatore socio sanitario.

EDUCAZIONE CIVICA

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 è stato introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica e in data 22 giugno 2020 con Decreto legislativo sono state approvate le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

FINALITA'

- a. formare cittadini responsabili e attivi;
- b. promuovere
 - la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
 - comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza;
 - il rispetto dell'ambiente e stili di vita basati su una maggiore sostenibilità e consapevolezza, anche in riferimento al proprio benessere psico-fisico;
- c. sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Competenza in materia di cittadinanza: agire in modo autonomo e responsabile, come studente e cittadino, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone;

competenza alfabetica-funzionale: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua d'uso secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;

competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.; reperire, organizzare e utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire le abilità di studio;

competenza sociale e civica in materia di consapevolezza ambientale: saper valutare l'impatto sull'ambiente e sulla propria salute sia dei comportamenti personali messi in atto nella vita quotidiana in riferimento ai consumi, alla mobilità e alle abitudini alimentari, sia delle politiche nazionali e internazionali riguardanti la tutela delle risorse, la lotta ai cambiamenti climatici e la salvaguardia della biodiversità;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Comprendere l'importanza di sapersi confrontare con culture e tradizioni diverse.

NUCLEI TEMATICI

- **Costituzione:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **Sviluppo sostenibile:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **Cittadinanza digitale:** conoscenza e uso consapevole dei mezzi di comunicazione virtuale

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine del primo biennio

lo studente

- ha consapevolezza delle principali problematiche legate ai diritti e ai doveri connessi alla vita associata e dei principali strumenti giuridici che la regolano;
- conosce alcune tematiche fondamentali proposte dall'Agenda 2030;
- sa orientarsi nella lettura di un testo normativo e ha acquisito il registro linguistico adeguato alla comunicazione istituzionale;
- conosce e attua consapevolmente i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità;
- conosce i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto e assume comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico.

Alla fine del secondo biennio e della classe quinta

lo studente

- possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato;
- conosce gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e sa sviluppare una riflessione personale sul tema dei diritti;
- sa ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale collegandoli al funzionamento del sistema democratico e alla loro attuazione nella vita civile;
- si orienta tra gli istituti essenziali dell'ordinamento italiano ed europeo;
- sa conoscere i caratteri fondamentali di norme e istituzioni europee e internazionali;
- ha maturato la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui;
- ha preso consapevolezza dell'importanza della cultura della legalità e delle problematiche connesse alla presenza della criminalità organizzata nel tessuto civile, sociale ed economico;

- conosce i principi generali di educazione alimentare che favoriscono uno stato di buona salute e migliorano l'efficienza psicofisica;
- conosce i concetti fondamentali di economia politica, in modo da comprendere le problematiche e le sfide dello sviluppo, a livello locale, nazionale, europeo e mondiale;
- sa argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica, etica ed economica;
- conosce gli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 e possiede gli strumenti per sviluppare una riflessione personale su tematiche affrontate nel percorso di studio;
- comprende e riconosce l'importanza del patrimonio culturale e ambientale e della loro corretta conservazione e valorizzazione.

Il presente curriculum si sviluppa in relazione ai contenuti disciplinari afferenti a tutte le discipline, per un totale di almeno 33 ore annuali. In via ordinaria esse sono svolte non secondo un rigido orario settimanale, ma nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche deliberate dal Consiglio di classe.

Tra i docenti titolari potrà essere compreso anche un docente di materie giuridiche facente parte dell'organico d'Istituto.

I singoli Consigli di classe individuano, nelle prime riunioni, il coordinatore della materia di educazione civica ed i docenti titolari che durante l'anno scolastico attuano tale insegnamento; la progettazione viene definita dall'intero Consiglio di classe, il quale, per ogni anno scolastico, individua e sviluppa almeno un percorso relativo ad ognuno dei tre nuclei tematici condividendone l'articolazione e le modalità di valutazione.

Nell'ambito della programmazione delle attività dei Consigli di classe, si raccomanda di valorizzare le specificità dei vari indirizzi di studio, anche nell'assegnazione delle quote orarie. A tal proposito, si ricorda il principio della trasversalità del nuovo insegnamento (ribadito dalle Linee guida), anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La trasversalità si realizza in una programmazione che comprende, nell'arco del quinquennio, il complesso delle discipline facenti parte dell'indirizzo frequentato dallo studente.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

In sede di scrutinio (intermedio e finale) il docente coordinatore di Ed. Civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, dopo aver acquisito tutti gli elementi valutativi dai docenti cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Le valutazioni quadrimestrali sono almeno due a quadrimestre con la possibilità di utilizzare anche verifiche a carattere pluridisciplinare. E' compito del Consiglio di classe stabilirne la scansione e la tipologia.

Le verifiche potranno essere costituite da prove scritte di diversa tipologia, da esposizioni orali, da presentazioni alla classe e da ricerche scritte o multimediali svolte individualmente o in gruppi.

La valutazione deve essere coerente con le conoscenze e le competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante lo svolgimento

delle varie unità didattiche. Per la definizione del voto finale si terrà conto delle valutazioni ottenute durante tutto l'anno scolastico. Il voto attribuito in sede di scrutinio finale concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

IL CURRICOLO QUINQUENNALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO ANNO

Costituzione istituzioni legalità	<ul style="list-style-type: none"> ● Stato e cittadinanza tra passato e presente. <ul style="list-style-type: none"> ○ Il concetto di democrazia e di cittadinanza. ○ Rapporto tra individuo, società e Stato. ○ La Costituzione: caratteri generali. ○ Diritti e doveri dei cittadini. I principi fondamentali della Costituzione (artt.1-12). ○ Anniversari significativi e tutela della memoria (Giornata della Memoria, giornata contro la violenza sulle donne, etc). ● L'importanza delle regole per un corretto funzionamento della società e delle istituzioni. <ul style="list-style-type: none"> ○ Regolamento d'Istituto, patto di corresponsabilità e condivisione delle norme che regolano la vita scolastica. ● Le principali istituzioni dello Stato e gli enti locali.
Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo sostenibile: significato, storia della politica ambientale. <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli incontri e gli accordi internazionali sul clima (Kyoto, Parigi) ● Rapporto uomo/ambiente. <ul style="list-style-type: none"> ○ La tutela dell'ambiente, del paesaggio e della biodiversità. ○ L'Agenda 2030 e i suoi obiettivi. <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivo 6 (l'acqua pulita e servizi igienico-sanitari) ● Obiettivo 13 (lotta contro il cambiamento climatico) ● Obiettivo 14 (la vita sott'acqua) ○ Il problema dei rifiuti e l'importanza della raccolta differenziata.
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● La tecnologia a supporto dei percorsi di studio <ul style="list-style-type: none"> ○ alfabetizzazione digitale (uso di programmi di scrittura e foglio di calcolo, scrittura e gestione mail, G-suite) ● Internet e i social network <ul style="list-style-type: none"> ○ Uso consapevole <ul style="list-style-type: none"> ● Rischi per la salute, dipendenze, Netiquette ● Nomofobia, Hikikomori ● Le varie forme di bullismo e cyberbullismo

SECONDO ANNO

Costituzione istituzioni legalità	<ul style="list-style-type: none"> ● Stato e cittadinanza tra passato e presente. <ul style="list-style-type: none"> ○ Anniversari significativi, tutela della memoria e contro la violenza sulle donne ● Le principali organizzazioni e istituzioni sovrastatali. <ul style="list-style-type: none"> ○ Unione Europea: storia ed istituzioni. ○ L'ONU. ● La tutela del paesaggio, del patrimonio artistico e culturale nella Costituzione. ● La tutela delle libertà personali e delle minoranze in Italia e nell'Unione Europea. <ul style="list-style-type: none"> ○ Libertà di culto, di pensiero e di espressione. ○ Le diversità culturali come valore e patrimonio da tutelare. ● Educazione alla legalità <ul style="list-style-type: none"> ○ Sport e fair play. ○ Educazione stradale. ○ Criminalità e contrasto alle mafie.
Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo sostenibile e stili di vita personali più consapevoli. <ul style="list-style-type: none"> ○ Economia domestica (risparmio energetico, lotta agli sprechi). ○ La mobilità sostenibile. ○ Tutela della salute (Obiettivo 3: salute e benessere) ● Clima, ambiente e globalizzazione <ul style="list-style-type: none"> ○ L'impatto dei cambiamenti climatici sull'economia e sulle crisi umanitarie ○ Migrazioni e conflitti. ○ Accesso alle risorse. ● Agenda 2030: <ul style="list-style-type: none"> ○ obiettivo 1 (sconfiggere la povertà) e lotta allo sfruttamento del lavoro minorile ○ obiettivo 2 (sconfiggere la fame) ○ obiettivo 4 (istruzione di qualità) <ul style="list-style-type: none"> ● Diritto e accesso all'istruzione ● Rischi e opportunità del mondo globalizzato: il digital divide e il mondo unito ○ obiettivo 12 (consumo e produzione responsabili) ○ obiettivo 15 (la vita sulla terra) <ul style="list-style-type: none"> ● tutela della biodiversità ● Le aree protette e i parchi nazionali ● Andamento demografico negli ultimi secoli nei vari Paesi del mondo e prospettive future.

Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● La tecnologia a supporto dei percorsi di studio <ul style="list-style-type: none"> ○ Alfabetizzazione digitale (strumenti per la realizzazione di presentazioni multimediali, Film, G-Suite) ● La comunicazione in rete <ul style="list-style-type: none"> ○ Identità digitale ○ Tutela della privacy <ul style="list-style-type: none"> ● Profilazione online ● Diritto all'oblio ○ La violenza nella comunicazione pubblica in rete: hate speech, cancel culture. <ul style="list-style-type: none"> ● Il Manifesto della comunicazione non ostile.
-----------------------	---

TERZO ANNO

Costituzione istituzioni legalità	<ul style="list-style-type: none"> ● Stato e cittadinanza tra passato e presente. <ul style="list-style-type: none"> ○ La libertà personale, l'espressione del proprio pensiero e il confronto con gli altri ○ Il concetto di cittadinanza nel mondo antico e nel mondo moderno ○ Concetti politici fondamentali: stato di diritto, cittadinanza, libertà, uguaglianza, democrazia. Loro significato e origine storica. ○ Anniversari significativi e tutela della memoria ● Costituzione (analisi dettagliata degli art. 1-12). <ul style="list-style-type: none"> ○ Solidarietà politica, sociale ed economica. ○ Il patrimonio culturale e la sua salvaguardia. ○ Bandiera italiana e bandiera europea: origini e significato. ○ Inno nazionale e inno europeo: origini e significato. ○ Rapporto Stato/Chiesa
Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030: <ul style="list-style-type: none"> ○ Obiettivo 7 (energia pulita ed accessibile) <ul style="list-style-type: none"> ● Energia geotermica ○ Obiettivo 10 (ridurre le disuguaglianze) <ul style="list-style-type: none"> ● Uguaglianze e disuguaglianze in un mondo globale ● Educazione alla solidarietà. Volontariato. ● Rischio vulcanico e rischio sismico in Italia <ul style="list-style-type: none"> ○ La Protezione civile ○ Lettura di grafici, tabelle e correlazioni. ● Educazione alla salute <ul style="list-style-type: none"> ○ Malattie e stile di vita. ○ Primo soccorso e BLS. ● Turismo sostenibile <ul style="list-style-type: none"> ○ Valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico, artistico e culturale. ○ Le organizzazioni per la tutela del patrimonio naturalistico, artistico e culturale (FAI, UNESCO, ecc.)

Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● Tecnologie Digitali: computer, Internet <ul style="list-style-type: none"> ○ Cenni storici ○ Evoluzione del computer ○ Infrastrutture e reti di comunicazione: Radio, TV, rete fissa, rete mobile. ● Vecchi e nuovi media: <ul style="list-style-type: none"> ○ Giornali, TV, Internet e i social network ○ Valutazione critica delle fonti (fake news, ecc.). ● Il software per la rappresentazione di dati e fenomeni
-----------------------	---

QUARTO ANNO

Costituzione istituzioni legalità	<ul style="list-style-type: none"> ● I diritti umani fondamentali <ul style="list-style-type: none"> ○ Le dichiarazioni dei diritti: dal '600 a oggi. ○ Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ○ Costituzione 13-54: articoli scelti. ● Il lavoro <ul style="list-style-type: none"> ○ I diritti dei lavoratori: organizzazioni sindacali e sicurezza sui luoghi di lavoro ○ Le condizioni di lavoro, sfruttamento; il lavoro minorile; la mafia ● Lo Statuto albertino, la Costituzione della Repubblica Romana e la Costituzione della repubblica Italiana: un confronto. ● La partecipazione politica <ul style="list-style-type: none"> ○ Le ideologie politiche. ○ I partiti italiani ed europei. ○ I referendum. ○ Il diritto/dovere di voto
Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ● Progresso tecnologico e lavoro <ul style="list-style-type: none"> ○ La rivoluzione industriale: successi e problemi. ○ Rapporto uomo-macchine, il futuro del lavoro. <ul style="list-style-type: none"> ● Informatizzazione dei processi produttivi. ○ Agenda 2030: <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivo 5 (la parità di genere) Le donne e il mondo del lavoro ● Obiettivo 8 (lavoro dignitoso e crescita economica) Sviluppo e sottosviluppo (PIL, ISU) ● Obiettivo 9 (imprese, innovazione ed infrastrutture) ● Agenda 2030: <ul style="list-style-type: none"> ○ Obiettivo 3 (salute e benessere) <ul style="list-style-type: none"> ● Le pandemie ieri e oggi ● Le malattie e stile di vita; alimentazione, disturbi alimentari; fumo, alcol le droghe; l'importanza dell'attività fisica per la salute

Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● La tecnologia a supporto dei percorsi di studio <ul style="list-style-type: none"> ○ alfabetizzazione digitale (creazione di blog, siti internet, condivisione di dati: cloud, piattaforme di team-work) ● Tecnologie Digitali: computer, Internet <ul style="list-style-type: none"> ○ Cenni storici ○ Evoluzione del computer ○ Infrastrutture e reti di comunicazione: Radio, TV, rete fissa, rete mobile. ● Vecchi e nuovi media: <ul style="list-style-type: none"> ○ Giornali, TV, Internet e i social network ○ Valutazione critica delle fonti (fake news, ecc.).
-----------------------	---

QUINTO ANNO

Costituzione istituzioni legalità	<ul style="list-style-type: none"> ● Costituzione 55-139: le istituzioni della Repubblica. <ul style="list-style-type: none"> ○ La divisione dei poteri ○ Il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale. Le autonomie regionali e locali ● Le organizzazioni e le istituzioni sovranazionali <ul style="list-style-type: none"> ○ L'ONU e la questione della pace nel mondo: le aree critiche, i blocchi geopolitici. ○ La storia dell'integrazione europea e l'Unione Europea. L'euro, il NGEU. ○ L'alba dell'Unione europea: Il manifesto di Ventotene ○ Il cittadino nella sua dimensione italiana ed europea ○ Dichiarazione Universale dell'Unesco sulla diversità culturale (2001) ● La libertà di pensiero e di espressione <ul style="list-style-type: none"> ○ Intellettuali e potere nel mondo antico e moderno ○ Chiesa e mondo contemporaneo. ○ Analfabetismo funzionale e cittadinanza. ● Tutela della Memoria ● Educazione alla legalità
-----------------------------------	---

<p>Sviluppo sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Metodo scientifico e valore della scienza <ul style="list-style-type: none"> ○ Bioetica, Scienza, tecnologia e impatto ambientale ○ L'uomo e lo sviluppo della robotica ed intelligenza artificiale ● Impatto ambientale del cibo <ul style="list-style-type: none"> ○ Novel food, i cibi del futuro ● Produzione e gestione dei rifiuti ● Economia politica <ul style="list-style-type: none"> ○ Protezionismo, libero mercato, interventismo statale, economia pianificata. ○ Povertà e ricchezza nel mondo. Sviluppo e sottosviluppo. L'economia civile. ● Migrazioni e società multiculturale ● Agenda 2030: <ul style="list-style-type: none"> ○ Obiettivo 7 (energia pulita ed accessibile) L'energia da fonti fossili. Il dibattito sull'energia nucleare. Le energie rinnovabili. ○ Obiettivo 11 (città e comunità sostenibile) ○ Obiettivo 13 (lotta contro cambiamento climatico) Situazione attuale e prospettive. ○ Obiettivi 16 (pace, giustizia ed istituzioni solide)
<p>Cittadinanza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La tecnologia a supporto dei percorsi di studio <ul style="list-style-type: none"> ○ Alfabetizzazione digitale (CV, creazione di contenuti multimediali) ● Sicurezza, reati informatici. <ul style="list-style-type: none"> ○ Diritti d'autore e Cybercrimes ● Internet e la solidarietà <ul style="list-style-type: none"> ○ Il crowdfunding per obiettivi sociali ● Democrazia nell'era digitale <ul style="list-style-type: none"> ○ Big Data; La Rete e il condizionamento dell'opinione pubblica; Piattaforme digitali per la democrazia diretta, opportunità, limiti e pericoli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA		
CONOSCENZA	Lo studente conosce in modo completo e approfondito gli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore anche con riferimento a problematiche di attualità.	LIVELLO AVANZATO 9-10
	Lo studente conosce in modo adeguato gli argomenti trattati ed è in grado di utilizzarli anche con riferimento a problematiche di attualità.	LIVELLO INTERMEDIO 7-8
	Lo studente conosce in modo essenziale gli argomenti trattati. Se guidato, è in grado di applicarli a problematiche di attualità.	LIVELLO BASE 6
	Lo studente conosce in maniera frammentaria e superficiale gli argomenti trattati. Anche se guidato dall'insegnante non è in grado di applicarli a problematiche di attualità.	LIVELLO NON RAGGIUNTO 4-5
IMPEGNO, RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE	Lo studente dimostra un notevole interesse nei confronti delle attività proposte che affronta con spirito di iniziativa e di collaborazione coinvolgendo il gruppo <u>in azioni</u> orientate all'interesse comune.	AVANZATO 9-10
	Lo studente dimostra un buon interesse nei confronti delle attività proposte, che egli affronta con senso di responsabilità e di collaborazione condividendo con il gruppo azioni orientate all'interesse comune.	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente dimostra sufficiente interesse nei confronti delle attività proposte che affronta adeguandosi alle indicazioni fornite e collabora con il gruppo soltanto se spronato da chi è più motivato.	BASE 6
	Lo studente dimostra scarso interesse, non si impegna nei confronti delle attività proposte e non collabora con il gruppo.	NON RAGGIUNTO 4-5
PENSIERO CRITICO	L'alunno è in grado di rielaborare i contenuti apportando contributi originali e nel confronto con gli altri sa argomentare in modo efficace e sa cogliere la molteplicità dei punti di vista.	AVANZATO 9-10
	L'alunno è in grado di rielaborare i contenuti e nel confronto con gli altri sa argomentare correttamente e sa cogliere la molteplicità dei punti di vista.	INTERMEDIO 7-8
	L'alunno, nel confronto con gli altri, argomenta in maniera superficiale e riesce a cogliere i vari punti di vista soltanto se guidato dal docente.	BASE 6
	L'alunno non è in grado di argomentare e tende ad ignorare il punto di vista degli altri.	NON RAGGIUNTO 4-5

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CURRICOLARE

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata a offrire agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza. Essa è organizzata adattandola alle loro esigenze, in relazione anche al contesto sociale e culturale in cui si trovano; in questo ambito rientrano le visite guidate, i viaggi di istruzione e, soprattutto, i progetti.

I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti, assumono una particolare rilevanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricula. I progetti riguardano tutti gli ambiti disciplinari, con speciale focus su quelli portanti o di indirizzo, senza, però, escluderne nessuno, in quanto l'educazione e la formazione della persona deve prevedere un giusto bilanciamento tra materie scientifiche, umanistiche e professionalizzanti. Sono, quindi, incentivati percorsi scientifici, naturalistici, dedicati ai servizi alla persona, artistici, linguistici, umanistici e sportivi.

Negli ultimi anni l'istituto ha, inoltre, dedicato alcuni progetti, percorsi o concorsi, alla memoria di docenti che hanno lasciato il segno con la loro dedizione e il loro amore per l'educazione dei giovani; in questo ambito, ricordiamo le "Giornate Naturalistiche" e il "Museo Ambientale del Valdarno Superiore", entrambi progetti, il secondo ancora in costruzione, dedicati al Prof. David Rossi, il "Premio Massimo Zanoccoli", il "Premio Marco Tani" e il percorso PCTO musicale dedicato al Prof. Vincenzo Ducci.

I vari progetti scaturiscono, come naturale, da una o più delle priorità desunte dal RAV/PdM. Altre proposte possono invece essere legate agli obiettivi prioritari che l'Istituto si è posto, come: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche, digitali; valorizzazione della cultura musicale, dell'arte e della storia dell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva; potenziamento metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni.

Le principali **aree di progetto** sono:

- Scientifica, tecnica e professionale
- Umanistica e sociale
- Certificazioni e corsi professionali
- Formazione e aggiornamento del personale
- Gare e concorsi
- Orientamento

L'ampliamento dell'offerta formativa è principalmente finanziato dalla scuola con il fondo d'Istituto, con i fondi provenienti dal Miur, in parte con il contributo delle famiglie, ma anche con

fondi reperiti tramite partecipazione a bandi PON (Programma Operativo Nazionale). Quest'ultimo programma, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", contiene le priorità strategiche del settore istruzione; i finanziamenti sono stanziati sia dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per la formazione di alunni, docenti e adulti, sia dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per laboratori, attrezzature digitali e per interventi di edilizia.

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGETTI AMBITO LINGUISTICO, LETTERARIO E FILOSOFICO

- Certamen: partecipazione a concorsi di traduzione latina.
- Potenziamento Italiano L2 classi prime e seconde.
- Potenziamento lingua inglese classi prime e seconde.
- Gemellaggi elettronici in inglese con classi e scuole di altri paesi europei per favorire il passaggio della lingua inglese da oggetto di studio a strumento di comunicazione, la crescita personale di studenti e docenti attraverso il confronto con altre culture, incrementare il livello di internazionalizzazione della scuola.
- Certificazione europea lingua inglese: corsi finalizzati alla preparazione degli studenti per il conseguimento della certificazione di lingua inglese di livello PET, B1, B2 e C1.
- Erasmus plus: il progetto, rivolto agli studenti delle classi quarte, si focalizza sulle opportunità che l'Europa può dare loro sia da un punto di vista di crescita personale sia professionale, attraverso esperienze di lavoro all'interno di alcuni paesi europei.
- Corso propedeutico di latino e greco: corso rivolto sia agli studenti delle classi prime dell'Istituto che agli studenti delle scuole secondarie di primo grado.
- "Il circolo dei lettori": progetto che propone, in forma di laboratorio, la lettura e la discussione di libri sui quali gli studenti possano sviluppare spirito critico e senso estetico condividendo le proprie emozioni.
- Caffè letterario: incontri tra alcuni autori di libri, tra i quali alcuni docenti o ex docenti del nostro Istituto, e i nostri allievi per poter ampliare conoscenze e competenze, attraverso la lettura, la discussione e la condivisione di saperi.
- La biblioteca del Varchi: oltre al servizio di prestito e consultazione per studenti, insegnanti e cittadini, il progetto vedrà coinvolti studentesse e studenti in attività quali: inventariazione, riordino e manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale esistente, riversamento su server della banca dati audiovisiva, gestione e implementazione del catalogo informatico in rete (OPAC), catalogazione su OPAC delle Rete documentaria aretina del Fondo librario "Peter Russell".
- Partecipazione a concorsi letterari, ritenuti coerenti con l'identità della scuola e degli indirizzi di studio, proposti nel corso dell'anno scolastico dal Ministero, dalle sue articolazioni a livello regionale o territoriale, da Enti Pubblici o Privati, altre Istituzioni scolastiche, ecc.
- Olimpiadi di Italiano: Partecipazione al concorso promosso dal MIUR "Olimpiadi di Italiano".

- Premio Massimo Zanoccoli: concorso letterario su temi scelti ogni anno dal Dipartimento di lettere, riservato ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, che vede gli alunni delle classi seconde del nostro Istituto impegnati nella correzione e valutazione degli elaborati.
- Premio Marco Tani: seconda edizione del premio intitolato al Prof. Marco Tani, docente di matematica e fisica e Dirigente del nostro istituto dal 1991 al 2004, autore di romanzi, scomparso nel dicembre 2020, che si pone l'obiettivo di stimolare studentesse e studenti ad apprezzare il mondo della scienza e della scrittura, attraverso la creazione di interviste impossibili a personaggi del mondo scientifico, in particolare, per questa seconda edizione, a Charles Darwin.
- Premio "Un ponte di fantasia": progetto che coinvolge gli studenti dell'Istituto professionale dell'IIS Varchi e quelli della scuola secondaria di primo grado nella costruzione di un libro tattile rivolto ai bambini dell'infanzia da 1 a 6 anni.
- Dialogo, giustizia, legalità per la pace e la convivenza: progetto che contribuisce ad una cultura del dialogo, della giustizia, della legalità e della pace.

PROGETTI SCIENTIFICI

- Gare di Matematica: preparazione e partecipazione a Giochi e Gare di Matematica.
- Pi-greco day: gara a squadre nella giornata mondiale dedicata alla Matematica.
- Fisica e Scienze in laboratorio: progetto nato col fine di stimolare l'utilizzo nella normale pratica didattica della strumentazione di laboratorio di cui la scuola è dotata.
- Laboratori del sapere scientifico: conferenze scientifiche; laboratori didattici; problema del mese; promozione di attività didattiche innovative.
- Giochi scientifici: preparazione e partecipazione ai giochi della Chimica e delle Scienze Sperimentali.
- Matematica e Filosofia: progetto che si indirizza a studenti interessati a temi teorici riguardanti i fondamenti della matematica e le connesse questioni filosofiche.
- "Stem for them": progetto rivolto a studentesse e studenti delle seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado del Valdarno Aretino e Fiorentino per motivarli allo studio delle discipline STEM, per orientarli alla scelta dei licei scientifici e istituti tecnici-tecnologici e per contribuire a formare una nuova cultura della sostenibilità e dell'economia circolare.
- "ENI: La transizione energetica giusta": progetto nato con lo scopo di sensibilizzare studentesse e studenti alle questioni ambientali ed etiche di scottante attualità che rivestono un ruolo determinante per il presente e il futuro delle generazioni, motivarli allo studio delle discipline STEM, orientarli alle facoltà universitarie di ambito scientifico e tecnologico, contribuire a formare una nuova cultura della sostenibilità e dell'economia circolare, creare nuove conoscenze sul caso reale della conversione energetica di una raffineria in bioraffineria.

- “Verso i test di accesso all’università TOLC 2023”: corso di preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea in medicina, odontoiatria, veterinaria, biotecnologie, biologia e alle professioni sanitarie, rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte;
- Progetto “Verso un Museo ambientale del Valdarno Superiore”: Progettazione e realizzazione di un percorso finalizzato allo studio e alla documentazione di tutti gli aspetti ambientali del Valdarno superiore.
- Giornate naturalistiche in memoria del Prof. David Rossi.

PROGETTI DI AMBITO ARTISTICO

- Laboratori, corsi e percorsi finalizzati a sviluppare le potenzialità artistiche e tecnico-professionali promosse a livello ministeriale o sue articolazioni regionali e territoriali, da altre Istituzioni scolastiche, da Enti pubblici e privati.
- Riqualificazione degli spazi del Liceo artistico: progetto che prevede la riorganizzazione e l’abbellimento degli spazi di scorrimento della sede del Liceo artistico grazie all’esposizione dei lavori grafici degli studenti.
- Terza edizione “Concorso Illustrando”: concorso di illustrazione interno aperto agli studenti del triennio, in collaborazione con la Nemo Academy di Firenze.
- “Incisione e grafica d’arte”: conoscenza delle tecniche incisive a matrice metallica con esempi di lastre e stampe, per comprendere l’importanza della tecnica tradizionale e delle sue ricadute nella grafica tradizionale.
- “Decò-razione, murales a Montevarchi”: progetto finalizzato a riqualificare una superficie murale posta all’interno del comune di Montevarchi, realizzando un murales ispirato allo stile Liberty.
- “Mutar d’ale”: progetto rivolto sia agli studenti delle scuole secondarie di primo grado che ai licei artistici d’Italia che prevede l’illustrazione di un tema desunto da un brano letterario.
- “Conversazioni sull’arte”: scopo del progetto è di avvicinare ad una lettura critica delle opere d’arte tutti gli allievi dell’IIS Varchi, ma anche docenti e genitori.
- Mostra-Convegno “I dieci anni del Liceo artistico a Montevarchi”.
- Coro d’Istituto: progetto che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le qualità attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell’intonazione, delle note e del ritmo, di rafforzare la socialità e lo spirito di collaborazione tra tutte le componenti della vita scolastica.

PROGETTI MUSICA E TEATRO

- Coro d’Istituto: progetto che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le qualità attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio

corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo, di rafforzare la socialità e lo spirito di collaborazione tra tutte le componenti della vita scolastica.

- Andiamo a teatro: il progetto ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti, se sarà possibile in ottemperanza alle norme che disciplinano il contenimento della pandemia, a teatro, nei luoghi della cultura, per consentire loro di venire a contatto con l'immenso patrimonio artistico-musicale che questi luoghi possono offrire, in vista dell'arricchimento del loro percorso di crescita e formazione culturale. Anche il nostro Istituto, ospitando nelle sue strutture compagnie teatrali e musicali accreditate, può divenire luogo di fruizione teatrale e offrire ai nostri ragazzi un arricchimento dell'offerta formativa in questo ambito, come avvenuto in passato.

PROGETTI SPORTIVI

- Campionati studenteschi.
- Approfondimenti con esperti esterni di atletica leggera, orienteering, rugby, nuoto, ginnastica artistica, pallavolo, pallacanestro, karate, judo, tennis, calcio a 5, sport integrati, arrampicata sportiva, sci alpino (progetto neve) e vela (progetto vela).
- Progetto Atleta di alto livello: progetto promosso dal Ministero dell'istruzione con decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279. Il progetto ha come finalità il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, permettendo agli studenti impegnati in attività sportive di interesse nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un PFP (Progetto Formativo Personalizzato). Gli studenti che possiedono i requisiti richiesti dal ministero, possono richiedere alla scuola di aderire a tale progetto e di avere una programmazione che vada incontro ai propri impegni sportivi utilizzando per la didattica anche piattaforme e-learning, una flessibilità oraria compatibile con gli allenamenti e assenze concesse per le gare.
- Centro Sportivo Studentesco: il centro offre agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'UST, dal CONI. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio in un'ottica trasversale di formazione delle competenze di cittadinanza.
- Progetto neve: un'esperienza sportiva sulla neve che consentirà agli studenti di avvicinarsi alla natura, di conoscere l'ambiente montano, di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, di collaborare con gli altri, di migliorare le capacità di autonomia, di responsabilità e di collaborazione.
- "Via dalla panchina": progetto pensato per permettere a tutti gli alunni che non possono svolgere la lezione di Sc. Motorie e Sportive in palestra, e che siedono in attesa sulla panchina, di sfruttare questo momento in modo costruttivo ed educativamente valido.

CYBER HELP!

Il Progetto di rete Valdarno (con scuola capofila Istituto Comprensivo di Bucine) è volto a promuovere la cultura del rispetto e a contrastare i fenomeni di cyberbullismo e bullismo. Il progetto si sostanzia della modalità del peer-to peer (educazione/istruzione tra gruppi di pari) affinché nozioni e forme comportamentali vengano interiorizzate in modo efficace e duraturo. Vede impegnati i ragazzi di una classe quarta del nostro Istituto che, formati da un docente, dallo psicologo titolare del progetto e soprattutto da una ex quarta (già formata), dovranno sensibilizzare i ragazzi delle prime classi di alcune scuole secondarie di primo grado, secondo campionatura, sulle dinamiche e sui comportamenti del bullismo in generale e nello specifico del cyberbullismo (la sensibilizzazione a pioggia si riverserà in primis sulle classi prime del nostro Istituto che, come negli anni passati, fanno da verifica delle attività realizzate dai ragazzi formatori della classe quarta). La formazione terrà conto anche dei pericoli della rete, delle sue possibilità e dei filtri comportamentali da attivare per un uso consapevole e produttivo di essa.

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO - CIC

Progetto attivato da quasi un decennio per fornire una risposta significativa al disagio giovanile, per offrire uno spazio di ascolto e comunicazione e per promuovere la cultura dello stare bene a scuola. Coerentemente con quanto indicato nel protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, il progetto "Sportello di ascolto psicologico" si configura come un servizio di promozione della salute, in particolare del "benessere fisico, psichico, socio- relazionale con obiettivi di prevenzione del disagio e delle devianze, oltre che di educazione alla gestione del proprio equilibrio mentale nel rispetto della propria individualità". L'obiettivo dello sportello, che si svolge nel pieno rispetto della normativa sulla privacy e che viene curato da uno psicologo professionista, è fornire supporto psicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi, anche derivanti dall'emergenza COVID-19, e per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Progetto la cui finalità è di formare una cultura del benessere accrescendo negli studenti la consapevolezza delle conseguenze dell'uso di droghe, alcol, fumo e web per cercare di prevenire le dipendenze patologiche e i disordini alimentari.

IL MIO CORPO E IL MIO CUORE

Progetto che promuove nelle studentesse e negli studenti un rapporto consapevole e sicuro con il proprio corpo e la propria sessualità, in una visione egualitaria dei rapporti tra i generi, sostenendo l'importanza dell'educazione affettiva e sessuale armoniosa, intesa anche come espressione di una cultura equa e inclusiva.

PROGETTI COOP

I Progetti proposti da COOP sono finalizzati alla promozione della cittadinanza attiva e al consumo consapevole e vengono realizzati nell'ambito dello sviluppo delle competenze sociali e civiche.

DEBATE: ESSERE CITTADINI ATTIVI

Con "Debate" si intende un dibattito regolamentato secondo procedure, tempi e modalità di intervento composto da due squadre antagoniste, squadra pro e squadra contro, che si affrontano su una tematica comune dimostrando con argomentazioni logiche la validità argomentativa e dimostrativa della propria tesi. Il Debate promuove: abilità linguistico-logico argomentative, pensiero critico e consapevole, rispetto dell'altro e di regole condivise, spirito collaborativo.

EDUCAZIONE TRA PARI

Il progetto di educazione tra pari mira alla costruzione e al consolidamento di un rapporto di educazione, formale e informale, tra persone appartenenti al medesimo gruppo. Il progetto si concentra sulla formazione di tutor scolastici, selezionati solitamente tra gli studenti delle classi terze, che si specializzeranno attraverso tecniche interattive nell'accoglienza e nell'accompagnamento delle prime classi per l'intero anno scolastico. L'attività dei peer all'interno delle classi viene supervisionata in modo costante con gli operatori del Ser.D., che collaborano con il nostro Istituto anche per altri progetti (es. progetto "Dipendenze comportamentali"). Tramite la formazione i tutor verranno sensibilizzati alla capacità di ascolto e all'osservazione delle dinamiche di gruppo, impareranno tecniche di comunicazione efficace e di riconoscimento delle emozioni ("alfabetizzazione emozionale") e riceveranno anche cenni sui principali tipi di disagio giovanile legati al bullismo, cyberbullismo e alle nuove dipendenze (es. gioco d'azzardo).

QUOTIDIANO IN CLASSE

Progetto dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori finalizzato ad avvicinare i ragazzi alla lettura critica del quotidiano.

TUTTI PER UNO ECONOMIA PER TUTTI

Progetto che mira alla familiarizzazione degli studenti con i temi della finanza e dell'economia al fine di riuscire a comprendere i concetti base della finanza e a poterli utilizzare per scelte finanziarie più consapevoli.

LEZIONI DI ECONOMIA

Lezioni di economia ed incontri con esperti esterni dell'Istituto Bruno Leoni, offerti agli studenti del triennio per compensare la mancanza negli indirizzi di studio liceali di discipline economiche, una lacuna considerando che l'economia riveste un ruolo centrale nelle competenze di

cittadinanza. Conoscere le nozioni di base dell'economia e della finanza è necessario, ad esempio, per poter comprendere un articolo di giornale o una discussione politica, e costituisce una delle competenze di base di cittadinanza.

CHIESA E GIOVANI IN DIALOGO

Incontri che favoriscano la conoscenza di persone impegnate nel volontariato, nel mondo ecclesiale, nella missione, nel campo educativo.

SCACCHI AL VARCHI

Formazione di una squadra di studenti per i campionati nazionali istituiti dal MIUR.

CURRICOLO, PROFESSIONALITÀ E POLITICHE SOCIALI

Visite guidate, laboratori orientativi e incontri con istituzioni socio educative del territorio, sia in presenza che online.

EDUSTRADA

Incontri con la Polizia e Vigili urbani per accrescere la conoscenza e la consapevolezza delle norme del codice stradale.

HACKATHON

Maratona digitale per far emergere il potenziale dei giovani cittadini a carattere interregionale. Vedrà coinvolti ragazzi ed esperti con background e competenze differenti, a lavorare insieme e fare squadra per affrontare le grandi sfide, risolvere un problema e costruire un'idea per il futuro. L'obiettivo finale è avere cura dell'ecosistema, imparare a collaborare in squadra, scoprire il valore nella diversità, e creare idee che generino un impatto positivo sulla comunità.

BRIGHT NIGHT

Progetto nato col fine di promuovere tra gli studenti la conoscenza dell'attività di ricerca delle università toscane, anche al fine di stimolare l'interesse nei confronti di una futura carriera nella ricerca, promuovendo, allo stesso tempo, l'interesse da parte delle giovani studentesse verso le discipline STEAM. In una prima fase, durante l'evento "Bright: la notte dei ricercatori" organizzato ogni anno, a fine settembre, dal CGT di San Giovanni V.no, i nostri studenti sono chiamati ad essere sia dimostratori di esperienze scientifiche, sia utenti. In un secondo momento si terranno incontri presso le scuole del territorio regionale in collaborazione con l'Università di Siena su alcune tematiche inerenti Environment, Health, Innovation, Community e Cultural Heritage.

PROGRAMMA ERASMUS JEAN MONNET - 2022 - OFET - LEARNING - EU, PROGETTO 101085326 DAL TITOLO "ME AND EU"

Si tratta di un progetto di formazione basato sull'essere cittadino europeo. Il fine è quello di rendere gli studenti consapevoli di ciò che vuol dire far parte oggi dell'Unione Europea. Il progetto si focalizza sulle opportunità che l'Europa può dare agli alunni sia da un punto di vista di crescita personale che professionale. Le tematiche trattate all'interno del progetto riguardano la mobilità studentesca per motivi di studio, lavoro, formazione e volontariato. Il tema della mobilità internazionale ha un grande ascendente sugli studenti e ciò è evidente dall'incremento delle richieste fatte negli ultimi anni; non a caso la partecipazione in progetti di mobilità ha dato a tanti nostri studenti la possibilità di vivere un periodo della loro vita in un contesto personale e lavorativo diverso da quello di origine. Lo scopo principale è quello di rendere i nostri studenti i veri protagonisti, attivamente partecipi in ciò che vuol dire "essere cittadini europei" attraverso una serie di attività esperienziali che li porteranno ad avere maggior consapevolezza in relazione:

- alle opportunità che l'Unione Europea offre in fatto di mobilità e formazione;
- alla storia dell'Unione, dei suoi principali protagonisti e delle sue istituzioni;
- all'incremento nelle competenze di partecipazione attiva come cittadini europei.

Dall'a.s. 22-23, il progetto coinvolgerà otto classi del nostro Istituto per un totale di circa 200 alunni che saranno formati su tematiche relative all'Unione Europea per la durata di tre anni (classe terza, quarta, quinta). La formazione sarà svolta con una metodologia interattiva e coinvolgente, per un ammontare di 10 ore annuali per ogni classe: 5 ore di lezione di tipo esperienziale e informale con un formatore esperto e ulteriori 5 ore con gli insegnanti in servizio presso il nostro Istituto che coordineranno e aiuteranno gli studenti a diffondere i risultati ottenuti attraverso l'organizzazione di iniziative pubbliche. La formazione sarà inserita all'interno del monte ore dell'insegnamento di educazione civica.

MIND THE STEM GAP"

Il progetto, proposto dall'Università di Siena, propone un percorso di ricerca-intervento articolato in sette incontri da tre ore ciascuno e dedicato alle classi III e IV degli indirizzi liceali, tramite il quale costituire un cantiere creativo per avvicinare gli studenti e le studentesse alle professioni STEM e superare i *bias* legati alla *genderizzazione* delle professioni. A seguito della partecipazione dell'Istituto al progetto, sarà possibile sostenere economicamente, attraverso borse di studio, le studentesse del nostro territorio che si sono iscritte o si iscriveranno a percorsi di studio in Facoltà STEM. Il fine del progetto è quello di elaborare e diffondere un "*Manifesto per le STEM di genere*".

PROGETTI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Vedere relativa sezione.

PROGETTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Vedere relativa sezione.

ATTIVITA' PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Data la rilevanza e l'urgenza educativa legata alla transizione ecologica e culturale, i docenti dell'I.I.S. Varchi nell'ultimo quinquennio hanno proposto numerose iniziative allo scopo di formare, nelle nuove generazioni, una nuova coscienza ecologica che contempli i concetti di economia circolare, di sostenibilità e di impatto antropico sull'ambiente. Il vasto caleidoscopio di azioni in tal senso non si è concentrato su un'unica classe o sezione dell'istituto, al contrario i progetti, i PCTO, i cineforum, le conferenze ed i concorsi sono stati rivolti a tutti gli studenti del Varchi. Le finalità sono state comunque quella di sottolineare l'urgenza di avere comportamenti realmente sostenibili e di orientare verso percorsi universitari e scelte professionali che considerino la tutela del nostro Pianeta.

L'Agenda 2030, sottoscritta il 25 settembre del 2015 dai 193 paesi dell'ONU, fissa 17 obiettivi per un mondo più sostenibile ed equo. L'obiettivo 13 è la lotta contro il cambiamento climatico. La COP 21 di Parigi ha fissato l'obiettivo di mantenere il riscaldamento globale di 2 gradi entro la fine del secolo. Per raggiungere tale obiettivo lo strumento principale è la transizione energetica, ovvero il passaggio da un mix energetico incentrato sui combustibili fossili a uno a basse o zero emissioni di diossido di carbonio basato sulle fonti rinnovabili.

Al fine di sensibilizzare i nostri studenti su tale tematica, il cui studio è previsto anche dall'insegnamento della nuova educazione civica relativamente all'asse Sviluppo Sostenibile, la nostra scuola ha avviato importanti collaborazioni con aziende fornitrici di energia quali l'ENI e l'ENEL, con Enti scientifici quali il CNR di Firenze e l'ENEA di Roma e con aziende private fornitrici di servizi (Ecofuturo) e di tecnologia (Zucchetti). Tali collaborazioni prevedono sia conferenze e momenti di approfondimento, in cui manager e tecnici spiegano ai nostri studenti come tali aziende stanno attuando la transizione energetica, sia visite guidate presso impianti innovativi presenti nel territorio del Valdarno e fuori regione.

L'educazione ambientale passa anche attraverso percorsi naturalistici effettuati nel territorio del Valdarno, trekking con guide CAI, compiti di realtà come il river cleaning, oltre che divulgazione scientifica mediata da esperienze laboratoriali in modalità di peer education durante gli eventi "Bright Night – la notte dei ricercatori".

In futuro si prevede di potenziare le attività laboratoriali legate al monitoraggio ambientale attraverso metodiche STEM, di aderire al piano del MIUR "RiGenerazione scuola", di ampliare la rete di collaborazioni in modo da offrire ai nostri studenti un ventaglio sempre più ampio di buone pratiche ed esperienze sui temi legati alla transizione ecologica e culturale anche ai fini dell'orientamento universitario e, infine, di favorire l'aggregazione degli studenti e la circolazione di articoli e redazionali per renderli sempre più partecipi alla vita pubblica.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL P.N.S.D.

<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>Ambienti per la didattica digitale integrata <u>Destinatari:</u> docenti e studenti dell'Istituto. <u>Risultati attesi:</u> manutenzione della piattaforma <i>Google Workspace</i> e incremento di un utilizzo consapevole delle varie app per la gestione di classi virtuali (<i>Classroom</i>), per la fruizione e la condivisione di materiale (<i>Drive</i>) e per la gestione di un calendario condiviso che prevenga sovrapposizioni delle varie attività dell'istituto (<i>Calendar</i>).</p> <p>Laboratorio STEM <u>Destinatari:</u> docenti e studenti dell'Istituto. <u>Risultati attesi:</u> utilizzo condiviso del laboratorio Stem realizzato mediante il finanziamento del P.N.S.D., decreto del Ministro dell'istruzione n. 147/2021 e dotato di strumenti tecnologici all'avanguardia, come visori di realtà virtuali per le osservazioni scientifiche tridimensionali, stampanti 3D, Kit didattici per chimica e nanotecnologie, software per la fotogrammetria.</p>
<p>AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<p>Digitalizzazione amministrativa della scuola <u>Destinatari:</u> docenti e famiglie. <u>Risultati attesi:</u> maggiore efficacia nello scambio di informazioni grazie all'uso nell'ambito di <i>Google Workspace</i> di un indirizzo di posta elettronica per ogni docente e per ogni studente, ed all'attivazione e manutenzione di mailing list, tra cui tutti i gruppi classi sia per i docenti che per gli alunni. L'attivazione di un indirizzo di posta elettronica gmail per tutti i docenti e studenti permetterà anche di raccogliere ed analizzare informazioni in modo molto più veloce mediante l'invio di moduli Google ad accesso riservato.</p>
<p>CONTENUTI DIGITALI</p>	<p>Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici Strumenti Open Source <u>Destinatari:</u> studenti dell'Istituto <u>Risultati attesi:</u> diffusione dell'utilizzo di strumenti open source in tutti quegli ambienti (laboratori di informatica e di fisica, piattaforme on-line connesse al sito web della scuola, etc.) al fine di ridurre le spese per l'acquisto delle licenze e miglioramento del processo di educazione/apprendimento.</p>

	<p><i>Informatizzazione e digitalizzazione Biblioteca sede di Viale Matteotti 50</i></p> <p><u>Destinatari:</u> popolazione scolastica e non</p> <p><u>Risultati attesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Predisposizione e aggiornamento delle attrezzature informatiche presenti nella Biblioteca per rendere la Sala di lettura e i servizi più facilmente fruibili ai lettori. ● Predisposizione del catalogo informatico in rete per l'ingresso della Biblioteca dell'IIS B. Varchi nel circuito delle Biblioteche scolastiche collegato alla Rete Documentaria Aretina. ● Prosecuzione degli interventi finalizzati alla conservazione, collocazione, inventariazione e catalogazione nell'OPAC della RDA del Fondo librario "Peter Russell". ● Prosecuzione delle attività di inventariazione e catalogazione informatica e riversamento nel catalogo in rete dei fondi di nuova acquisizione. ● Digitalizzazione del patrimonio in VHS in possesso del nostro Istituto.
<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Formazione docenti <p><u>Destinatari:</u> docenti dell'Istituto</p> <p><u>Risultati attesi:</u> rafforzare l'innovazione didattica mediante la formazione del personale docente sull'utilizzo delle funzionalità del <i>Registro Elettronico</i> e delle <i>Google Apps</i> presenti nella piattaforma <i>Google Workspace</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Formazione Segreteria <p><u>Destinatari:</u> personale ATA di segreteria</p> <p><u>Risultati attesi:</u> rafforzare l'innovazione digitale mediante la formazione del personale non docente sul software di gestione didattica e amministrativa della scuola e delle <i>Google Apps</i> presenti nella piattaforma <i>Google Workspace</i>.</p>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il contesto scolastico è in continua trasformazione, così come la normativa e le strategie operative che sono richieste. La Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 sottolinea la *“Possibilità di operare scelte strategiche e organizzative che consentano di progettare curricoli inclusivi per personalizzare i percorsi...”*; questo va ad integrare e tutelare il percorso di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Con il D.Lgs 96\2019, si hanno le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 66/2017 che recava "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, c.180 e 181 lett. C, della L. 13 luglio 2015 n.107".

Il nuovo modello nazionale PEI, adottato dal Ministero dell'Istruzione con il DI n 182/2020, ha definito le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida. Con la Nota n. 40/2021, il ministero ha chiarito che il nuovo modello deve essere adottato *“universalmente”* nell'anno 2022/2023 superando l'annullamento del Decreto e suoi allegati, disposto dal Tar del Lazio con sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021. La redazione del PEI spetta al GLO, che rappresenta la novità introdotta dal DL 66/2017.

Le nuove norme mettono sempre di più al centro lo studente e le sue necessità. Con la loro approvazione anche la scelta di sussidi, strumenti e metodologie di studio più opportune, saranno decisi secondo un preciso Piano Educativo, sempre più Individualizzato, che guarderà alle caratteristiche e ai punti di forza del singolo studente che, saranno il punto di partenza per la pianificazione di un percorso teso al successo scolastico. Tutte le parti interessate nel PEI saranno coinvolte nei processi di integrazione.

Si ridefinisce, così, il concetto di inclusione Scolastica che riguarderà tutti gli studenti e dovrà rispondere ai loro differenti bisogni educativi, didattici e formativi, finalizzati allo sviluppo delle potenzialità attraverso strategie che vedranno coinvolte tutte le componenti che concorrono al successo formativo. Cambia la progettualità che vedrà partecipi la famiglia, lo studente e tutte le associazioni di riferimento per promuovere l'inclusione sia scolastica che sociale.

Questo orientamento è sempre stato un punto di forza dell' "ISIS B. Varchi" che da anni lavora all'Inclusione degli alunni, con Disabilità, progettando, all'interno delle Programmazioni Educative Individualizzate (P.E.I.), attività in rete con i servizi socio-sanitari del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti/Associazioni
- Famiglie

Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO):

È composto dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei Genitori, delle figure professionali specifiche interne (collaboratori scolastici) ed esterne (educatori, assistenti), con il supporto della UVM (specialisti, terapisti, assistente sociale) e con gli studenti/studentesse nel rispetto dell'autodeterminazione.

Questo sarà chiamato a redigere il PEI, in via provvisoria entro giugno ed in via definitiva di norma entro il mese di ottobre/novembre con aggiornamenti e verifiche periodiche nel corso dell'anno, se necessari.

DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGETTAZIONE/INCLUSIONE: P.I. e P.E.I.**Progetto Individuale (PI):**

- A cura del Comune di residenza, d'intesa con ASL
- Su richiesta e con la collaborazione dei genitori
- Con la partecipazione di un rappresentante della scuola
- Sulla base del PROFILO DI FUNZIONAMENTO
- Definisce prestazioni e servizi erogati da Ente Locale, ASL e Scuola
- Propedeutico alla stesura o revisione del P.E.I.

Piano Educativo Individualizzato (PEI):

Il nuovo PEI viene elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione tenendo conto dell'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, se pervenuto, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Questo individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Il ruolo della famiglia nella promozione dei processi di inclusione è centrale e complesso. Si discute spesso della partecipazione dei genitori alla vita scolastica, la loro presenza diventerà un punto cardine importante per un dialogo costruttivo e costante con la scuola, così come quella dello studente.

Il nuovo decreto ha ridefinito in modo chiaro le funzioni di tutti i soggetti coinvolti nella presa in carico, in modo da partecipare, in modo attivo e con i contributi peculiari di tutti, al percorso intrapreso, ciò è essenziale non solo nelle situazioni formali, ma anche nella relazione quotidiana.

Il rapporto scuola-famiglia si realizza tramite il coinvolgimento in progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

- **Docenti di sostegno**

I docenti di sostegno partecipano a GLI (quando incaricati) e GLO, si occupano di curare i rapporti con le famiglie, delle attività individualizzate (o a piccoli gruppi), delle attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.), dei progetti della Provincia per l'Inclusione.

- **Docenti curricolari**

I docenti curricolari partecipano a GLI (quando incaricati) e GLO, si occupano dei rapporti con le famiglie, del tutoraggio degli alunni, Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

- **Personale ATA**

Il personale ATA partecipa al GLI (quando incaricati) e si occupa, quando necessario, dell'assistenza agli alunni disabili.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

- Unità di Valutazione: si occupa della stesura del Profilo di Funzionamento per la definizione del P.E.I e del Progetto individuale, delle procedure condivise di intervento sulla disabilità, delle procedure condivise di intervento su disagio e simili
- Associazione di riferimento: procedure condivise di intervento per il Progetto Individuale, progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola.
- Rapporti con GLIR/GIT/Scuole Polo per l'Inclusione territoriale: accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità/Formazione; accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili; procedure condivise di intervento sulla disabilità; procedure condivise di intervento su disagio e simili, progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola.
- Rapporti con privato sociale e volontariato: progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Secondo la Normativa relativa al D.L. 62/2017 "... la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di conoscenze, abilità e competenze". Particolare attenzione verrà data alla valutazione degli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 e 170/2010, in accordo con la famiglia. Studenti con i P.E.I: la valutazione terrà conto di quanto previsto nel documento che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo/didattico, con obiettivi, attività, metodologie e verifica. Studenti con PDP: Sono alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento ed in quanto tali hanno diritto ad un Percorso Personalizzato da parte della scuola che si esplicita nel documento condiviso, in sede di Consiglio di classe, dove è possibile ritrovare misure e strumenti Compensativi/Dispensativi; la

programmazione e la valutazione terranno conto delle specifiche peculiarità segnalate dalla certificazione.

PROGETTI DI INCLUSIONE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Di seguito sono riportati alcuni dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di inclusione scolastica che l'IIS B. Varchi propone ormai da diversi anni:

Progetto speciale

Il progetto, rivolto a tutti gli indirizzi dell'IIS, propone un percorso che si inserisce nel difficile momento del passaggio dalla scuola al mondo del lavoro per gli alunni disabili, coordinandosi con altre attività messe in atto dai servizi socio-sanitari, dalle associazioni di volontariato, dagli Enti Locali (Comuni, Ex Provincia). Il progetto, indirizzato prevalentemente agli alunni del terzo, quarto e quinto anno, si sviluppa attraverso l'alternanza scuola-lavoro che è svolta con modalità di stage, all'interno di aziende individuate dai docenti.

Progetto Priorità

Il Progetto Priorità, realizzato grazie a personale esterno, è destinato agli alunni disabili che necessitano di particolari interventi, per facilitare il percorso e la frequenza scolastica.

Questo progetto è in realtà costituito da un insieme di sottoprogetti individualizzati realizzati con i finanziamenti della ex Provincia di Arezzo.

Il processo di individuazione dei bisogni e attuazione dei progetti si articola in:

- rilevamento, attraverso l'analisi dei P.E.I. dei singoli alunni per i quali si rileva la necessità di un supporto alla frequenza scolastica;
- individuazione dei percorsi da effettuare con il coinvolgimento della famiglia e dei servizi socio-sanitari territoriali (Progetti di rete), ricerca di risorse scolastiche e del territorio, attenzione alla qualità del servizio, utilizzo di personale qualificato attraverso convenzioni con cooperative o altri enti, coinvolgimento di associazioni di volontariato;
- attuazione di vari Progetti di autonomia con attività integrative al percorso scolastico, quali: teatro, psicomotricità, acquaticità e ceramica (che in alcuni casi coinvolgeranno l'intero gruppo classe promuovendo una fattiva inclusione) e Progetti scuola-lavoro protetti per i singoli alunni;
- verifiche in itinere ed eventuali modifiche concordate con tutte le parti interessate;
- verifiche intermedie e finali e progettazione per il nuovo anno scolastico.

Progetto D.S.Ap./B.E.S

Il progetto relativo ai Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.Ap.) e ai Bisogni Educativi Speciali (B.E.S) ha come finalità il successo scolastico, attraverso strategie didattiche specifiche e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Le misure didattiche di supporto sono garanzia di una formazione adeguata che promuova lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno, anche attraverso la preparazione degli insegnanti e la sensibilizzazione dei genitori. In un ambiente dove sono riconosciute le difficoltà di apprendimento degli alunni dobbiamo garantire, non solo il diritto allo studio, ma la possibilità di farlo nel modo più adeguato e nel rispetto del soggetto. Sono messe in atto tutte le misure educative e didattiche di supporto come l'uso di una "didattica

inclusiva” il più possibile individualizzata e personalizzata. Attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), rinnovato nella parte relativa all’osservazione e alla valutazione del soggetto, sono considerati tutti gli strumenti compensativi/dispensativi del caso al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati, rispettando le singole individualità.

Il percorso interessa anche la famiglia e gli insegnanti con relazioni di supporto, quando richieste, presso uno sportello scolastico dove si potranno recare anche gli studenti.

Progetto accoglienza per gli alunni stranieri

La presenza di minori stranieri nella scuola italiana è un fenomeno dinamico ma ormai strutturale di grande rilevanza a livello sociale, culturale e di organizzazione didattica. Ciò ha reso indispensabile mettere in atto una serie di attività volte a garantire il loro diritto/dovere all’istruzione e formazione, secondo l’articolo 45 del DPR 31 agosto 1999, n. 394 ; DL n. 286/1998; DL n. 76/2005.

In particolare per l’Istituto Professionale e per il Liceo Artistico, anche in ottemperanza all’articolo 45 del DPR 31 agosto 1999, n. 394 e del DL n. 286/1998; DL n. 76/2005, C.M. 2 del 8/1/10, si cerca di dare una risposta ai bisogni degli alunni con cittadinanza non italiana, da un lato favorendo l’apprendimento della lingua italiana e, dall’altro, valorizzando la lingua e la cultura d’origine con iniziative di vario tipo finalizzate a migliorare l’accoglienza e l’inclusione di tutti gli alunni e a consentire il pieno sviluppo delle loro potenzialità. Con “inclusione degli alunni stranieri” si fa riferimento, da un lato, alla socializzazione e alla qualità delle relazioni interpersonali e sociali all’interno della classe e anche fuori di essa, dall’altro ai risultati e al successo scolastico come sintesi positiva di un processo. La scuola sviluppa il concetto di educazione interculturale ricercando il coinvolgimento degli alunni italiani in un rapporto interattivo con gli alunni stranieri in vista del reciproco arricchimento.

La scuola si è attivata per: mettere in atto strategie per l’accoglienza, l’aiuto allo studio, la valutazione e la comunicazione con le famiglie degli studenti stranieri; attivare corsi di lingua italiana L2 per la comunicazione; creare momenti di aiuto allo studio (sportelli, corsi di sostegno, materiale facilitato); pensare progetti ed iniziative che favoriscano lo scambio interculturale all’interno delle classi e dell’Istituto.

Sono messe in atto tutte le misure educative e didattiche di supporto come l’uso di una “didattica inclusiva” il più possibile individualizzata e personalizzata. Attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P), per gli alunni neo-arrivati sono considerati tutti gli strumenti compensativi/dispensativi del caso al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati, rispettando le singole individualità.

Progetto teatro

La scuola, per la sua specificità, è uno spazio in cui gli studenti, oltre che apprendere le abilità strumentali, acquisiscono quelle competenze sociali che permetteranno loro un adeguato adattamento ai contesti di vita; il teatro ci è sembrato il modo migliore per individuare e sperimentare nuovi percorsi e rispondere al meglio ai bisogni di questi giovani potenziandone il

processo di integrazione all'interno del nostro Istituto che presenta numerosi alunni stranieri e con difficoltà comportamentali.

Tale attività consente ai partecipanti di integrarsi e confrontarsi svolgendo attività comuni. Gli studenti imparano a prendere coscienza del proprio corpo, delle proprie emozioni e a relazionarsi con gli altri, scoprendo il piacere di lavorare insieme costruendo qualcosa. In quest'ottica, il teatro rappresenta una reale occasione di crescita, di sviluppo per l'identità personale e per le capacità espressivo/comunicative, favorisce la cooperazione, lo scambio reciproco, la formazione del gruppo, fa superare inibizioni, mettendo in gioco le proprie insicurezze in un contesto di fiducia, comprensione, aiuto reciproco, è di aiuto nella conquista della propria identità attraverso l'affermazione, la conoscenza e la realizzazione del sé nelle relazioni con l'altro e l'organizzazione del sé nello spazio e nel tempo, favorisce la valorizzazione della propria creatività attraverso l'espressione corporea e la recitazione.

Progetto psicomotricità

Le attività motorie e psicomotorie, nel contesto del "Progetto INCLUSIONE SCOLASTICA ALUNNI BES (L.104)" hanno lo scopo di favorire la strutturazione dello schema corporeo e avviare e/o consolidare il processo di socializzazione dei ragazzi.

Gli obiettivi specifici previsti sono: l'acquisizione della coscienza del proprio corpo, il controllo dell'equilibrio, l'acquisizione della coordinazione globale e segmentaria, il controllo della respirazione, l'orientamento nello spazio, la corretta strutturazione spazio/temporale, il graduale adeguamento del ritmo personale a ritmi imposti, l'adattamento al mondo esterno, il miglioramento della socializzazione, il confronto con i compagni in difficoltà e con gli studenti della classe.

Progetto acquaticità

Il progetto nasce dall'idea che la pratica del nuoto possa contribuire al benessere generale della persona disabile. Un tuffo in piscina, una nuotata sono normalmente sinonimi di piacevolezza e rilassamento ma, nel caso in cui a fruire di questa opportunità sia un disabile grave, questi momenti assumono una valenza particolare e, con l'aiuto di un insegnante di nuoto specializzato, si trasformeranno in un vera e propria situazione di benessere e terapia.

L'acqua ha un effetto calmante, cancella eventuali stati di tensione e ansia tipici di certe patologie e svolge, attraverso esercizi mirati, una altrettanto importante azione terapeutica su muscoli, ossa e articolazioni. Sono ormai noti gli effetti benefici del nuoto, o dell'acquaticità in generale, su ragazzi autistici o con disturbi generalizzati dello sviluppo. L'acqua facilita il mantenimento dell'attenzione condivisa e congiunta, offre intense stimolazioni sensoriali, facilita la gestione degli aspetti emotivi offrendo contenimento emotivo, facilita la gestione dei disturbi comportamentali (aggressività, stereotipie), aumenta il contatto oculare, favorisce l'integrazione sociale, stimola il desiderio di esplorazione, promuove l'accrescimento dell'autostima quando viene conquistata l'autonomia di movimento in acqua, stimola le capacità di coordinamento motorio.

Progetto Pet/Therapy

Ormai al secondo anno di attuazione, la Pet/therapy nell'ambito della cura dell'infanzia e dell'adolescenza è una grande risorsa psicoeducativa, sia nell'accoglienza che nell'accompagnamento al processo rieducativo e di cura.

Quello della salute mentale infantile è un tema delicato e cruciale per la società, nonché di primaria importanza per chi si occupa di prevenzione al disagio minorile.

Gli interventi con l'animale possono sicuramente coadiuvare ed essere di supporto in tale percorso terapeutico/formativo come risorsa emotiva e stimolazione psico affettiva.

Progetto PEZ

Sono Progetti di Educazione Zonale che, come ogni anno, coinvolgono i nostri studenti BES in attività educative/formative atte al raggiungimento di abilità e competenze per loro adeguate e funzionali. E' un progetto unico, in verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Secondo grado, secondo i bisogni delle scuole, contro la dispersione scolastica.

Le attività coinvolgeranno le varie aree:

- Inclusione disabilità
- Inclusione alunni stranieri
- Orientamento
- Contrasto al disagio

Progetto Istruzione Domiciliare

L'istruzione domiciliare è un servizio che in nostro IIS ha messo in atto per garantire il diritto all'istruzione e all'educazione di studenti che frequentano i nostri indirizzi e siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.

In qualsiasi periodo dell'a.s. è possibile attivare progetti di Istruzione Domiciliare che siano colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico, in possesso di idonea e dettagliata certificazione sanitaria della patologia e del periodo di impedimento alla frequenza delle lezioni, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o dallo specialista della patologia di cui l'alunno soffre.

Richiesta di attivazione: l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno che, previo consenso dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale e su loro specifica richiesta, a seguito di certificazione rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da uno specialista della patologia, stabilisca l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare per un alunno impedito alla frequenza scolastica, dovrà predisporre un PDP (piano didattico personalizzato) condiviso dal Consiglio di Classe e deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto che resterà agli atti della scuola. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dell'alunno, per un monte ore massimo, per la scuola secondaria di II grado così previsto, fino a 6/7 ore settimanali in presenza. Il progetto dovrà contenere indicazione precise con: finalità su obiettivi didattici-educativi personalizzati, metodologie, strategie didattico-educative, modalità

di attuazione dell'intervento e modalità di valutazione, evidenziate le discipline o gli ambiti disciplinari, il numero e gli insegnamenti di titolarità dei docenti coinvolti, nonché il numero delle ore settimanali e mensili.

Progetto accoglienza

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, fornendo loro un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria capacità. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Da sottolineare che, anche se passata, durante i **periodi di pandemia**, per gli studenti BES, nello specifico quelli con disabilità, non è stata disattesa la Nota ministeriale 662 del 12/03/2021 che prevedeva, nelle zone rosse, che questi studenti potessero seguire la didattica in presenza "in situazione di effettiva inclusione" con un gruppo di compagni della propria classe. A tale proposito sono state messe in atto strategie e metodologie operative che hanno garantito la didattica per gli studenti con disabilità certificata o BES, dove la presenza dei docenti curricolari e di sostegno è stata a supporto del percorso formativo per l'intero periodo pandemico.

ALLEGATI MODELLI PEI E PDP REPERIBILI SUL SITO: <https://www.isisvarchi.edu.it/ptof>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Ogni anno le attività di orientamento in entrata vertono sui seguenti capisaldi:

1. **aggiornamento dei canali mediatici:** sito della scuola, video dei diversi indirizzi, restyling dei manifesti e dei pieghevoli;
2. **visibilità sul territorio:** contrattualizzare e organizzare la pubblicità sulle reti locali, sulle testate giornalistiche on line, sui social (Instagram e FB), affissioni nei Comuni del Valdarno fiorentino e aretino, consegna di materiale cartaceo per l'orientamento nelle scuole secondarie di primo grado;
3. **incontro di formazione con docenti e funzioni strumentali delle scuole secondarie di primo grado:** preliminarmente ai pomeriggi di open day, l'incontro ha lo scopo, oltre che di presentare l'offerta formativa della scuola, di creare un dialogo con gli insegnanti che contribuiscono in maniera determinante ad orientare gli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado verso la scelta più consona alle proprie inclinazioni. Fondamentale è la testimonianza di studenti in corso o appena diplomati della scuola che arricchiscono il confronto tra docenti e aiutano a tracciare l'identikit dello studente/ssa adatto alle diverse tipologie d'indirizzo offerte dall'Istituto;
4. **comunicazione con le scuole secondarie di primo grado e con le famiglie:** tramite una mail dedicata (orientamentoentrata.varchi@isisvarchi.edu.it) e tramite inviti di partecipazione agli eventi organizzati inviati alle segreterie di ogni scuola media. In questo modo viene garantito un canale di dialogo con gli utenti tramite il quale veicolare informazioni precise sulle modalità di accesso al sito e ai diversi link per gli open day;
5. **open day:** cinque pomeriggi (orario 15:00-18:00) dedicati alla presentazione della sede centrale e delle succursali. Gli studenti e le loro famiglie effettuano visite guidate degli ambienti scolastici principali e dei laboratori animati dagli studenti che illustrano le esperienze didattiche e pratiche. Nasce spesso un confronto proficuo tra famiglie, docenti e studenti in corso. Vengono illustrate, oltre che le peculiarità di ogni indirizzo della scuola, i vari progetti, i PCTO, le iniziative, la preparazione a certificazioni linguistiche, le gare regionali e nazionali (scientifiche e certamina) ai quali gli studenti dell'I.I.S. Varchi hanno l'opportunità di partecipare durante il percorso quinquennale. Nell'anno scolastico in corso (2022-2023) si è dato ampio risalto ai nuovi indirizzi offerti dalla scuola. In particolare: il Liceo Scientifico quadriennale, indirizzo Design del gioiello - accessorio made in Italy e curvature Animazione e Illustrazione e Fumetto (per il liceo artistico), curvatura Fisioterapia (per l'istituto professionale), potenziamento d'Inglese nei licei scientifici (nuovo ordinamento e scienze applicate);

6. **vetrine delle scuole secondarie di primo grado:** sono fondamentali occasioni di confronto sul territorio con famiglie e studenti predisposti dalle scuole medie del territorio.; l'I.I.S. Varchi garantisce la partecipazione con una rappresentanza di docenti e studenti di ogni indirizzo dell'I.I.S. Varchi;
7. **lezioni aperte:** si svolgono, su prenotazione, durante l'orario scolastico sia nelle aule che nei laboratori dei vari plessi. Gli studenti/sse delle classi terze della scuola secondaria di primo grado vivono una mattina a scuola con gli studenti e i docenti del Varchi;
8. **concorsi per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado:** nell'anno scolastico in corso è stato bandito il concorso riservato ai soli studenti dell'I.I.S. B. Varchi "Reel-izziamo il Varchi" con l'intento di raccontare la scuola vissuta dagli studenti e studentesse al fine di promuoverla sui social e su altri canali di comunicazione. Tali azioni hanno garantito visibilità e corretta informazione durante tutto il periodo dedicato all'orientamento in entrata. Ogni anno vengono organizzati concorsi di ambito umanistico, scientifico ed artistico dedicati agli studenti delle seconde e terze medie. In particolare, il premio letterario "Massimo Zanoccoli", il premio "Marco Tani", la 6° edizione del premio artistico "Giuliano Pini", il premio "Un Ponte di Fantasia" dell'Istituto Professionale;
9. **Notte nazionale del liceo classico:** è un evento che ha valenza nazionale e mette in risalto i molteplici talenti coltivati dagli studenti assieme allo studio dei classici latini e greci;
10. **convegno mostra "Il Liceo Artistico fra artigianalità' e innovazione digitale":** evento celebrativo dei 10 anni del Liceo Artistico di Montevarchi che vedrà anche la presentazione di tutte le opportunità offerte da questa scuola, in particolare il nuovo indirizzo di Design del gioiello, opzione Accessorio Made in Italy e le curvature di recente istituzione di Animazione e Illustrazione e Fumetto;
11. **progetto "Stem for them":** dedicato agli studenti delle terze medie. Il progetto prevede un incontro settimanale per tutta la classe da trascorrere nel nuovissimo laboratorio STEM con attività guidate di tipo esperienziale, con contenuti scientifici-tecnologici;
12. **corso propedeutico di latino e greco:** proposto agli aspiranti liceali al fine di creare un ponte di competenze per un approccio sereno alle lingue antiche caratterizzanti il Liceo Classico.

Tutte le altre attività di promozione sul territorio vengono confermate e incoraggiate. Si favorisce il rinnovamento dei contenuti illustrativi e descrittivi atti a garantire un'ampia visibilità sui social e sui consueti mezzi di comunicazione presenti sul territorio valdarnese.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento in uscita è principalmente rivolto all'orientamento universitario e mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e ad aiutarli a comprendere le loro attitudini. Vengono anche fornite nozioni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, accompagnando lo studente a prendere

coscienza di se stesso per consentirgli di individuare il percorso professionale più adatto e, infine, vengono proposti dei corsi finalizzati alla carriera militare.

Gli studenti interessati possono usufruire di:

- **giornate di orientamento** per informare i giovani sulle differenti carriere universitarie, in particolare gli Open Day offerti dalle Università della Toscana e delle Regioni vicine; si tratta di visite guidate alle strutture universitarie che permettono alle future studentesse e studenti che hanno intenzione di iscriversi in una Università di conoscere i luoghi in cui si svolge la vita universitaria e le strutture stesse: aule, laboratori, biblioteche ecc. Sono un'occasione per entrare in contatto con quelli che potrebbero essere i prossimi ambienti di studio e lavoro e per incontrare chi sta già vivendo un'esperienza di vita universitaria e confrontarsi su dubbi e curiosità;
- **progetti in aula** realizzati in collaborazione con agenzie specializzate, finalizzati a sviluppare la consapevolezza delle capacità, delle attitudini, degli interessi personali e delle competenze acquisite nel percorso formativo, tra queste attività si sottolinea la collaborazione con Fo.ri.um tramite il percorso "Orienta il tuo futuro", progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'avviso per il finanziamento di progetti di orientamento verso l'Università in una prospettiva strettamente connessa all'uscita nel mondo del lavoro ed alle specificità del tessuto economico produttivo regionale. Il percorso coinvolge tutti gli studenti delle Quarte e delle Quinte in orario curriculare;
- **eventi** finalizzati alla conoscenza delle carriere militari e avvicinamento ai concorsi;
- **convegno mostra "Il Liceo Artistico fra artigianalità' e innovazione digitale"**: evento celebrativo dei 10 anni del Liceo Artistico di Monteverchi che vedrà coinvolte le istituzioni e le aziende del territorio legate ai nostri indirizzi nonché Università e scuole post-diploma;
- **incontri con Docenti universitari ed ex allievi** per comprendere caratteristiche delle varie facoltà universitarie attraverso testimonianze dirette;
- **informazioni sulle varie attività presentate dai Dipartimenti universitari o Enti**, inviate tramite mail istituzionale dal referente dell'Orientamento in uscita, tra questi particolarmente interessante il Corso di Orientamento PNRR "Sviluppo di carriera e professioni del futuro" promosso dal DISPOC di Arezzo;
- **attività di alternanza scuola-lavoro**, proposte dall'Istituto in collaborazione con enti e aziende del territorio, per favorire la conoscenza del mondo del lavoro;
- **organizzazione di simulazione di test d'ingresso** di alcune discipline, tra questi di particolare interesse è l'evento promosso da Testbusters, organizzazione di studenti di Medicina di tutta Italia in collaborazione con alcune università; l'incontro è rivolto agli studenti che vedono nel loro futuro una facoltà sanitaria, sia essa Medicina, Odontoiatria, Veterinaria o una delle Professioni Sanitarie;
- **Verso i test di accesso all'università TOLC 2023"**: corso di preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea in medicina, odontoiatria, veterinaria, biotecnologie, biologia e alle professioni sanitarie, rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte;

- **esperienze didattiche e/o stages** rivolti alla scoperta di possibili ambiti di interesse ed all'approfondimento di competenze specifiche (ad esempio, il Dipartimento di Fisica e Astronomia di Sesto Fiorentino, nell'ambito della convenzione Scuola-Università, propone stages di Fisica per studenti degli ultimi anni delle scuole superiori con lo scopo di approfondire alcuni argomenti e svolgere attività di orientamento universitario);
- le esperienze riguardanti l'Orientamento in uscita, svolte dagli studenti del Quinto anno, saranno valide per il monte orario del percorso legato al P.C.T.O.

ACCOGLIENZA

Il Progetto Accoglienza-Educazione tra pari vuol essere una risposta positiva al fenomeno della dispersione e del disagio che generalmente molti alunni sperimentano al loro ingresso e durante la permanenza nella scuola secondaria di secondo grado, favorendo il clima di accoglienza e di dialogo.

Nei giorni precedenti l'inizio delle lezioni i Consigli di classe si riuniscono per definire nei dettagli le azioni e gli obiettivi tesi a favorire l'inserimento dei nuovi arrivati nella scuola.

Il progetto prevede la formazione di un gruppo di tutor, formati secondo la metodologia delle Life Skills e della Peer Education; si tratta di studenti del triennio formati dai docenti referenti, in collaborazione con gli operatori del Ser.D.

Sono gli studenti tutor che, insieme ai docenti accolgono gli studenti delle prime classi per sostenerli nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado. Alla base di tale attività vi è il riconoscimento che i più adeguati ed efficaci promotori del benessere individuale sono le persone, adeguatamente formate, appartenenti allo stesso gruppo di riferimento. I tutor scolastici vengono preparati ad una relazione faccia a faccia tra pari, che permetta specifiche funzioni di influenza informativa e normativa.

Le attività proposte hanno dimostrato la loro efficacia nel far assumere agli studenti della scuola il ruolo di tutor per aiutare e sostenere i loro compagni e prevenire forme di disagio, ma in alcuni casi anche a rimotivare al percorso di apprendimento di ragazzi in difficoltà o a rischio di abbandono ed esclusione.

Il progetto non è comunque sviluppato solo all'inizio dell'anno scolastico, ma viene inteso come un'attività permanente che deve avere la collaborazione di tutti i docenti e delle altre commissioni per il raggiungimento di obiettivi comuni e trasversali. Ogni mese, o su richiesta degli alunni, i tutor si incontrano con gli studenti delle classi prime e ne ascoltano le osservazioni e i bisogni aiutandoli anche a comprendere l'importanza e la ricchezza delle relazioni interpersonali all'interno della classe.

LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e definiti nei dipartimenti disciplinari, si articola nelle fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL METODO DI STUDIO.
2. PROVE SCRITTE: prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
3. PROVE GRAFICHE: bozzetti, elaborati digitali, relazioni progettuali, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
4. PROVE ORALI: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale.
5. PROVE PRATICHE: test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- Conoscenze acquisite;
- Competenze acquisite;
- Capacità acquisite;
- Processo di apprendimento;
- Metodo di lavoro;
- Uso degli strumenti;
- Impegno e partecipazione.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per la Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI
1	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno non svolge la prova
2	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno non possiede nozioni corrette. ● Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. ● Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. ● Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.
3	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette. ● Comprende minimamente e le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle. ● Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione. ● Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.
4	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori. ● Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione. ● Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. ● Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.
5	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. ● Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore. ● Sa identificare e classificare solo parzialmente. ● È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.
6	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito. ● Commette inesattezze e qualche isolato errore nell'applicazione. ● Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. ● Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta. ● Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione. ● Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.
7	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente. ● Espone in modo organico e chiaro. ● Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione. ● Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione. ● Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.

8	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico. ● Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. ● Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. ● Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione. ● Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.
9	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. ● Espone in modo autonomo e corretto. ● Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. ● Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale. ● Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. ● Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.
10	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. ● Espone in modo autonomo, corretto e assai preciso. ● Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. ● Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. ● Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. ● Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e i P.D.P. e P.E.I. opportunamente predisposti per i singoli allievi.

In particolare, nella Didattica a Distanza durante i lunghi periodi di **emergenza epidemiologica da Covid-19**, le valutazioni degli apprendimenti sono scaturite da verifiche, sia formative che sommative, con peso deciso dal singolo docente (possibilità di impostazione offerta dal Registro elettronico). Anche nella Didattica a Distanza e in quella Digitale Integrata, gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

INDICATORI	DESCRITTORI
Partecipazione in classe	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto; • atteggiamento corretto e leale verso i docenti, il personale ed i compagni.
Rispetto delle norme del Regolamento di Istituto e del Regolamento degli Studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento d'Istituto; • rispetto dei luoghi, delle strutture, del materiale didattico; • comportamento tenuto durante le visite guidate, i viaggi d'istruzione, le attività extracurricolari; • comportamento tenuto durante le attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.).
Frequenza alle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Somma delle assenze, ritardi, uscite anticipate.
Atteggiamento nell'adempimento degli impegni scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità e precisione nell'assolvimento dei compiti; • cura del materiale scolastico; • puntuale presenza a scuola in occasione di verifiche scritte/orali.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Eccellente	<p><i>Partecipazione in classe</i></p> <p><i>Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento Studenti</i></p> <p><i>Frequenza alle lezioni</i></p> <p><i>Atteggiamento nell'adempimento degli impegni scolastici</i></p>	<p>PIENAMENTE ATTIVA L'alunno/a partecipa alla vita della classe e dell'Istituto con impegno e fattivo interesse, mostrando sempre un comportamento leale e corretto verso docenti, personale e compagni.</p> <p>SCRUPOLOSO L'alunno/a rispetta in modo scrupoloso le norme del Regolamento d'Istituto e del regolamento degli Studenti.</p> <p>ASSIDUA L'alunno/a frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p> <p>COMPLETO L'alunno/a adempie agli impegni scolastici in modo completo, mostrandosi costantemente puntuale e preciso.</p> <p>N.B. E' necessario che siano soddisfatte tutte le condizioni</p>
9 Ottimo	<p><i>Partecipazione in classe</i></p> <p><i>Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento Studenti</i></p> <p><i>Frequenza alle lezioni</i></p> <p><i>Atteggiamento nell'adempimento degli impegni scolastici</i></p>	<p>POSITIVA L'alunno/a partecipa alla vita dell'Istituto e della classe mostrando attenzione alle lezioni. È sempre corretto/a nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.</p> <p>CORRETTO L'alunno/a rispetta in modo corretto le norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento degli Studenti.</p> <p>REGOLARE L'alunno/a frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari.</p> <p>PUNTUALE L'alunno/a adempie agli impegni scolastici in modo puntuale e costante.</p> <p>N.B. E' necessario che siano soddisfatte tutte le condizioni</p>

<p style="text-align: center;">8 Buono</p>	<p><i>Partecipazione in classe</i></p> <p><i>Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento degli Studenti</i></p> <p><i>Frequenza alle lezioni</i></p> <p><i>Atteggiamento nell'adempimento degli impegni scolastici</i></p>	<p>ADEGUATA L'alunno/a partecipa alla vita della classe e dell'Istituto con impegno adeguato, mostrando un comportamento generalmente corretto verso docenti, personale e compagni.</p> <p>ADEGUATO L'alunno/a rispetta in modo adeguato le norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento degli Studenti.</p> <p>COMPLESSIVAMENTE REGOLARE L'allievo è puntuale e frequenta le lezioni con una certa regolarità.</p> <p>ADEGUATO L'alunno/a adempie agli impegni scolastici in modo opportuno, mostrandosi abbastanza costante nell'impegno.</p> <p><i>N.B. E' necessario che siano soddisfatte tutte le condizioni</i></p>
<p style="text-align: center;">7 Discreto</p>	<p><i>Partecipazione in classe</i></p> <p><i>Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento degli Studenti</i></p> <p><i>Frequenza alle lezioni</i></p> <p><i>Atteggiamento nell'adempimento degli impegni scolastici</i></p>	<p>ABBASTANZA ADEGUATA Partecipa alle attività proposte, ma dimostra talora scarsa attenzione in classe o un atteggiamento passivo nel seguire le lezioni; ha comportamenti non sempre corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.</p> <p>NON SEMPRE ADEGUATO L'alunno/a non sempre ha un comportamento responsabile durante l'attività scolastica; ha ricevuto note disciplinari nel registro di classe in numero non superiore a 2 nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>DISCONTINUA L'allievo/a non sempre rispetta gli orari e manifesta una certa irregolarità nella frequenza.</p> <p>NON SEMPRE ADEGUATO Non sempre assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.</p>

<p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">Sufficiente</p>	<p><i>Partecipazione in classe</i></p> <p><i>Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento Studenti</i></p> <p><i>Frequenza alle lezioni</i></p> <p><i>Atteggiamento nell'adempimento degli impegni scolastici</i></p>	<p>POCO ADEGUATA</p> <p>Dimostra una saltuaria attenzione in classe e spesso disturba le lezioni, ostacolando il dialogo educativo. Mantiene un atteggiamento poco collaborativo nei confronti dei compagni.</p> <p>POCO ADEGUATO</p> <p>L'alunno/a spesso ha un comportamento non responsabile durante l'attività scolastica; tende ad assumere un atteggiamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto; ha ricevuto note disciplinari nel registro di classe in numero superiore a 2 nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>IRREGOLARE</p> <p>L'allievo/a spesso non rispetta gli orari e frequenta in maniera discontinua.</p> <p>MOLTO CARENTE</p> <p>Rispetta le consegne solo saltuariamente.</p>
<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">Insufficiente</p>	<p><i>Partecipazione in classe</i></p> <p><i>Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento Studenti</i></p> <p><i>Frequenza alle lezioni</i></p> <p><i>Atteggiamento nell'adempimento degli impegni scolastici</i></p>	<p>INADEGUATA</p> <p>L'allievo/a ha un comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale della scuola. Denota un'assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria.</p> <p>GRAVI INFRAZIONI ALLE NORME</p> <p>L'allievo/a mostra in maniera grave un mancato rispetto del Regolamento di Istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari, quali la sospensione dalle lezioni secondo quanto previsto dall'articolo 8 del Regolamento degli Studenti (approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 356/2019). Denota un'assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria.</p> <p>GRAVEMENTE IRREGOLARE</p> <p>L'allievo/a non rispetta gli orari e frequenta in maniera discontinua. Denota un'assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria.</p> <p>INADEMPIENTE</p> <p>Non rispetta le consegne. Denota un'assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria</p>

Per l'attribuzione del **voto di condotta inferiore a sei decimi**, l'Istituto si attiene a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n.5 "Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento", in cui si legge quanto segue:

"Articolo 4. Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente:

- 1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).*
- 2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:*
 - a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;*
 - b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto."*

Si riporta di seguito anche l'articolo 8 del Regolamento degli Studenti (approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 356/2019) in merito alle sospensioni dalle lezioni:

SOSPENSIONE DALLE LEZIONI: La sospensione dalle lezioni può essere comminata da un minimo di un giorno fino ad un massimo di quindici giorni per mancanze gravi e/o reiterate, fatti che turbano il regolare andamento delle lezioni o rilevanti violazioni al Regolamento d'Istituto. La sospensione può prevedere la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola, come viaggi d'istruzione, visite guidate, oppure può essere commutata con l'impegno in attività socialmente utili da svolgere a scuola o in ambiente extrascolastico vigilato. La sospensione viene deliberata dal Consiglio di Classe, annotata sul registro di classe e comunicata alla famiglia attraverso gli organi amministrativi; di essa si terrà conto nell'attribuzione del voto di condotta.

ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA: L'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni o fino al termine delle lezioni viene irrogato in presenza di

comportamenti particolarmente gravi, quali recidiva, atti di violenza, fatti che destino allarme sociale. Viene comminato dal Consiglio d'Istituto convocato dal Dirigente Scolastico.

ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA CON ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE: L'esclusione dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi viene irrogata per comportamenti, delle fattispecie precedenti, giudicati gravissimi ed è comminata dal Consiglio d'Istituto convocato dal Dirigente Scolastico. L'esecutività delle sanzioni decorre dal giorno indicato nella decisione dell'organo competente. Contro sanzioni comminate dal Consiglio di classe è ammesso ricorso, entro 15 giorni, all'organo di garanzia interno che si pronuncia entro 10 giorni. Contro le sanzioni comminate dal Consiglio di Istituto è ammesso ricorso, entro 15 giorni, all'organo di garanzia regionale. L'organo di garanzia regionale si pronuncia entro 30 giorni, esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di sostegno costituiscono parte ordinaria e permanente dell'offerta formativa. Il Decreto ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 e l'Ordinanza ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007 definiscono il quadro normativo generale all'interno del quale le singole istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, sono tenute a organizzare tali attività, destinate agli studenti il cui profitto risulti insufficiente in una o più discipline o che comunque presentino difficoltà di ordine tecnico o cognitivo tali da determinare forme di insuccesso scolastico. L'Istituto Varchi ha stabilito i seguenti criteri ai quali dovranno uniformarsi l'organizzazione e le modalità di attuazione e verifica delle attività.

Gli interventi di recupero e di sostegno devono essere inseriti organicamente nella programmazione didattico-educativa, prevedendo in particolare:

- 1) una precoce valutazione delle situazioni individuali degli alunni
- 2) opportuni interventi di riequilibrio
- 3) la verifica dell'efficacia delle attività svolte (in relazione a modalità, tempi, durata).

Sono previste le modalità di intervento di seguito indicate:

I) Attività di recupero e di sostegno generale, da svolgersi durante l'anno scolastico

Sarà compito dei Consigli di classe procedere all'inizio dell'anno scolastico a una valutazione delle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento degli alunni. A tale scopo verranno utilizzate, unitamente ad osservazioni sistematiche, prove d'ingresso di vario genere, secondo quanto stabilito dai vari Dipartimenti disciplinari. La valutazione delle situazioni di disagio e di difficoltà proseguirà nelle successive fasi dell'anno scolastico, con gli strumenti che i Consigli riterranno più adeguati.

Una volta individuate le situazioni che necessitano di interventi, potranno essere attivate le seguenti modalità di recupero e di sostegno:

a) **attività di ripasso, recupero e consolidamento delle nozioni e delle abilità in orario curricolare** (tali attività possono – a discrezione dell’insegnante – essere svolte durante tutto l’anno, ma in modo intensivo, devono essere previste all’inizio del II quadrimestre, durante la cosiddetta “pausa didattica”, durante la quale si interrompe lo svolgimento dei programmi disciplinari e non si effettuano verifiche, ma si procede con attività di varia tipologia finalizzate al recupero e al consolidamento di conoscenze e competenze. Si precisa che ogni anno il collegio stabilirà la data iniziale e finale della pausa didattica);

b) **interventi personalizzati in orario pomeridiano** (c.d. “sportello” o recupero a piccoli gruppi) a richiesta degli studenti o su indicazione degli insegnanti. Potranno essere previste attività di recupero guidate dagli studenti del triennio sotto la supervisione dei docenti.

Qualunque sia la modalità con cui si è provveduto ad attivare iniziative di recupero al termine delle stesse dovranno essere realizzate specifiche verifiche per attestare se gli alunni coinvolti hanno emendato le loro carenze.

II) Corsi di recupero successivi agli scrutini finali

Questo tipo di interventi è rivolto: *agli studenti il cui profitto sia risultato insufficiente in una o più discipline negli **scrutini finali** e per i quali è stato conseguentemente sospeso il giudizio finale di promozione.*

I corsi di recupero si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registra nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

I **corsi successivi agli scrutini finali** si svolgono, di norma, nei mesi di giugno e luglio. Gli studenti saranno raggruppati per classi parallele.

I genitori degli studenti che non intendano avvalersi dell’opportunità di frequentare i corsi attivati (o gli studenti stessi se maggiorenni) dovranno comunicarlo in forma scritta al Dirigente scolastico.

Tenendo conto delle disponibilità finanziarie e sulla base delle statistiche relative alle insufficienze in sede di scrutini finali, vengono individuate le materie alle quali attribuire priorità per l’attivazione dei corsi.

L’incarico ai docenti che si siano resi disponibili a tenere i corsi di recupero verrà assegnato secondo il seguente ordine di priorità:

- docenti facenti parte della dotazione organica di potenziamento;
- insegnanti disponibili in ordine di anzianità di servizio nell’Istituto (con maggiore esperienza);
- insegnanti che hanno il maggior numero di studenti presenti nel gruppo di recupero;
- docenti esterni (approvati dal Consiglio di Istituto);
- docenti abilitati di scuole statali viciniori,
- docenti abilitati inclusi nelle graduatorie d’Istituto,
- docenti inclusi nelle graduatorie d’Istituto.

Poiché il corso di recupero è rivolto ad alunni provenienti da classi diverse e con carenze non omogenee, il docente incaricato e i docenti della disciplina del gruppo affidatogli si raccordano *sia per i contenuti del corso sia per le modalità di verifica*.

Al termine dei corsi estivi, solitamente negli ultimi 10 giorni di agosto, nei primi giorni di settembre, saranno effettuate le prove di verifica e le relative valutazioni integrative finali.

Le modalità saranno decise dal Consiglio di classe in base ai criteri stabiliti dal Collegio dei docenti sulla base delle proposte dei vari gruppi disciplinari. In linea generale, le verifiche scritte o scritto-grafiche verranno strutturate con difficoltà progressive a partire dai saperi minimi essenziali; le verifiche orali saranno incentrate sugli aspetti fondamentali delle parti di programma sulle quali l'alunno ha fatto registrare carenze (comunicate alle famiglie subito dopo gli scrutini finali di giugno).

Il voto delle verifiche è proposto dal docente della disciplina coinvolta.

Preso atto dei risultati delle verifiche, il Consiglio di classe delibererà l'integrazione dello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che dovrà tener conto di questi tre elementi:

- a) preparazione globale;
- b) impegno profuso per il recupero delle insufficienze;
- c) possibilità che l'alunno ha di frequentare con profitto la classe successiva.

Qualora il giudizio sia positivo, lo studente risulterà ammesso alla classe successiva.

La didattica in periodo di pandemia

All'inizio dell'anno scolastico 2020-21, gli organi collegiali della scuola, il Collegio Docenti, organo tecnico e il Consiglio d'Istituto, organo politico di gestione e deliberativo, per assicurare lo svolgimento del compito istituzionale ed educativo connesso al "fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante il perdurare della situazione pandemica, hanno approvato il **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**, così come previsto da tutta la normativa vigente. Tutti gli attori coinvolti, sulla base del documento, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che facilitano il proseguimento della didattica nel difficile momento di emergenza, fra periodi di lockdown e quarantene della classe intera o dei singoli studenti e docenti. Strumenti importanti si sono rivelati anche il Registro Elettronico e la mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente, per quanto di propria competenza, in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare, ha provveduto alla rimodulazione in itinere, laddove è stato necessario, della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle diverse necessità e peculiarità delle

discipline interessate e alle tematiche trattate, con l'approvazione del Collegio, sono state proposte alcune indicazioni comuni al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare e, per quanto possibile, ottimizzare, entro una cornice educativa condivisa il percorso di "didattica integrata" legato alla emergenza COVID-19.

Per recuperare gli anni della DAD e DDI, nel periodo giugno-settembre 2021, sono stati attivati percorsi del "Piano estate", volti ad accompagnare gli studenti verso l'inizio del nuovo anno con attività di recupero

Le attività integrate digitali (AID) sono state distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;
- **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali ad esempio:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Non è rientrata tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

Le unità di apprendimento online si sono svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

I docenti per le attività di sostegno hanno concorso, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Successivamente i docenti dei Consigli di Classe

hanno discusso la revisione dei PEI finali in presenza di tutte le parti coinvolte nel percorso educativo (Equipe Multidisciplinare, famiglia, associazioni).

Per gli studenti DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice etc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

Nei periodi di lockdown generale per gli studenti con disabilità non è stata disattesa la Nota ministeriale 662 del 12/03/2021 che prevedeva, nelle zone rosse, che questi studenti potessero seguire la didattica in presenza "in situazione di effettiva inclusione" con un gruppo di compagni della propria classe. È stato, quindi, garantito il diritto all'Inclusione scolastica come unico modo per esercitare il diritto allo studio.

Il recupero in periodo di pandemia

Al termine dell'a.s. 2019-2020, il primo condizionato dall'emergenza sanitaria da Covid-19, come indicato nell'O.M. n. 11 del 16/05/2020, art. 6, i docenti delle singole discipline sono stati chiamati a predisporre, per gli alunni ammessi alla classe successiva con valutazioni inferiori a sei decimi, un piano di apprendimento individualizzato (P.A.I.) contenente gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per migliorare i livelli di apprendimento.

In tale Ordinanza è stato, inoltre, previsto che l'Istituzione scolastica organizzasse, a partire dal primo settembre 2020, azioni per il recupero e consolidamento dei livelli di apprendimento non ancora raggiunti, concetto ribadito nella successiva O.M. n. 69 del 23/07/2020, art. 2 c. 6. Sono stati, dunque, organizzati, in ottemperanza a tali disposizioni, corsi di recupero obbligatori nelle prime due settimane del mese settembre. Al termine di tali corsi, e comunque non oltre il 15 ottobre, sono state previste prove di verifica secondo modalità definite dai singoli Dipartimenti disciplinari.

Anche in seguito, con il perdurare dell'emergenza pandemica e dei diversi momenti di didattica a distanza, soprattutto per alcune materie è stato difficile coinvolgere in modo attivo le classi. Con l'allentamento delle misure più restrittive, che ha consentito, seppur non sempre in modo continuativo, la ripresa della didattica in presenza, ogni Dipartimento ha stabilito per il recupero delle competenze proprie strategie e metodologie, diversificate in relazione alle specificità e caratteristiche della singola disciplina.

Le materie prevalentemente orali, come ad esempio storia e filosofia, hanno sentito l'esigenza di recuperare la capacità di discutere dando più spazio al colloquio rispetto alle verifiche strutturate. Discipline in cui le prove scritte sono fondamentali, invece, hanno messo in primo piano il recupero di queste competenze, ad esempio con il potenziamento della parte di traduzione (per le lingue moderne e quelle classiche) o di esercizio pratico (per matematica, fisica o chimica).

Molto spazio è stato dato alle attività laboratoriali che, ovviamente, sono state profondamente penalizzate dai periodi di lockdown generalizzato, ma anche da quelli di quarantena delle singole

classi e/o docenti. Si pensi, in particolare, alle molte discipline del Liceo artistico in cui la manualità e la pratica sono essenziali (scultura, pittura, laboratorio geometrico, artistico, di pittura, di scultura, grafico, multimediale), ma anche ai laboratori di fisica, informatica, scienze e a quelli professionalizzanti (ad esempio metodologie operative).

Solo dopo l'allentamento delle restrizioni portate dalla pandemia, Scienze motorie e Discipline sportive hanno visto rinascere la possibilità di effettuare attività pratiche, utilizzando tutte le strutture a disposizione della scuola.

Tutti i docenti, inoltre, si sono adoperati per far recuperare la socialità, tramite il lavoro di gruppo e attività programmate ad hoc per la singola classe, come la partecipazione a gare e concorsi e la realizzazione di percorsi da proporre in orario extracurricolare (ad esempio laboratori musicali con spettacoli durante il corso dell'a.s.), proprio per favorire lo stare insieme.

ESAME DI STATO E CREDITI SCOLASTICI

Il decreto legislativo sulla valutazione degli alunni (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62), recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”*, in attuazione di apposita delega della legge 107/2015, ha modificato l’esame di Stato al termine del II ciclo (esame di maturità), con effetto a decorrere dall’anno scolastico 2018-’19.

Per poter essere ammessi alle prove di esame occorrerà:

- Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto
- Avere una valutazione sufficiente in ciascuna disciplina
- Avere la sufficienza nel comportamento

Il Consiglio di classe potrà deliberare l’ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Il nuovo esame avrà due prove scritte, la prima di Italiano, la seconda di indirizzo, cui seguirà il colloquio orale. Al voto finale (espresso in centesimi) concorreranno le votazioni ottenute nelle singole prove di Esame e il credito scolastico maturato nel triennio finale.

Di seguito viene riportata la tabella ministeriale che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Al fine di rendere trasparenti le regole per l'attribuzione del credito formativo, il Collegio docenti individua e definisce i seguenti criteri generali ai quali tutti i Consigli di classe devono attenersi.

CREDITI SCOLASTICI

Si indicano di seguito i criteri deliberati dal Collegio dei docenti per l'attribuzione del punteggio all'interno delle singole fasce per i candidati interni.

SITUAZIONE	ASSEGNAZIONE CREDITO
Studenti per i quali i Consigli di classe procedono con l'elevamento del voto alla sufficienza .	<i>Non si dà luogo all'assegnazione del massimo punteggio</i> della banda di oscillazione, tenendo per fermo il concetto della media aritmetica utile all'assegnazione del credito scolastico.
Studenti con sospensione del giudizio negli scrutini di giugno	Attribuzione del <i>punteggio minimo</i> della banda di oscillazione
1. Media dei voti superiore al valore centrale della banda di oscillazione prevista, unita a: 2. Voto di condotta 10 . (Media rispettivamente maggiore di 6.5, 7.5, 8.5)	Attribuzione del <i>massimo punteggio</i> di credito previsto nella banda di oscillazione.
1. Media sopra il voto 9 unita a: 2. Voto di condotta 10	Attribuzione del <i>massimo punteggio</i> di credito previsto nella banda di oscillazione

In tutti gli altri casi, viene attribuito il **massimo della fascia** se la parte decimale dei punti ottenuti sommando la media dei voti e i **crediti scolastici**, secondo i criteri stabiliti nella tabella sottostante, è **pari o superiore a 0,5**.

SITUAZIONE	PUNTEGGIO CREDITO SCOLASTICO
Partecipazione proficua ad attività deliberate dagli organi dell'Istituto realizzate in un arco di tempo limitato	Attribuzione di p.ti 0,1 per ogni attività con frequenza di almeno 9 ore attestate dal docente responsabile
Partecipazione proficua alle attività di durata annuale deliberate dagli organi dell'istituto della durata di almeno 20 ore	p.ti 0,2 per ciascuna attività frequentata per almeno 3/4 del monte orario
Superamento di gare ad opportuno livello definito dal dipartimento	p.ti 0,1
VALUTAZIONE P.C.T.O.	Triennio Professionale (n. 260 ore) p.ti 0,1 sufficiente); p.ti 0,2 (discreto-buono); p.ti 0,3 (ottimo) Triennio Licei (n. 90 ore) p.ti 0,1 (sufficiente-discreto); p.ti 0,2 (buono-ottimo)
Media voti: Indicata con D la parte decimale della media	$0 < D < 3 \rightarrow 0$ $3 \leq D < 5 \rightarrow 0,1$ $5 \leq D < 8 \rightarrow 0,2$ $D \geq 8 \rightarrow 0,3$
Bonus attribuito dal CdC per meriti o competenze non già valutati come credito scolastico	p.ti 0,1

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO

Suddivisione in Quadrimestri

- **I Quadrimestre** 15 settembre – 31 gennaio
- **II Quadrimestre** 1 febbraio – 10 giugno

Articolazione orario delle lezioni

INIZIO	FINE	ATTIVITA'
8.20	9.17	1 ^a ORA
9.17	10.14	2 ^a ORA
10.14	11.11	3 ^a ORA
11.11	12.08	4 ^a ORA (uscita per le classi che fanno quattro ore)
12.08	13.05	5 ^a ORA (uscita per le classi che fanno cinque ore)
13.05	14.02	6 ^a ORA (uscita per le classi che fanno sei ore)

Gli intervalli sono suddivisi in due/tre turni:

INTERVALLI	INIZIO	FINE
PRIMO	10.14	10.24
SECONDO	11.01	11.11
TERZO	13.05	13.10

Periodo dei corsi di recupero estivi:

- **20 giugno – 20 luglio**

Periodo svolgimento esami per gli studenti con debito scolastico:

- **ultima settimana di agosto**

Periodo svolgimento esami integrativi e/o idoneità:

- **ultima settimana di agosto – 15 settembre**

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Con l'aumentato livello di competenze professionali richiesto dalla società complessa anche in ambito scolastico, è stato necessario dotarsi di una struttura organizzativa connotata nella sua funzione di “**presidio dei nessi critici**”, una sorta di architrave flessibile in grado di sovrintendere, coordinare e ricomporre, tra spinte individuali e intrecci organizzativi articolati su diversi livelli, quell'equilibrio necessario alla riuscita dei processi didattici e formativi e per l'efficacia dell'azione esercitata nel contesto dell'apprendimento scolastico.

Saldezza ed elasticità, due parole chiave per adeguare gli interventi alle attese, ai bisogni di formazione ed istanze previamente intercettate. La soddisfazione di tali bisogni, coniugata con gli obiettivi generali del Sistema Istruzione e con i livelli essenziali delle prestazioni, si traduce nella *mission* identitaria e nello sforzo di impiego ottimale delle risorse umane nell'insieme reticolare e sistemico di processi, tra i quali quelli di apprendimento, pur centrali, sono soltanto una parte.

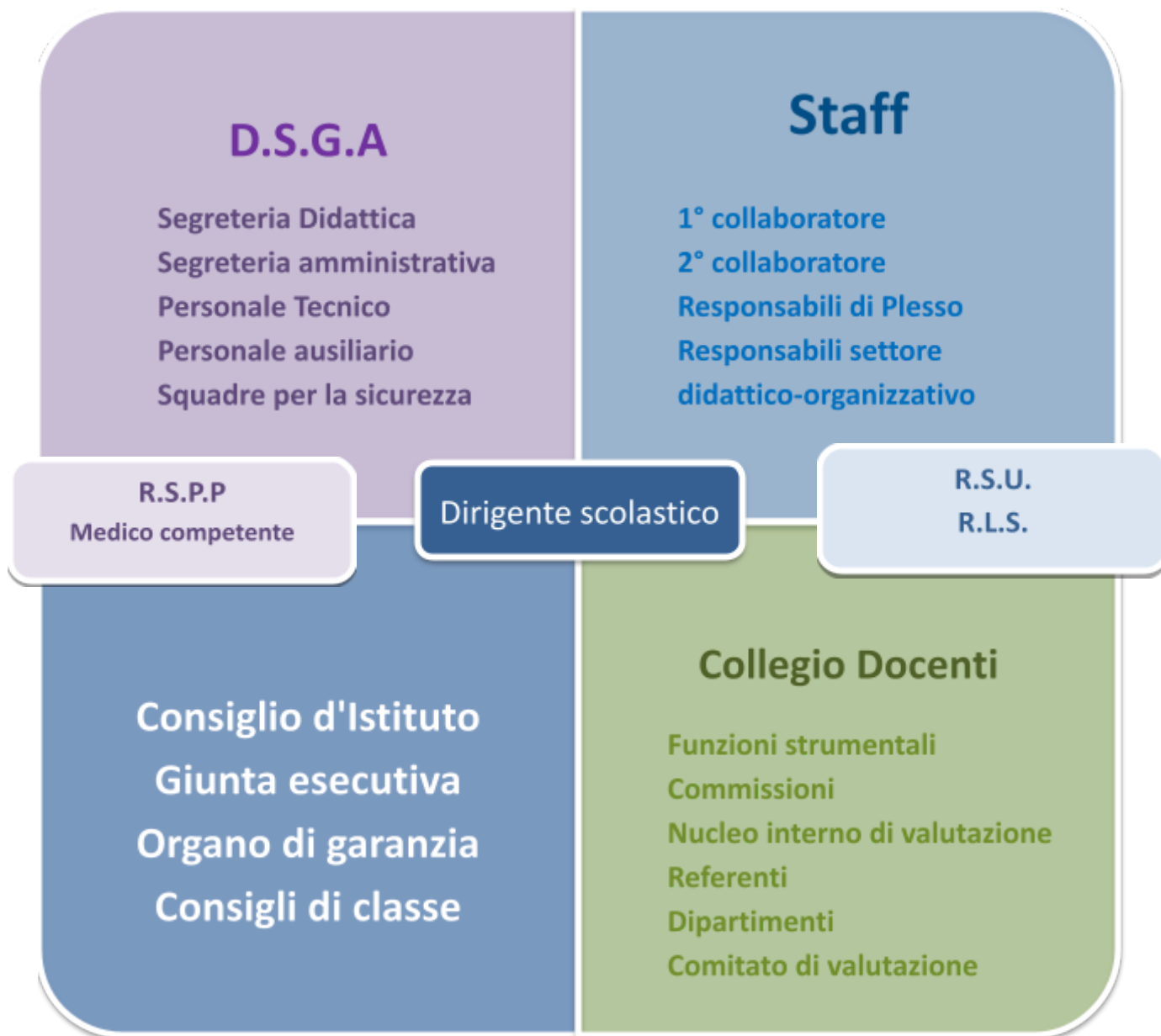
Inoltre, affinché un modello organizzativo si trasformi in un vero e proprio centro di irradiazione dei processi, c'è bisogno di una leva *archimedica* efficace, la **collegialità** organizzata funzionalmente in gruppi di lavoro formalmente costituiti i cui membri possiedano non solo competenze pedagogico-didattiche, ma anche organizzative.

Alla luce di quanto esposto, il nostro Istituto sta strutturando un'appropriata configurazione organizzativa nella quale interagiscano in modo organico, flessibile ed efficace sia le strutture orizzontali che quelle verticali, (gli attori sono pluri-appartenenti).

Venendo ora ad illustrare il modello organizzativo del nostro Istituto, si rappresenta uno schema nel quale viene intrecciato il Funzionigramma e l'Organigramma, modalità di rappresentazione che favoriscono la comprensione della struttura organizzativa della scuola, la configurazione di base con le varie componenti coinvolte e la distribuzione di compiti e funzioni.



ORGANIGRAMMA



ARTICOLAZIONI DEL COLLEGIO

Il **Collegio** è articolato in Dipartimenti, Commissioni, **docenti** con Funzioni strumentali, referenti di progetto, Coordinatori di classe e **docenti** con incarichi particolari, mediante assegnazione di funzioni e compiti specifici.

STAFF DEL DIRIGENTE Prof.ssa *Casucci Chiara*

Primo collaboratore	<i>Prof.ssa Francesca Gori</i>
Secondo Collaboratore	<i>Prof. Alessio Cardeti</i>
Responsabile plesso Liceo artistico	<i>Prof.ssa Miria Caselli</i>
Responsabile plesso Professionale	<i>Prof.ssa Annalisa Peschierotti</i>
Responsabili area progettuale d'Istituto	<i>Proff. Cecilia Del Sala, Lucia Sacchetti</i>
Responsabili area didattica d'Istituto	<i>Proff. Monica Margiacchi, Maurizio Saroldi</i>
Responsabile area organizzativa e gestione tecnologica d'Istituto	<i>Prof. Giuseppe D'Anzi</i>

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 PTOF, NIV e DIDATTICA	<i>Prof. Cecilia Del Sala, Maurizio Saroldi</i>
Area 2 ORIENTAMENTO IN ENTRATA	<i>Prof. Mirella Sorbello</i> (Licei sede), <i>Laura Fratoni</i> (Professionale), <i>Silvia Frosinini</i> (Liceo artistico)
Area 2 ORIENTAMENTO IN USCITA	<i>Prof. Raffaele Cimino</i> (Licei sede), <i>Laura Fratoni</i> (Professionale), <i>Silvia Frosinini</i> (Liceo artistico)
Area 3 INCLUSIONE	<i>Prof.ssa Monica Margiacchi</i>
Area 4 INNOVAZIONE TECNOLOGICA	<i>Prof.ssa Laura Nepi</i>

ANIMATORI DIGITALE

Prof.ssa Laura Nepi, Prof. Giuseppe D'Anzi



COMMISSIONI

PTOF, RAV, PdM, RS, DIDATTICA	Dirigente scolastico Chiara Casucci Proff. Cecilia Del Sala, Maurizio Saroldi (Funzione strumentale), Libera Bramante, Francesca Donati, Chiara Basetti, Annalisa Peschierotti, Giorgio Follega
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Proff. Mirella Sorbello, Laura Fratoni, Silvia Frosinini (Funzione strumentale), Silvia Frosinini, Cecilia Costantini, Giorgio Follega, Cristina Viglianisi, Giuliana Ciannella
GRUPPO PNRR SCUOLA 4.0	Dirigente scolastico Chiara Casucci Proff. Stefano Pucci, Libera Bramante, Nicola Anaclerio, Marco Della Ratta, Guglielmo Iacomelli, Flavia Balzoni, Sabrina Simeoni, Roberto Abenante
COMMISSIONE ELETTORALE	Francesca Bani, Francesco Tanzi, Chiara Casini, Laura Nepi, Antonia Cruoglio
P.C.T.O.	Referente Istituto Alessio Cardeti ; coordinatore Licei sede Francesca Cigolini , coordinatore Liceo artistico Daniela Vito , coordinatore Professionale Giulia Cacurri

REFERENTI

INVALSI	Stefania Scognamiglio	SITO	Giuseppe D'Anzi
COVID	Francesco Tanzi	FACEBOOK	Maria Pia Stocchi
DSA/BES	Monica Margiacchi	INSTAGRAM	Cinzia Parati
SCUOLA 4.0	Laura Nepi	CORSO O.S.S.	Grazia Ammannati
BULL./CYBERBULLISMO	Cristina Viglianisi	CONSULTA STUDENTI	Alessio Cardeti
ED. SALUTE	Mirella Sorbello	CURVATURA FISIOTERAPIA	Laura Fratoni
PROGETTO CINEMA	Luca Brandi	NUOVO PROFESSIONALE	Annalisa Peschierotti
ERASMUS	Sara Tartaro	AREA UMANISTICA	Chiara Basetti
ALUNNI STRANIERI	Laura Tullio	AREA SCIENTIFICA	Francesco Degli Innocenti
MOBILITA' STUDENTI	Alessio Cardeti	AREA MUSICALE	Silvia Giuliani
ED. CIVICA	Giuliana Ciannella	MOTORIA ED. STRADALE	Caterina Lovari
ED. LEGALITA'	Gianna Raffaelli		



DIPARTIMENTI

LETTERE	Chiara Basetti (Sotto Dipartimenti: A013 Mara Bonci , A012 Annalisa Peschierotti , A011 Chiara Basetti)
MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA	Piero Sbardellati
SCIENZE	Giuseppina Borrelli
LINGUE STRANIERE	Francesca Migliazzo
SCIENZE MOTORIE	Francesca Bani
STORIA E FILOSOFIA	Lorenzo Piccoli
DISEGNO E ARTE	Lucia Sacchetti (Sotto Dipartimenti: A017 Raffaele Cimino , Discipline Artistiche Liceo artistico Lucia Sacchetti)
GIURIDICO/ECONOMICO	Giuliana Ciannella
RELIGIONE CATTOLICA	Gianfranco Donato
DISCIPLINE SANITARIE	Chiara Sestini
SOSTEGNO	Monica Margiacchi

R.S.U.

C.G.I.L.	Anna Fornaini
CISL	Isabella Marzullo
GILDA	Roberto Valoriani

GIUNTA ESECUTIVA

Presidente Dirigente scolastico	Chiara Casucci
Segretario D.SS.GG.AA.	Paola Molli
Componente genitori	Cinzia Fantoni
Componente docenti	Piero Sbardellati
Componente studenti	Emma Pericoli
Componente A.T.A.	Angela Condoluci

CONSIGLIO DI ISTITUTO

PRESIDENTE Genitore	<i>Gianluca Magini</i>	DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Chiara Casucci</i>
Genitore vicepresidente	<i>Mariangela Marini</i>	Docente	<i>Annalisa Peschierotti</i>
Genitore	<i>Cinzia Fantoni</i>	Docente	<i>Laura Fratoni</i>
Genitore	<i>Roberta Cellai</i>	Docente	<i>Claudia Burzagli</i>
Studente	<i>Misia Manetti</i>	Docente	<i>Lucia Sacchetti</i>
Studente	<i>Cristian Gambassi</i>	Docente	<i>Francesca Donati</i>
Studente	<i>Emma Pericoli</i>	Docente	<i>Piero Sbardellati</i>
Studente	<i>Francesco Ensoli</i>	Docente	<i>Raffaello Rossi</i>
ATA	<i>Angela Condoluci</i>	Docente	<i>Chiara Basetti</i>
ATA	<i>Bujar Kusi</i>		

ORGANO DI GARANZIA

Presidente Dirigente scolastico	<i>Chiara Casucci</i>
Componente genitori	<i>Roberta Cellai</i>
Componente docenti	<i>Claudia Burzagli</i>
Componente studenti	<i>Cristian Gambassi</i>

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore Servizi generali e amministrativi

1. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati;
2. fatta salva l'autonomia operativa, rispetta le direttive del Dirigente Scolastico in ordine ai criteri da seguire e agli obiettivi da realizzare;
3. organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle disposizioni del Dirigente;
4. attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
5. svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
6. è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili

Ufficio Protocollo

Il protocollo in uscita viene gestito da ciascuna unità operativa per i documenti di propria competenza, che inoltre provvede personalmente a:

- invio alla firma dei documenti prodotti;
- pubblicazione di atti di propria spettanza su Amministrazione Trasparente e Albo on line.

Ufficio Acquisti

1. Supporto alla predisposizione del Programma Annuale;
2. collaborazione con il DSGA nella predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili (mandati, reversali, registro fondo economale, conto corrente postale);
3. adempimenti e comunicazioni fiscali, erariali e previdenziali (IRAP – IRPEF –INPDAP- INPS);
4. dichiarazione IRAP e 770 e rilascio Certificazione Unica;
5. anagrafe delle prestazioni;
6. gestione rapporti con la RTS per pratiche afferenti la posizione stipendiale e la gestione della stessa;
7. gestione degli acquisti in ottemperanza al DLgs 50/2016 - Codice degli appalti pubblici e concessioni di Lavori, Servizi e Forniture.
8. gestione amministrativa uscite didattiche, viaggi di istruzione e stage
9. gestione informatica del patrimonio in collaborazione con il DSGA
10. gestione orologio marcatempo

Ufficio per la Didattica

1. Gestione del Protocollo in entrata con rotazione trimestrale;
2. gestione Alunni e Anagrafe Nazionale Studenti;
3. rapporti enti e convenzioni PCTO (ex ASL);
4. scrutini ed Esami di Stato, gestione Diplomi e rilascio certificazioni;

5. gestione di circolari e comunicazioni;
6. relazioni con il pubblico;
7. gestione progetti PTOF e FIS in collaborazione con il DSGA;
8. rilascio certificati vari (iscrizione/frequenza, diplomi, ecc.);
9. gestione organi Collegiali-Commissioni elettorali e organizzazione delle relative elezioni;
10. collaborazione gestione documentazione allievi B.E.S.;
11. gestione Diplomi;
12. gestione Invalsi;
13. infortuni alunni e personale;
14. segretaria personale del DS;
15. visite didattiche e Viaggi di Istruzione;
16. tasse, contributi scolastici e pagamenti vari;
17. rapporti e comunicazioni con famiglie e studenti

Ufficio del Personale

Ufficio per il Personale Docente e A.T.A. a Tempo Indeterminato e Tempo determinato:

1. fascicolo Personale;
2. periodo di prova;
3. certificati di servizio;
4. gestione assenze;
5. trasferimenti, utilizzazioni, part time;
6. graduatorie 1^ 2^ 3^ fascia e Graduatorie interne;
7. individuazione supplenti e Contratti;
8. gestione della Carriera;
9. dichiarazione dei servizi;
10. gestione rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato;
11. cessazioni dal servizio e atti relativi;
12. gestione sciopero.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online **Scuolanext**

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

- **Pagelle on-line.**
- **Argo Pagonline:** per effettuare i pagamenti dei contributi scolastici tramite pagoPA.

<https://www.argofamiglia.it/argo-pagonline-la-soluzione-per-gestire-in-modo-sicuro-e-veloce-i-contributi-scolastici/>

- Modulistica scaricabile dal sito scolastico

<https://www.isisvarchi.edu.it/modulistica2/>

- Servizio di prenotazione ricevimento genitori: dall'applicazione **Meet di Google Workspace**

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

1. R.I.S.Va Rete Istituti Scolastici Valdarno (I.I.S. Varchi scuola capofila)
2. Rete R.I.S.Va in Musica
3. AR02 Rete d'ambito Valdarno aretino
4. Rete R.N.L.C. Rete Nazionale dei Licei Classici
5. Rete L.S.S. Rete Laboratori del Sapere Scientifico e Umanistico
6. Rete Li.S.S. Rete Licei Scientifici Sportivi
7. Re.Na.I.S.San.S (Rete Nazionale Istituti per la Sanità e l'assistenza Sociale)
8. Rete Polo Tecnico Professionale PTP ORO e MODA
9. Convenzione con la Fondazione Franchi
10. Convenzione con il Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Arezzo
11. Convenzioni con l'Università di Firenze e l'Università di Siena

Azioni, risorse, soggetti coinvolti e ruolo dell'IIS B. Varchi nelle suddette Reti/Convenzioni

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione del personale ● Attività didattiche ● Attività amministrative ● Attività di promozione permanente e continua ● Azioni di orientamento ● Azioni contro dispersione e abbandono scolastico
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> ● Risorse professionali ● Risorse strutturali ● Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ● Altre scuole ● Università ● Enti di ricerca ● Enti di formazione ● Associazioni e cooperative ● Autonomie locali, pubbliche e private ● Federazioni e società sportive ● Centro Provinciale Istruzione Adulti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuola capofila (R.I.S.Va.) ● Partner rete di scopo ● Partner rete di ambito ● Partner associato

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

LE FORME DELL'ACCOGLIENZA

Percorsi formativi sui temi dell'inclusione, il cui scopo è potenziare e perfezionare le azioni inclusive nella pratica quotidiana e pervenire ad una didattica sempre più personalizzata affinché il concetto di inclusione, così come definito a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, sia "garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" Appare quindi evidente come, in ottica inclusiva, non ci si possa più riferire ai soli alunni con disabilità certificata, ma si debba tenere in considerazione il complesso mondo di tutti gli alunni con B.E.S. Per questo motivi le proposte formative saranno incentrate su diverse tematiche quali:

1. aspetti normativi dell'inclusione alla luce delle riforme in cantiere e protocolli di gestione dei documenti relativi a studenti B.E.S.;
2. strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.;
3. modalità di intervento per lo studente con disturbo autistico;
4. come potenziare l'attenzione e l'autoregolazione nei casi di ADHD;
5. gestione delle dinamiche del gruppo classe in presenza di studenti BES, coinvolgimento e comunicazione con la famiglia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti, gruppo di lavoro, docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

EDUCARE ALLA RELAZIONE

Area tematica sensibile sulla quale è necessario formare e sviluppare quelle competenze professionali che fondano un appropriato contesto di apprendimento:

1. affrontare e prevenire l'emergenza sociale del bullismo e cyberbullismo;



2. conflitti generazionali, un'occasione per crescere attraverso le dinamiche relazionali di classe e di gruppo;
3. dalla delegittimazione del ruolo formativo ed istituzionale del docente ad una nuova e matura condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento e docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

ORIENTAMENTO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Formazione nell'ambito del progetto P.E.Z. Percorso formativo per comprendere a fondo le dinamiche avvertite, soprattutto rispetto all'orientamento e alla dispersione scolastica, in particolare:

1. sviluppo di conoscenze e competenze per acquisire metodi, strumenti e modalità di azione su più piani: ricerca, prevenzione, intervento per ridurre le barriere all'integrazione, alla socializzazione e all'occupazione;
2. saper intervenire per migliorare la qualità e la continuità dei processi di orientamento e di formazione sviluppando rapporti collaborativi e cooperativi tra i soggetti coinvolti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Agenzie formative	Attività proposta dalla Conferenza Zonale per l'Istruzione

DIDATTICA PER COMPETENZE: ITALIANO

Modulo di formazione orientato a sviluppare la capacità del docente di sapersi avvalere del costruito di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione delle competenze linguistiche. Rafforzare l'applicazione di metodologie attive permettano allo studente di:

1. padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. leggere, comprendere, interpretare testi e produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento e docenti di lettere
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

DIDATTICA LABORATORIALE: ARDUINO

Modulo di formazione sull'utilizzo della scheda open-source *Arduino* i cui obiettivi principali sono:

1. fornire ai docenti un'interessante esperienza d'uso delle potenzialità della scheda elettronica *Arduino*, con applicazione ad esperimenti di Fisica, Informatica e Chimica;
2. sviluppare nei docenti abilità utili a coinvolgere gli studenti in esperienze laboratoriali supportate dalle scheda *Arduino*.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dei dipartimenti di Matematica-Fisica-Informatica e di Scienze.
Modalità di lavoro	Esperienze laboratoriali in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA LABORATORIALE: RHINOCEROS

Modulo di formazione sulla realizzazione di Asset 3D grazie all'utilizzo del software *Rhinceros* i cui obiettivi principali sono:

1. fornire ai docenti un'interessante esperienza d'uso del software *Rhinceros* per la progettazione e modellazione 3D.
2. sviluppare nei docenti abilità utili a coinvolgere gli studenti in esperienze laboratoriali supportate dal software *Rhinceros*.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Aperto a tutti i docenti ma obbligatorio per quelli delle classi di concorso A08 - A09 - A010 - A014
Modalità di lavoro	Esperienze laboratoriali in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

COMPETENZE DIGITALI

Le competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi e per favorire lo sviluppo della DDI come metodologia innovativa; particolare attenzione verrà data alle metodologie per una didattica inclusiva, didattica speciale e BES. Attuato a livello di Istituto dai docenti animatori digitali, con modalità prioritaria in presenza e tramite Workshop.

IL NUOVO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Modulo di formazione orientato a sviluppare la capacità di ogni docente di sapersi avvalere dei Contenuti e delle metodologie trasversali per l'insegnamento dell'educazione civica in ciascuna classe del quinquennio. Argomenti: obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione c **Tutti i docenti**

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Modulo di formazione di base sulla sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di cittadinanza Scuola e lavoro Attività proposta dall'U.S.R. e formazione a scuola
Destinatari	Tutti I docenti, D.S.G.A e personale A.T.A.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' SCOLASTICA

Moduli di formazione sul Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 "REGOLAMENTO RECANTE ISTRUZIONI GENERALI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, AI SENSI DELL'ART. 1, C. 143 DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015 N. 107"

Descrizione dell'attività di formazione	Bilancio, programmazione e scritture contabili.
Destinatari	Tutti D.S.G.A e personale amministrativo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Seminari online • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da reti di scuole o Enti MIUR accreditati

L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO E DIDATTICO

Descrizione dell'attività di formazione	Organizzazione, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team. Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione a modalità di lavoro agile.
Destinatari	Tutto il personale amministrativo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Seminari online • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'animatore digitale, da reti di scuole o Enti MIUR accreditati

PASSWEB PENSIONI

Descrizione dell'attività di formazione	In adesione al processo di semplificazione e dematerializzazione della comunicazione tra l'Istituto previdenziale (INPS) , corso di formazione sul sistema Passweb per la sistemazione delle posizioni assicurative del personale pensionando.
Destinatari	Personale amministrativo che si occupa del personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Seminari online • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Ufficio scolastico Provinciale

ALLEGATI

Allegati alla presente progettazione triennale dell'Offerta formativa dell'I.I.S. Benedetto Varchi:

- Piano per l'Inclusione: [Link](#)
- Modello PEI: [Link](#)
- Modello PDP: [Link](#)
- Quadro orario Liceo scientifico Quadriennale: [Link](#)
- Quadro orario Liceo artistico triennio Design del gioiello: [Link](#)
- Patto di corresponsabilità scuola-famiglia: [Link](#)
- Programmazioni disciplinari Licei: [Link](#)
- Programmazioni disciplinari Istituto Professionale: [Link](#)